

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 1 ottobre 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 23 settembre 2010.

**Assunzione temporanea di funzioni assessoriali da parte del Presidente della Regione. Preposizione temporanea ad interim dell'avv. Gaetano Armao all'Assessorato dell'economia** . . . . . pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 23 settembre 2010.

**Delega all'avv. Gaetano Armao alla trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione.** . . . . . pag. 5

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 8 settembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 6

DECRETO 9 settembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 8

DECRETO 10 settembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 9

##### Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 16 settembre 2010.

**Proroga dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali** . . . . . pag. 11

#### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 21 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 17

DECRETO 21 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 20

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 23

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 26

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 30

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 33

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . pag.** 36

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . pag.** 39

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . pag.** 42

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . pag.** 45

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 . . . pag.** 48

#### Assessorato della salute

DECRETO 29 luglio 2010.

**Impegno di somma per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 1 e 2 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 . . . . . pag.** 51

DECRETO 29 luglio 2010.

**Impegno di somma per il pagamento dei gettoni di presenza in favore dei componenti della commissione regionale per la talassemia . . . . . pag.** 52

DECRETO 25 agosto 2010.

**Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, valida per l'anno 2010. . . pag.** 52

DECRETO 10 settembre 2010.

**Approvazione dell'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania . . . . . pag.** 58

DECRETO 10 settembre 2010.

**Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna. . . . . pag.** 59

DECRETO 10 settembre 2010.

**Esportazione di campioni di sangue cordonale ad uso autologo . . . . . pag.** 61

#### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 4 agosto 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Gangi . . . . . pag.** 66

DECRETO 27 agosto 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Maletto . . . . . pag.** 68

#### Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 28 agosto 2010.

**Piano settoriale per l'individuazione delle località a vocazione turistica . . . . . pag.** 69

#### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

##### Presidenza:

Nomina del vice presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Agrigento . . . . . pag. 70

Nomina del presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Enna . . . . . pag. 70

##### Assessorato delle attività produttive:

Accreditamento del consorzio centro commerciale naturale Il Mosaico, con sede in Piazza Armerina, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale . . . . . pag. 70

##### Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Avviso relativo al calendario delle prove di idoneità previste per la stabilizzazione del personale non dirigente con contratto a tempo determinato . . . . . pag. 70

##### Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana:

Abrogazione degli artt. 2 e 4 del decreto 6 luglio 2009, relativo alla nomina dei componenti del comitato tecnico scientifico del Museo del carretto e naturalistico di Terrasini . . . . . pag. 70

Istituzione di un comitato di supporto all'organizzazione degli eventi culturali in occasione della visita pastorale del Santo Padre a Palermo. . . . . pag. 70

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina . . . . . pag. 71

##### Assessorato dell'economia:

Concessione di un contributo al consorzio Confidi Caltanissetta, con sede in Caltanissetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21 . . . . . pag. 71

##### Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Autorizzazione alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un

impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Comiso . . . . . pag. 71

Autorizzazione alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Acate . . . . . pag. 71

Approvazione di un progetto per la realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili nel territorio del comune di Giarre pag. 71

Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili alla ditta Poidomani Francesco, con sede in Ispica pag. 71

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 intestata alla ditta Sicilrottami s.r.l., con sede in Catania pag. 71

Rinnovo dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 ed integrazione del decreto 17 giugno 2010, intestati alla ditta F.G. Società cooperativa a r.l., con sede nel comune di Belpasso . . . . . pag. 72

Integrazione dell'ordinanza commissariale 11 ottobre 2006 intestata alla ditta Di Bella s.r.l., con sede in Misterbianco . . . . . pag. 72

Integrazione del decreto 29 luglio 2009, concernente autorizzazione alla ditta SEB-SAL s.r.l. per la realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non e per l'installazione di un impianto di trattamento per la riduzione di rifiuti a base acquosa, nel comune di Modica. . . . . pag. 72

Autorizzazione alla società SOGEIR Gestione impianti smaltimento S.p.A., con sede in Sciacca, per la gestione di un impianto di compostaggio . . . . . pag. 72

Modifica del decreto 16 febbraio 2007, intestato alla società Kalat Ambiente S.p.A. ATO CT5, con sede legale in Caltagirone ed impianto nel comune di Grammichele pag. 72

Autorizzazione alla ditta Metal Trasfer s.r.l., con sede in Catania, all'adeguamento al decreto legislativo n. 151/05 per la messa in riserva di rifiuti RAEE . . . . . pag. 72

#### **Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:**

Ricostituzione del gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia. . . . . pag. 72

Ricostituzione della commissione provinciale per l'impiego di Siracusa . . . . . pag. 73

Sostituzione di un componente del comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione siciliana. . . . . pag. 73

Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010 . . . . . pag. 73

Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010. . . . . pag. 73

#### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 . . . . . pag. 73

Avviso pubblico per la presentazione di "Programmi di edilizia abitativa sociale" . . . . . pag. 73

#### **Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:**

Provvedimenti concernenti revoca dell'accreditamento di sedi operative di organismi operanti nel territorio della Regione siciliana. . . . . pag. 74

#### **Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

PSR Sicilia 2007-2013, misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del bando 2010 pag. 75

#### **Assessorato della salute:**

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale. . . . . pag. 75

Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Salumificio del Vallone di Annaloro Rosa & C. s.a.s., con sede in Castellana Sicula . . . . . pag. 76

Variazione della ragione sociale dell'ambulatorio di cardiologia del dott. Antonello Liuzzo, con sede in Siracusa pag. 76

Istituzione del comitato consultivo regionale dei medici specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi) pag. 76

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Presa d'atto dell'approvazione degli atti di collaudo e del nuovo quadro economico della 2ª perizia di variante e supplementiva per un progetto del comune di Pozzallo relativo alla misura 1.10 del P.O.R Sicilia 2000/2006 . . . . . pag. 76

Parere favorevole al progetto di ampliamento di una cava di marmo sita nel territorio del comune di Custonaci pag. 76

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione dell'associazione turistica Pro loco S. Leone, con sede in Rometta, al relativo albo regionale . pag. 77

### **CIRCOLARI**

#### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

CIRCOLARE 9 settembre 2010, n. 74970.

**Direttive ed adempimenti finalizzati ad evitare contestazioni e conseguenti sanzioni da parte della**

Commissione europea sui finanziamenti concessi nell'ambito dei programmi comunitari . . . . . pag. 77

**Assessorato  
dell'istruzione e della formazione professionale**

CIRCOLARE 15 settembre 2010, n. 22.

**Cap. 373703 - Esercizio finanziario 2010. Sussidi e contributi agli istituti non statali per ciechi e sordomuti. Anno scolastico 2009/2010. . . . . pag. 77**

**SUPPLEMENTO ORDINARIO**

**Presidenza**

**Elenco delle nomine, delle designazioni e proposte di nomina o di designazione di competenza dell'Amministrazione regionale per l'anno 2011.**

**SUPPLEMENTO STRAORDINARIO**

**Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 dicembre 2009.**

## LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

### PRESIDENZA

DECRETO PRESIDENZIALE 23 settembre 2010.

**Assunzione temporanea di funzioni assessoriali da parte del Presidente della Regione. Preposizione temporanea ad interim dell'avv. Gaetano Armao all'Assessorato dell'economia.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto, in particolare, l'articolo 9 contemplato nella sezione II dello Statuto regionale, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e sue successive modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare, l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di appello di Palermo con nota prot. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, le disposizioni di cui al Titolo II, soprattutto con riferimento a quelle, quali l'art. 4 e l'art. 8 che rimodulano l'apparato ordinamentale ed organizzativo della Regione siciliana in termini di nuova individuazione e di competenze dei rami dell'Amministrazione regionale e dei dipartimenti regionali;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la rior-

ganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59, parte I, del 21 dicembre 2009;

Visto il decreto presidenziale n. 504/area 1<sup>a</sup>/S.G. del 29 dicembre 2009 di nomina degli Assessori regionali che ha rinviato a successivo provvedimento la preposizione ai rami di Amministrazione regionale secondo l'assetto delineato dalle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Visto il decreto presidenziale n. 506/area 1<sup>a</sup>/S.G. del 31 dicembre 2009 di preposizione di due Assessori regionali rispettivamente all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute, con contestuale assunzione temporanea, da parte del Presidente della Regione siciliana delle funzioni assessoriali dei restanti rami dell'Amministrazione regionale secondo l'assetto delineato dal Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Visto il decreto presidenziale n. 370/area 1<sup>a</sup>/S.G. del 28 giugno 2010 di rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali, pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 31 del 9 luglio 2010;

Visto il decreto presidenziale n. 1/area 1<sup>a</sup>/S.G. dell'11 gennaio 2010 di preposizione ai singoli Assessorati regionali di cui agli artt. 4 e 8 del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 degli Assessori regionali nominati con il sopra citato D.P. n. 504/2009;

Considerato che 6 Assessori regionali in carica ed, in particolare:

- on.le Giambattista Bufardecì - Assessore regionale per le risorse agricole ed alimentari;
- on.le Michele Cimino - Assessore regionale per l'economia;
- on.le Roberto Di Mauro - Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente;
- on.le Luigi Gentile - Assessore regionale per le infrastrutture e per la mobilità;
- on.le Nicola Leanza - Assessore regionale per la famiglia, per le politiche sociali e per il lavoro;
- on.le Antonino Strano - Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo

hanno rassegnato le dimissioni dai rispettivi incarichi, dimissioni accolte da cui ne conseguono le rispettive revocche;

Ritenuto, pertanto, di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative, che il Presidente della Regione siciliana assuma temporaneamente le funzioni assessoriali dei seguenti rami dell'Amministrazione regionale:

- Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;
- Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla temporanea preposizione ad interim dell'Assessore regionale per i beni culturali e per l'identità siciliana avv. Gaetano Armao all'Assessorato regionale dell'economia al fine di assicurare la necessaria continuità dell'esercizio delle funzioni politico-amministrative proprie del predetto ramo di Amministrazione;

Decreta:

#### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti Assessori regionali già nominati con decreto presidenziale n. 504 del 29 dicembre 2009 e preposti ai rami dell'Amministrazione a fianco indicati di cui al decreto presidenziale n. 1 dell'11 gennaio 2010 sono revocati:

- on.le Giambattista Bufardecì - Assessore regionale per le risorse agricole ed alimentari;
- on.le Michele Cimino - Assessore regionale per l'economia;
- on.le Roberto Di Mauro - Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente;
- on.le Luigi Gentile - Assessore regionale per le infrastrutture e per la mobilità;
- on.le Nicola Leanza - Assessore regionale per la famiglia, per le politiche sociali e per il lavoro;
- on.le Antonino Strano - Assessore regionale per il turismo, per lo sport e per lo spettacolo.

#### Art. 2

1. Al fine di assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni politico-amministrative il Presidente della Regione siciliana assume temporaneamente le funzioni assessoriali dei seguenti rami dell'Amministrazione regionale:

- Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;
- Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

2. L'Assessore regionale avv. Gaetano Armao è preposto temporaneamente ad interim all'Assessorato regionale dell'economia al fine di assicurare la necessaria continuità dell'esercizio delle funzioni politico-amministrative proprie del predetto ramo di Amministrazione.

3. Le assunzioni temporanee di cui al superiore comma 1, nonché la preposizione ad interim, di cui al comma 2 del presente articolo, cessano all'atto delle assegnazioni delle relative deleghe ad Assessori regionali.

#### Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2010.

LOMBARDO

(2010.39.2626)086

DECRETO PRESIDENZIALE 23 settembre 2010.

**Delega all'avv. Gaetano Armao alla trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e sue modifiche ed integrazioni nonché l'allegata tabella A;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II soprattutto con riferimento a quelle, quali l'art. 4 e l'art. 8 che rimodulano l'apparato ordinamentale ed organizzativo della Regione siciliana in termini di nuova individuazione e di competenze dei rami dell'Amministrazione regionale e dei dipartimenti regionali;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 parte 1<sup>a</sup> del 21 dicembre 2009;

Visto il decreto presidenziale 28 giugno 2010, n. 370 "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 parte I del 9 luglio 2010;

Visto il decreto presidenziale n. 533/Area 1<sup>a</sup>/S.G. del 23 settembre 2010, con il quale, tra l'altro, l'avv.to Gaetano Armao è stato preposto, temporaneamente ad interim, all'Assessorato regionale dell'economia;

Considerato che, così come espressamente previsto nel citato decreto presidenziale n. 12/2009, art. 2, terzo periodo, il Presidente della Regione può delegare agli Assessori regionali, in coerenza con le rispettive attribuzioni, la trattazione di singoli affari o di blocchi di materie attribuiti ai dipartimenti regionali della protezione civile, della programmazione ed al dipartimento regionale di Bruxelles e degli affari extraregionali;

Ritenuto di voler esercitare la facoltà rimessa al Presidente della Regione di cui al precedente considerato, delegando il Presidente medesimo all'Assessore regionale per l'economia - in coerenza con le attribuzioni proprie di quest'ultimo specie in materia di coordinamento della finanza pubblica e documenti contabili e finanziari, nonché di programmazione economico-finanziaria - la trattazione degli affari ricompresi nella competenza del dipartimento regionale della programmazione, individuati per

blocchi di materie equivalenti a quelli esercitati dalle strutture intermedie di tale dipartimento nel rispetto dell'assetto stabilito con D.P.Reg n. 370/2010;

Decreta:

*Articolo unico*

1. L'avv.to Gaetano Armao, preposto temporaneamente ad interim con D.P.Reg. n. 533/Area 1<sup>^</sup>/S.G. del 23 settembre 2010 all'Assessorato regionale dell'economia, in coerenza con le attribuzioni proprie dell'Assessorato ed ai sensi dell'articolo 2, terzo periodo, del decreto presidenziale regolamentare 5 dicembre 2009, n. 12, è delegato alla

trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, individuati per blocchi di materie corrispondenti a quelli esercitati dalle strutture intermedie indicate nel D.P.Reg. 28 giugno 2010, n. 370.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 settembre 2010.

LOMBARDO

(2010.39.2626)086

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 8 settembre 2010.

#### **Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, i commi 1 e 4 dell'articolo 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 12 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge n. 208/1998 (aree depresse);

Vista la delibera CIPE n. 84 del 2000;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 44, recante "Delega del Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive" (c.d. legge obiettivo);

Visto l'Accordo di programma quadro - (APQ) Stato-Regione siciliana, sulle risorse idriche, stipulato in data 5 ottobre 2001 e successive modifiche ed integrazioni tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il Ministero delle politiche agricole e forestali e la Regione siciliana, per la programmazione delle risorse recate dalla delibera CIPE n. 84/00;

Vista la delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121;

Vista la legge 1 agosto 2002, n. 166, che all'art. 13, comma 1, autorizza i limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale, nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche necessarie a garantire continuità dell'approvvigionamento idrico;

Considerato che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il decreto n. 5279 del 20 marzo 2003, autorizza la cassa depositi e prestiti a concedere finanziamenti ai soggetti autorizzati del CIPE;

Considerato che il CIPE con proprie deliberazioni ha provveduto alla ripartizione dei fondi assegnati;

Considerato che la cassa depositi e prestiti ha aderito alla concessione del mutuo per i lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela-Aragona (codice APQ RI 039) per un importo di euro 53.570.000,00, che sarà rimborsato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 166/2002, in 15 anni mediante il pagamento di rate semestrali posticipate costanti comprensive di capitale ed interessi da corrispondersi alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ciascun anno;

Vista la nota n. 31614 dell'11 agosto 2010 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, con la quale il dirigente generale del dipartimento medesimo chiede l'iscrizione in bilancio per l'esercizio finanziario in corso della somma di euro 2.614.070,78 necessaria per far fronte al pagamento dei certificati n. 8 (spese per pagamento di indennità di espropriazione), n. 9 (stato di avanzamento lavori) e n. 10 (spese tecniche direzione lavori) riguardanti i lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela - Aragona a valere sull'accordo di programma quadro "Tutela delle acque" di cui alla delibera CIPE n. 84/2000;

Verificato, dalla situazione contabile presentata dal dipartimento acqua e rifiuti competente per materia dei lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela-Aragona, che alla data odierna, a fronte dell'importo del mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti pari a euro 53.570.000,00 sono stati emessi certificati di pagamento a vario titolo, per un totale di euro 24.963.691,12, e pertanto la somma ancora da erogare da parte della cassa depositi e prestiti ammonta a euro 28.606.308,88;

Ritenuto di dovere iscrivere la predetta somma nella rubrica di bilancio intestata al dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, istituendo appositi capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi relativi ai predetti lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela-Aragona;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693/2010, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693/2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazione di competenza (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>4 - Entrate proprie extratributarie</b>	
U.P.B. 5.2.1.4.2 - Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano con la spesa . . . . .	+	28.606.308,88
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
4212 Entrate derivanti da erogazioni della cassa depositi e prestiti a fronte del mutuo stipulato per i lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela-Aragona . . . . .	+	28.606.308,88
Codici: 011399 16 V		L. n. 443/2001; L. n. 166/2002
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 8.2.2.6.2 - Opere idrauliche . . . . .	+	28.606.308,88
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
642052 Interventi previsti dall'accordo di programma quadro "tutela delle acque" relativi ai lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela-Aragona . . . . .	+	28.606.308,88
Codici: 210105 - 040900		L. n. 443/2001; L. n. 166/2002

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 settembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 9 settembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 433, recante "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa";

Viste le note prott. nn. 33021 del 19 luglio 2010 e 33667 del 21 luglio 2010, ad integrazione, con le quali il dipartimento regionale della protezione civile chiede l'iscrizione in bilancio della somma di euro 2.065.827,60 sul capitolo 516004 al fine di procedere al pagamento dei lavori di ripristino e miglioramento degli edifici produttivi danneggiati dal sisma nel comune di Lentini, nonché la corrispondente variazione al quadro delle previsioni di cassa del dipartimento stesso;

Vista la nota n. 38505 del 23 luglio 2010, con cui la ragioneria centrale competente trasmette le suindicate note ad esprimere parere favorevole alla variazione richiesta;

Considerato che, con il decreto della ragioneria generale n. 1881 del 24 dicembre 2007, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, si è proceduto ad eliminare la somma di euro 2.065.827,59 dai sottoconti di tesoreria nn. 290 e 308 intestati al comune di Lentini con conseguente incameramento in favore dell'Erario regionale e relativo incremento dell'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio di riferimento;

Considerato che, in relazione all'accredito da parte dello Stato dei fondi relativi alla citata legge n. 433/1991, si deve procedere all'effettivo pagamento della somma di euro 2.065.827,60 in favore del comune di Lentini per l'effettuazione dei lavori di ripristino e miglioramento degli edifici produttivi danneggiati dal sisma;

Ravvisata pertanto, la necessità di iscrivere sul capitolo 516004 la somma di euro 2.065.827,60 in termini di competenza, con la riduzione di pari importo del capitolo 613905;

Ritenuto di non effettuare variazioni, per l'esercizio finanziario 2010, al quadro delle previsioni di cassa della spesa del dipartimento regionale della protezione civile - interventi comunitari statali e connessi cofinanziamenti, vista l'attuale disponibilità;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 8 - Oneri comuni relativi a spese in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.8.1 - Fondi di riserva	- 2.065.827,60



DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
di cui al capitolo		
613905	Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi delle spese in conto capitale, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale concernenti assegnazioni vincolate dallo Stato ed altri enti .....	- 2.065.827,60
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>4 - Dipartimento regionale della protezione civile</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 1.4.2.6.1	- <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i> .....	+ 2.065.827,60
di cui al capitolo		
516004	Ripristino, con miglioramento strutturale, degli edifici produttivi industriali, artigianali, commerciali e turistici, di privati e di imprese, che abbiano subito danni per effetto degli eventi sismici. ....	+ 2.065.827,60

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 settembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.37.2507)017

DECRETO 10 settembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva, il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" ed, in particolare l'art. 128;

Considerato che con l'allegato 1 alla succitata legge, sono stati individuati gli enti, le fondazioni, le associazioni, gli altri organismi comunque denominati non aventi fini di lucro, beneficiari di contributi da parte della Regione siciliana, tra i quali quelli concessi dall'Assessorato della salute;

Considerato che, tra questi ultimi, alcuni interventi risultano ripartiti a più enti espressamente individuati e con contributo appositamente quantificato;

Ravvisata, per quanto precede, ed al fine di semplificare la gestione, la necessità di istituire appositi articoli per ripartire lo stanziamento dei capitoli di cui all'allegato 1, appartenenti alle rubriche dell'Assessorato della salute, i cui beneficiari sono stati, in tutto o in parte, identificati ed il relativo contributo è stato quantificato;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

## Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>SPESA</b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>			
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica personale</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>		
U.P.B.	11.2.1.3.2 - Assistenza sanitaria e ospedaliera . . . . .		
	di cui al capitolo		
	413311 Contributo annuo a favore del Centro interdisciplinare per la diagnosi e cura dell'epilessia presso la clinica neurologica del Policlinico di Messina, nonché al Centro di riferimento regionale per il controllo e la cura della sindrome di down e delle altre patologie cromosomiche e genetiche presso l'A.U.P.P. . . . .		-
	<i>Articoli</i>		
	1 Centro interdipartimentale per la diagnosi e cura dell'epilessia . . . . .	+	52.000,00
	2 Centro per il controllo e cura della sindrome di down . . . . .	+	78.000,00
U.P.B.	11.2.1.3.3 - Protezione ed assistenza sociale . . . . .		-
	di cui al capitolo		
	413709 Contributi annui alle organizzazioni non aventi scopo di lucro che operano nel campo dell'assistenza agli ammalati oncologici terminali ed operanti in Sicilia . . . . .		-
	<i>Articoli</i>		
	1 Organizzazioni per l'assistenza di malati oncologici terminali . . . . .	+	150.000,00
	2 Samot . . . . .	+	400.000,00
	3 Samo . . . . .	+	300.000,00
	<i>(Modificata denominazione)</i>		
	413722 Contributo straordinario alla sede regionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla ed all'Associazione siciliana medullosemi spinali ONLUS con sede in Palermo . . . . .		-
	<i>Articoli</i>		
	1 Sede regionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla . . . . .	+	70.000,00
	2 Associazione siciliana medullosemi spinali ONLUS con sede in Palermo . . . . .	+	150.000,00
<b>RUBRICA</b>	<b>3 - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e O.E.</b>		
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>		
U.P.B.	11.3.1.3.3 - Protezione ed assistenza sociale . . . . .		-
	di cui al capitolo		
	417706 Contributi per l'impianto ed il funzionamento dei centri autorizzati alla raccolta del sangue umano, alle trasfusioni e alla produzione degli emoderivati, contributi per l'incremento della produzione di emoderivati non destinati alla vendita e per le ricerche di laboratori a carattere preventivo e sociale, sovvenzioni alle associazioni dei donatori volontari di sangue per il funzionamento delle medesime e la propaganda trasfusionale . . . . .		-
	<i>Articoli</i>		
	1 Centro per la raccolta del sangue umano e associazioni donatori di sangue . . . . .	+	904.000,00
	2 Avis di Ali Terme . . . . .	+	50.000,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 10 settembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 16 settembre 2010.

### Proroga dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali.

#### IL DIRIGENTE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ORIENTAMENTO, I SERVIZI E LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 1 settembre 1993, n. 25, artt. 2 e 7;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto l'art. 39 della legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2002;

Visto l'art. 39 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, della succitata legge regionale 10/2000 che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Visto l'art. 41 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2007, che così recita "Nelle more della riforma dei servizi per l'impiego e della formazione professionale, al fine di assicurare i livelli occupazionali tutelati dall'art. 2 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 25, e successive modifiche ed integrazioni, e contenere la spesa, i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, in essere nell'anno 2006, nei limiti dello stanziamento di bilancio autorizzato con legge di bilancio, sono prorogati al 31 dicembre 2007, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24. Qualora dovessero determinarsi condizioni particolari, l'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione è autorizzato ad apportare modifiche o adeguamenti al piano, previa deliberazione della Commissione regionale per l'impiego.";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 61 del 31 dicembre 2009, dal titolo "Interventi finanziari urgenti per l'anno 2009 e disposizioni per l'occupazione. Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2010.";

Visto, in particolare l'art. 1, comma 4, della succitata legge regionale 13/2009, il quale dispone che "Nelle more dell'affidamento mediante procedure di evidenza pubblica dei servizi di cui all'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, l'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative è autorizzata a prorogare al 31 marzo 2010 i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali di cui all'articolo 41 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.";

Vista la legge regionale 1 aprile 2010, n. 8, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 dell'1 aprile 2010, dal titolo "Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2010 e

delle misure occupazionali di cui alla legge regionale 29 dicembre";

Visto l'articolo 2, comma 1, della succitata legge regionale 8/2010 il quale dispone che "È autorizzata, sino al 30 aprile 2010, l'utilizzazione dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 4, 5 e 6 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13."

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010, dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" con la quale all'art. 51 comma 7 è stato disposto che "È, altresì, autorizzata al massimo fino al 30 giugno 2010, l'utilizzazione dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della medesima legge regionale 13/2009. Al relativo onere si provvede prioritariamente con le economie di cui all'articolo 9 della legge regionale 8 novembre 2007, n. 21 nonché, nella misura di 3.000 migliaia di euro con risorse regionali";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 14 maggio 2010, dal titolo "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 7 luglio 2010, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 09 luglio 2010, dal titolo "Proroga dell'utilizzazione dei soggetti impiegati nei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali", con la quale all'art. 1 comma 1 viene disposto la proroga al massimo fino al 31 luglio 2010, dell'utilizzazione dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13.

Visto il comma 2 della legge regionale 7 luglio 2010, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 9 luglio 2010, con il quale viene autorizzata, per l'esercizio finanziario 2010, l'ulteriore spesa di 7.511 migliaia di euro;

Visto il comma 4 della predetta legge il quale dispone che la proroga di cui al comma 1 si riferisce ai soggetti utilizzati alla data del 31 dicembre 2009 nell'ambito dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali;

Vista la legge regionale 17 agosto 2010, n. 19, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 10 settembre 2010, dal titolo "Norme in materia di sportelli multifunzionali e interventi finanziari per corsi di formazione professionale", con la quale all'art. 1 comma 4 viene disposto la proroga al massimo fino al 30 settembre 2010, dell'utilizzazione dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13.

Visto il decreto n. 26 del 5 febbraio 2010, con il quale sono stati prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 62 del 29 gennaio 2009, così come modificato dal decreto n. 113 del 17 febbraio 2009, dal decreto n. 461 del 21 aprile 2009, dal decreto n. 538 del 3 giugno 2009, dal decreto n. 644 del 7 agosto 2009, dal decreto n. 711 del 26 ottobre 2009 e dal decreto n. 734 del 17 novembre 2009, sino al 31 marzo 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto il decreto n. 191 del 9 aprile 2010, con il quale sono stati prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010, sino al 30 aprile 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto il decreto n. 268 del 14 maggio 2010, con il quale sono stati prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010 e decreto n. 191 del 9 aprile 2010, sino al 16 maggio 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto il decreto n. 524 del 10 giugno 2010, con il quale sono stati prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010 e decreto n. 191 del 9 aprile 2010 e decreto n. 268 del 14 maggio 2010, sino al 21 maggio 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Visto il decreto n. 673 del 14 luglio 2010, con il quale sono stati prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010 e decreto n. 191 del 9 aprile 2010, decreto n. 268 del 14 maggio 2010 e decreto n. 524 del 10 giugno 2010, sino al 30 giugno 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Atteso che con le risorse disponibili sul capitolo 320517 del bilancio della Regione Sicilia per l'esercizio finanziario 2010, anche a seguito delle ulteriori risorse assegnate con il comma 5 dell'art. 1 della legge regionale 17 agosto 2010, n. 19, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 10 settembre 2010 è possibile prorogare i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010, così come modificato ed integrato con decreto n. 191 del 9 aprile 2010 e dal decreto n. 268 del 14 maggio 2010, da decreto n. 524 del 10 giugno 2010 e dal decreto n. 673 del 14 luglio 2010, per le spese del personale sino al 30 settembre 2010, mentre per le spese di gestione sino al 31 luglio 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24;

Vista la nota prot. 3765 del 3 febbraio 2010, con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro ha impartito direttive circa l'organizzazione amministrativa e le separazioni delle funzioni ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Considerato che occorre procedere, in ossequio al citato art. 51 comma 7 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, alla proroga dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali di cui all'articolo 41 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, al 30 settembre 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, così come da allegato A);

Considerato altresì, che la suddetta proroga, così come disposto dal comma 4 della legge regionale 07 luglio 2010, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 9 luglio 2010 si riferisce ai soggetti utilizzati alla data del 31 dicembre 2009 nell'ambito dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere all'impegno della somma di € 16.071.873,71 di cui € 15.658.489,57 per spese di personale dall'1 luglio 2010 al 30 settembre 2010 ed € 413.384,14 per spese di gestione dall'1 luglio 2010 al 31 luglio 2010, sul capitolo 320517 del bilancio della Regione Sicilia per l'esercizio finanziario 2010, per l'erogazione delle somme agli organismi interessati, relativamente alla macro voce personale e gestione;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono prorogati i progetti attuativi degli sportelli multifunzionali, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010, così come modificato ed integrato con decreto n. 191 del 9 aprile 2010, dal decreto n. 268 del 14 maggio 2010, dal decreto n. 524 del 10 giugno 2010 e dal decreto n. 673 del 14 luglio 2010, per le spese del personale sino al 30 settembre 2010, mentre per le spese di gestione sino al 31 luglio 2010, con affidamento agli enti ed organismi convenzionati ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, così come da allegato A).

#### Art. 2

La suddetta proroga, così come disposto dal comma 4 della legge regionale 7 luglio 2010, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 9 luglio 2010 si riferisce ai soggetti utilizzati alla data del 31 dicembre 2009 nell'ambito dei progetti attuativi degli sportelli multifunzionali.

#### Art. 3

Per i motivi in premessa descritti, è impegnata la somma di € 16.071.873,71 di cui € 15.658.489,57 per spese di personale dal 1 luglio 2010 al 30 settembre 2010 ed € 413.384,14 per spese di gestione dal 1 luglio 2010 al 31 luglio 2010, sul capitolo 320517 del Bilancio della Regione Sicilia per l'esercizio finanziario 2010, per l'erogazione delle somme agli organismi interessati, relativamente alla macro voce personale e gestione.

#### Art. 4

Con il presente impegno, il costo del piano dei servizi formativi, di cui al decreto n. 26 del 5 febbraio 2010, così come modificato ed integrato con decreto n. 191 del 9 aprile 2010, dal decreto n. 268 del 14 maggio 2010, dal decreto n. 524 del 10 giugno 2010 e dal decreto n. 673 del 14 luglio 2010, ammonta ad € 49.869.157,66, di cui € 46.975.468,71 per spese di personale dal 1 gennaio 2010 al 30 settembre 2010 ed € 2.893.688,95 per spese di gestione dal 1 gennaio 2010 al 31 luglio 2010, come da allegato B).

#### Art. 5

All'erogazione del finanziamento a ciascun organismo di cui all'art. 1 si procederà con le modalità previste dalla circolare n. 2 del 10 febbraio 2010, con invito agli stessi ad inoltrare la documentazione, aggiornata al 30 giugno 2010 e prevista nei punti 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12, del paragrafo 2 - Procedure della stessa.

#### Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro per il visto di competenza, ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sul sito internet per la pubblicazione e notifica anche per le finalità di cui all'art. 9 della legge regionale n. 10/1991.

Palermo, 16 settembre 2010.

Il dirigente generale ad interim: RUSSO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro in data 17 settembre 2010.

## Allegato A

N. Prog.	Organismo Proponente	Costo personale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)	Costo gestione piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 31/7/2010 (euro)	Costo totale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)
002	SICILFORM	56.439,84	1.490,01	57.929,85
007	IRS FERNANDO SANTI	60.458,59	2.093,42	81.389,62
007	CE.FO.P.	18.837,61	-	-
008	ASSOCIAZIONE ECAP CALTANISSETTA	198.849,70	5.249,63	204.099,33
011	Centro Formazione Professionale San Pancrazio	56.324,52	1.486,97	57.811,49
012	C.I.P.A.-A.T. CATANIA	62.924,92	1.661,22	64.586,14
014	ECAP AGRIGENTO	123.028,08	3.247,94	126.276,02
015	E.F.A.L. PROVINCIALE PALERMO	65.463,19	1.728,23	67.191,42
016	CIPA-AT AGRIGENTO	62.577,99	1.652,06	64.230,05
017	En.A.I.P. Messina	320.196,90	8.453,20	328.650,10
018	MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI	77.274,32	2.040,04	79.314,36
019	E.F.A.L. PROV.LE CALTANISSETTA	66.074,92	1.865,43	72.525,88
019	ASSOCIAZIONE ECAP CALTANISSETTA	4.585,53	-	-
020	En.A.I.P. Palermo	292.710,21	7.727,55	300.437,76
022	En.A.I.P. Agrigento	105.640,53	2.815,31	108.455,84
024	CENTRO REGIONALE UNCI F.P.	551.754,71	14.566,32	566.321,03
026	E.F.A.L. PROVINCIALE AGRIGENTO	142.369,01	3.758,54	146.127,55
028	ENDO-FAP Ente Don Orione Formazione Agg. Professionale	122.967,16	3.246,33	126.213,49
033	ECAP TRAPANI	128.439,25	3.390,80	131.830,05
034	E.N.G.I.M.	120.804,13	3.189,23	123.993,36
040	C.I.P.A.-A.T. TRAPANI	53.007,04	1.399,39	54.406,43
042	INTEREFOP	375.887,89	10.316,61	401.097,34
042	CE.FO.P.	14.892,84	-	-
043	CIRPE CENTRO INIZ. RICERCHE Progr. ECON.	75.875,54	2.003,11	77.878,65
044	INTEREFOP	69.491,38	1.834,57	71.325,95
048	ECAP PALERMO	285.187,22	8.063,63	313.503,95
048	CE.FO.P.	20.253,10	-	-
050	CE.SI.FO.P.	118.005,58	3.115,35	121.120,93
051	Fondazione CAS onlus	69.331,63	1.830,36	71.161,99
052	I.R.I.P.A. - SICILIA	295.176,90	7.766,27	302.943,17
053	E.F.A.L. CATANIA	266.973,98	7.048,11	274.022,09
054	A.N.F.E. Delegazione Regionale Sicilia	1.542.302,50	40.716,79	1.583.019,29
056	A.N.A.P.I.A. PALERMO	128.553,98	3.616,23	140.594,50

N. Prog.	Organismo Proponente	Costo personale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)	Costo gestione piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 31/7/2010 (euro)	Costo totale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)
056	CE.FO.P.	8.424,29	-	-
058	ENAIIP ASAFORM SICILIA	785.941,45	20.748,85	806.690,30
059	I.A.L. - CISL SICILIA	2.296.208,79	61.512,83	2.391.544,17
059	CE.FO.P.	16.684,98	-	-
059	E.F.A.L. MESSINA	17.137,57	-	-
061	CE.FO.P.	1.745.122,15	47.979,46	1.865.383,13
061	INTEREFOP	62.498,25	-	-
061	ENAIIP ASAFORM SICILIA	9.783,27	-	-
062	C.F. P.- S. Giovanni Apostolo	125.204,75	3.305,41	128.510,16
064	ENFAGA SEDE PROVINCIALE	232.967,50	6.150,34	239.117,84
067	I.R.F.A.P.	241.339,40	6.991,35	271.815,27
067	CE.FO.P.	23.484,52	-	-
070	ECAP CATANIA	133.087,62	3.611,21	140.399,36
070	ENAIIP ASAFORM SICILIA	3.700,53	-	-
071	En.A.I.P. Caltanissetta	50.094,73	1.322,50	51.417,23
072	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE SICILIA	121.424,19	3.205,60	124.629,79
073	ECAP MESSINA	209.283,60	5.525,09	214.808,69
074	ASSOCIAZIONE REGIONALE CIOFS-FP SICILIA	184.520,28	4.871,34	189.391,62
076	CIAPI PRIOLO	37.757,60	996,80	38.754,40
078	O.D.A OPERA DIOCESANA ASSISTENZA	182.277,31	4.812,12	187.089,43
079	E.F.A.L. MESSINA	127.254,45	3.563,37	138.539,37
079	CE.FO.P.	7.721,55	-	-
081	En.A.I.P. Siracusa	144.100,62	3.804,26	147.904,88
082	E.N.F.A.P. Comitato Regionale Sicilia	1.628.111,10	42.982,13	1.671.093,23
083	A.N.F.E. PROVINCIALE	451.527,92	12.149,41	472.354,35
083	ENDO-FAP Ente Don Orione Formazione Agg. Professionale	8.677,02	-	-
087	En.A.I.P. Enna	145.894,60	3.851,62	149.746,22
088	I.R.A.P.S. ONLUS	185.965,81	4.909,50	190.875,31
090	C.I.F.	135.104,49	3.566,76	138.671,25
091	En.A.I.P. Ragusa	258.291,00	6.818,88	265.109,88
093	E.F.A.L. PROVINCIALE TRAPANI	48.273,25	1.274,42	49.547,67
000	GEOINFORMATICA	31.016,61	818,84	31.835,45
001	CIPA-AT PALERMO	46.947,68	1.239,42	48.187,10
		15.658.489,57	413.384,14	16.071.873,71

## Allegato B

N. Prog.	Organismo Proponente	Costo personale piano servizi formativi dall'1/1/2010 al 30/9/2010 (euro)	Costo gestione piano servizi formativi dall'1/1/2010 al 31/7/2010 (euro)	Costo totale piano servizi formativi dall'1/1/2010 al 30/9/2010 (euro)
002	SICILFORM	169.319,52	10.430,09	179.749,61
007	IRS FERNANDO SANTI	181.375,77	14.653,94	252.542,54
007	CE.FO.P.	56.512,83	-	-
008	ASSOCIAZIONE ECAP CALTANISSETTA	596.549,10	36.747,43	633.296,53
011	Centro Formazione Professionale San Pancrazio	168.973,56	10.408,77	179.382,33
012	C.I.P.A.-A.T. CATANIA	188.774,76	11.628,52	200.403,28
014	ECAP AGRIGENTO	369.084,24	22.735,58	391.819,82
015	E.F.A.L. PROVINCIALE PALERMO	196.389,57	12.097,59	208.487,16
016	CIPA-AT AGRIGENTO	187.733,97	11.564,42	199.298,39
017	En.A.I.P. MESSINA	960.590,70	59.172,38	1.019.763,08
018	MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI	231.822,96	14.280,30	246.103,26
019	E.F.A.L. PROV.LE CALTANISSETTA	198.224,76	13.058,03	225.039,38
019	ASSOCIAZIONE ECAP CALTANISSETTA	13.756,59	-	-
020	En.A.I.P. PALERMO	878.130,63	54.092,85	932.223,48
022	En.A.I.P. AGRIGENTO	316.921,59	19.707,17	336.628,76
024	CENTRO REGIONALE UNCI F.P.	1.655.264,13	101.964,26	1.757.228,39
026	E.F.A.L. PROVINCIALE AGRIGENTO	427.107,03	26.309,80	453.416,83
028	ENDO-FAP Ente Don Orione Formazione Agg. Professionale	368.901,48	22.724,33	391.625,81
033	ECAP TRAPANI	385.317,75	23.735,58	409.053,33
034	E.N.G.I.M.	362.412,39	22.324,61	384.737,00
040	C.I.P.A.-A.T. TRAPANI	159.021,12	9.795,71	168.816,83
042	INTEREFOP	1.127.663,67	72.216,27	1.244.558,46
042	CE.FO.P.	44.678,52	-	-
043	CIRPE CENTRO INIZ. RICERCHE Progr. ECON.	227.626,62	14.021,79	241.648,41
044	INTEREFOP	208.474,14	12.842,01	221.316,15
048	ECAP PALERMO	855.561,66	56.445,39	972.766,35
048	CE.FO.P.	60.759,30	-	-
050	CE.SI.FO.P.	354.016,74	21.807,43	375.824,17
051	Fondazione CAS onlus	207.994,89	12.812,50	220.807,39
052	I.R.I.P.A. - SICILIA	885.530,70	54.363,89	939.894,59
053	E.F.A.L. CATANIA	800.921,94	49.336,79	850.258,73
054	A.N.F.E. Delegazione Regionale Sicilia	4.626.907,50	285.017,51	4.911.925,01
056	A.N.A.P.I.A. PALERMO	385.661,94	25.313,59	436.248,40
056	CE.FO.P.	25.272,87	-	-

N. Prog.	Organismo Proponente	Costo personale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)	Costo gestione piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 31/7/2010 (euro)	Costo totale piano servizi formativi dall'1/7/2010 al 30/9/2010 (euro)
058	ENAIPI ASAFORM SICILIA	2.357.824,35	145.241,97	2.503.066,32
059	I.A.L. - CISL SICILIA	6.888.626,37	430.589,81	7.420.683,83
059	CE.FO.P.	50.054,94	-	-
059	E.F.A.L. MESSINA	51.412,71	-	-
061	CE.FO.P.	5.235.366,45	335.856,20	5.788.067,21
061	INTEREFOP	187.494,75	-	-
061	ENAIPI ASAFORM SICILIA	29.349,81	-	-
062	C.F. P.- S. Giovanni Apostolo	375.614,25	23.137,85	398.752,10
064	ENFAGA SEDE PROVINCIALE	698.902,50	43.052,40	741.954,90
067	I.R.F.A.P.	724.018,20	48.939,45	843.411,21
067	CE.FO.P.	70.453,56	-	-
070	ECAP CATANIA	399.262,86	25.278,45	435.642,90
070	ENAIPI ASAFORM SICILIA	11.101,59	-	-
071	En.A.I.P. CALTANISSETTA	150.284,19	9.257,50	159.541,69
072	ASSOCIAZIONE CNOS/FAP REGIONE SICILIA	364.272,57	22.439,20	386.711,77
073	ECAP MESSINA	627.850,80	38.675,61	666.526,41
074	ASSOCIAZIONE REGIONALE CIOFS-FP SICILIA	553.560,84	34.099,36	587.660,20
076	CIAPI PRIOLO	113.272,80	6.977,60	120.250,40
078	O.D.A OPERA DIOCESANA ASSISTENZA	546.831,93	33.684,84	580.516,77
079	E.F.A.L. MESSINA	381.763,35	24.943,57	429.871,57
079	CE.FO.P.	23.164,65	-	-
081	En.A.I.P. - SIRACUSA	432.301,86	26.629,80	458.931,66
082	E.N.F.A.P. Comitato Regionale Sicilia	4.884.333,30	300.874,93	5.185.208,23
083	A.N.F.E. PROVINCIALE	1.354.583,76	85.045,87	1.465.660,69
083	ENDO-FAP Ente Don Orione Formazione Agg. Professionale	26.031,06	-	-
087	En.A.I.P. ENNA	437.683,80	26.961,32	464.645,12
088	I.R.A.P.S. ONLUS	557.897,43	34.366,48	592.263,91
090	C.I.F.	405.313,47	24.967,32	430.280,79
091	En.A.I.P. RAGUSA	774.873,00	47.732,18	822.605,18
093	E.F.A.L. PROVINCIALE TRAPANI	144.819,75	8.920,92	153.740,67
000	GEOINFORMATICA	93.049,83	5.731,88	98.781,71
001	CIPA-AT PALERMO	140.843,04	8.675,94	149.518,97
		46.975.468,71	2.893.688,95	49.869.157,66



## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 21 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 14 maggio 2009 n. 7, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, concernente le Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regio-

nale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e del-

l'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Catania viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 12.264.139,35 restando accantonata la somma di € 5.256.059,72 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 189/Ex S6 del 24 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti reg. 1, foglio 5, in data 1 aprile 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Catania nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 12.264.139,35;

Vista la nota n. 39754 del 3 maggio 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 189/Ex S6 del 24 febbraio 2010";

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato Asse dei servizi", per un importo totale di € 2.700.000,00 ha priorità 28 del piano provinciale (n. 1 del piano annuale) ed è individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 6 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha nominato l'ing. Filippo Catalano responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Catania con nota n. 48014 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di stra-

da denominato Asse dei servizi", per un importo totale di € 2.700.000,00, di cui € 1.985.243,95 per lavori a base d'asta, € 620.690,36 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 94.065,69 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	.....	€ 1.985.243,95	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	.....	€ 94.065,69	
<b>Somma</b>	...	€ 2.079.309,64	€ 2.079.309,64

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20%	.....	€ 415.861,93	
— Incentivi per progettazione, 2% sui lavori	.....	€ 41.586,19	
— Spese per progettazione ex art. 18, legge n. 109/94	.....	€ 6.000,00	
— Polizza assicurativa dipendenti U.T.P.	.....	€ 5.000,00	
— Spese per pubblicità ex art. 29, legge n. 109/94	.....	€ 25.000,00	
— Autorità per la vigilanza sui lavori	.....	€ 402,00	
— Oneri di accesso alla discarica	.....	€ 10.000,00	
— Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (art. 15, comma 7, D.M. 19 aprile 2000, n. 145)	.....	€ 10.000,00	
— Collaudo tecnico - amministrativo	.....	€ 12.000,00	
— Imprevisti e accantonamento art. 26, legge n. 109/94	.....	€ 94.840,24	
<b>Somma</b>	...	€ 620.690,36	€ 620.690,36
<b>Totale</b>	...	€ 2.700.000,00;	

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 292 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 332 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato Asse dei servizi", per un importo totale di € 2.700.000,00, di cui € 1.985.243,95 per lavori a base d'asta, € 620.690,36 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 94.065,69 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D67H09000460006;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia regionale di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato Asse dei servizi", per un importo totale di € 2.700.000,00, di cui € 1.985.243,95 per lavori a base d'asta, € 620.690,36 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 94.065,69 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	.....	€ 1.985.243,95	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	.....	€ 94.065,69	
<i>Sommario</i>	...	€ 2.079.309,64	€ 2.079.309,64

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20%	.....	€ 415.861,93	
— Incentivi per progettazione, 2% sui lavori	.....	€ 41.586,19	
— Spese per progettazione ex art. 18, legge n. 109/94	.....	€ 6.000,00	
— Polizza assicurativa dipendenti U.T.P.	.....	€ 5.000,00	
— Spese per pubblicità ex art. 29, legge n. 109/94	.....	€ 25.000,00	
— Autorità per la vigilanza sui lavori	.....	€ 402,00	
— Oneri di accesso alla discarica	.....	€ 10.000,00	
— Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche (art. 15, comma 7, D.M. 19 aprile 2000, n. 145)	.....	€ 10.000,00	
— Collaudo tecnico amministrativo	.....	€ 12.000,00	
— Imprevisti e accantonamento art. 26, legge n. 109/94	.....	€ 94.840,24	
<i>Sommario</i>	...	€ 620.690,36	€ 620.690,36
<i>Totale</i>	...	€ 2.700.000,00	

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 2.700.000,00, è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Catania che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Catania.

Art. 5

La Provincia regionale di Catania dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Catania nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 189/Ex S6 del 24 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Catania, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferi-

mento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 21 maggio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 37.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 21 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Palermo a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organiz-

zazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 14 maggio 2009 n. 7, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, concernente le Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli

Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Palermo viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 14.321.510,57 restando accantonata la somma di € 6.137.790,25 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti reg. 1, foglio 2 in data 9 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Palermo nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 14.321.510,57;

Vista la nota n. 30319 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 52/ex S6 del 3 febbraio 2010";

Considerato che il progetto "Strada provinciale n. 25 di Pollina: Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e messa in sicurezza del tronco stradale", per un importo totale di € 1.200.000,00 ha priorità 29 del piano provinciale (n. 1 del piano annuale) ed è individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 45 del 5 giugno 2007, con la quale la Provincia regionale di Palermo ha nominato il geom. Antonino Calandra responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Palermo con nota n. 120197 del 14 ottobre 2009 "Strada provinciale n. 25 di Pollina: Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e messa in sicurezza del tronco stradale", per un importo totale di € 1.200.000,00, di cui € 855.631,32 per lavori a base d'asta, € 281.993,85 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 62.374,83 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 855.631,32	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 62.374,83	
<b>Somma</b> ...	€ 918.006,15	€ 918.006,15

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 183.601,23
— Incentivi, spese di progettazione (2%) ..	€ 18.360,12
— Assicurazione dipendenti	€ 10.000,00
— Imprevisti .....	€ 23.018,20

— Pubblicità art. 29, comma 11, legge n. 109/94 .....	€ 12.000,00	
— Collaudo amministrativo	€ 3.600,00	
— Oneri di accesso a discarica .....	€ 31.414,30	
<i>Sommano ...</i>	€ 281.993,85	€ 281.993,85
<i>Totale ...</i>	€ 1.200.000,00	

Visto il verbale di validazione del 27 agosto 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione del 27/08/2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 337 del 9 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Palermo ha approvato il progetto esecutivo "Strada provinciale n. 25 di Pollina: Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e messa in sicurezza del tronco stradale", per un importo totale di € 1.200.000,00, di cui € 855.631,32 per lavori a base d'asta, € 281.993,85 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 62.374,83 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D47H08000370001;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 1 della graduatoria della Provincia regionale di Palermo di cui al decreto sopradetto n. 52/2010, relativo alla "Strada provinciale n. 25 di Pollina: Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e messa in sicurezza del tronco stradale", per un importo totale di € 1.200.000,00, di cui € 855.631,32 per lavori a base d'asta, € 281.993,85 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 62.374,83 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 855.631,32	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 62.374,83	
<i>Sommano ...</i>	€ 918.006,15	€ 918.006,15

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 183.601,23	
— Incentivi, spese di progettazione (2%) ..	€ 18.360,12	

— Assicurazione dipendenti	€ 10.000,00	
— Imprevisti .....	€ 23.018,20	
— Pubblicità art. 29, comma 11, legge n. 109/94 .....	€ 12.000,00	
— Collaudo amministrativo	€ 3.600,00	
— Oneri di accesso a discarica .....	€ 31.414,30	
<i>Sommano ...</i>	€ 281.993,85	€ 281.993,85
<i>Totale ...</i>	€ 1.200.000,00	

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.200.000,00, è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Palermo che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Palermo.

Art. 5

La Provincia regionale di Palermo dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Palermo nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 52/exS6 del 3 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integra-

zioni, qualora la Provincia regionale di Palermo, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 21 maggio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 28.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è stata prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesio-

ne e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009 con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4 "Adegua la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuino le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzino i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti

produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario aggiuntivo a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Caltanissetta viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.305.918,78 restando accantonata la somma di € 2.273.965,19 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 11, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Caltanissetta nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.305.918,78;

Vista la nota n. 30315 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 10 (Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pilieri - Conf. Catania) dal Km 12+000 al Km 18+000", per un importo totale di € 800.000,00 ha priorità 25 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 438 del 16 settembre 2008, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha nominato l'ing. Michele Locascio responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Caltanissetta, con nota n. 26248 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 10 (Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pilieri - Conf. Catania) dal Km. 12+000 al Km. 18+000", per un



importo totale di € 800.000,00, di cui € 591.000,00 per lavori a base d'asta, € 200.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 9.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 591.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 9.000,00	
<i>Somma</i> ...	€ 600.000,00	€ 600.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 120.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€ 12.000,00	
— Competenze tecniche coord. sicurezza .....	€ 14.000,00	
— Imprevisti (compresa IVA) .....	€ 22.800,00	
— Competenze tecniche per collaudo .....	€ 4.500,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. ....	€ 10.500,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) .....	€ 14.800,00	
— Polizze assicurative incarichi professionali .	€ 1.400,00	
<i>Somma</i> ...	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Totale</i> ...	€ 800.000,00	€ 800.000,00

Visto il verbale di validazione dell'1 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 18 dell'1 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 523 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 10 (Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pileri - Conf. Catania) dal Km. 12+000 al Km. 18+000", per un importo totale di € 800.000,00, di cui € 591.000,00 per lavori a base d'asta, € 200.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 9.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP 197H08000680001;

Vista l'attestazione n. 5001 del 21 settembre 2009 rilasciata dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta;

Vista la certificazione n. 3111 del 30 settembre 2009 rilasciata dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Caltanissetta;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia regionale di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 10 (Ponte Olivo - Niscemi - Valle Pileri - Conf. Catania) dal Km. 12+000 al Km. 18+000", CUP 197H08000680001, per un importo totale di € 800.000,00, di cui € 591.000,00 per lavori a base d'asta, € 200.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 9.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 591.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 9.000,00	
<i>Somma</i> ...	€ 600.000,00	€ 600.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 120.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€ 12.000,00	
— Competenze tecniche coord. sicurezza .....	€ 14.000,00	
— Imprevisti (compresa IVA) .....	€ 22.800,00	
— Competenze tecniche per collaudo .....	€ 4.500,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. ....	€ 10.500,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) .....	€ 14.800,00	
— Polizze assicurative incarichi professionali .	€ 1.400,00	
<i>Somma</i> ...	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Totale</i> ...	€ 800.000,00	€ 800.000,00

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto, pari ad € 800.000,00, è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a segui-

to di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Caltanissetta che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Caltanissetta.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Caltanissetta dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimeranno la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Caltanissetta nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Caltanissetta, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 26 maggio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 41.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE

n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Caltanissetta viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.305.918,78 restando accantonata la somma di € 2.273.965,19 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013"

del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 11, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Caltanissetta nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.305.918,78;

Vista la nota n. 30315 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009";

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 166 S.P. n. 1 - Santa Rita", per un importo totale di € 600.000,00 ha priorità 27 del piano provinciale (n. 4 del piano annuale) ed è individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 407 del 16 settembre 2008, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha nominato l'ing. Leonardo Golia responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Caltanissetta con nota n. 26248 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 166 S.P. n. 1 - Santa Rita", per un importo totale di € 600.000,00, di cui € 440.090,00 per lavori a base d'asta, € 150.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 9.910,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€	440.090,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€	9.910,00	
<i>Sommario</i> ...	€	450.000,00	€ 450.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	90.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€	9.000,00	
— Competenze tecniche coord. sicurezza .....	€	11.000,00	
— Imprevisti (compreso IVA) .....	€	13.500,00	
— Competenze tecniche per collaudo .....	€	2.700,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. ....	€	10.000,00	
— Accertamenti di laboratorio .....	€	5.000,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) .....	€	8.300,00	

— Polizze assicurative incarichi professionali ..	€	500,00	
<i>Sommario</i> ...	€	150.000,00	€ 150.000,00
<i>Totale</i> ...			€ 600.000,00

Visto il verbale di validazione del 9 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 22 del 9 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 525 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 166 S.P. n. 1 - Santa Rita", per un importo totale di € 600.000,00, di cui € 440.090,00 per lavori a base d'asta, € 150.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 9.910,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP 197H08000740001;

Visto il nulla osta ai fini idrogeologici e forestali n. 5160 del 5 ottobre 2009 rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta;

Vista l'autorizzazione n. 3184 del 7 ottobre 2009 rilasciata, con prescrizioni, dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Caltanissetta;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia regionale di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 166 S.P. n. 1 - Santa Rita", CUP 197H08000740001, per un importo totale di € 600.000,00, di cui € 440.090,00 per lavori a base d'asta, € 150.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 9.910,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€	440.090,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€	9.910,00	
<i>Sommario</i> ...	€	450.000,00	€ 450.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	90.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€	9.000,00	

— Competenze tecniche coord. sicurezza . . . . .	€	11.000,00	
— Imprevisti (compreso IVA) . . . . .	€	13.500,00	
— Competenze tecniche per collaudo . . . . .	€	2.700,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. . . . .	€	10.000,00	
— Accertamenti di laboratorio . . . . .	€	5.000,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) . . . . .	€	8.300,00	
— Polizze assicurative incarichi professionali .	€	500,00	
<i>Somma</i> . . . . .	€	150.000,00	€ 150.000,00
		<i>Totale</i> . . . . .	€ 600.000,00

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 600.000,00 è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Caltanissetta che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Caltanissetta.

## Art. 5

La Provincia regionale di Caltanissetta dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Caltanissetta nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a

rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Caltanissetta, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 26 maggio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 43.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 26 maggio 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI**

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE",

coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguate la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed

interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Caltanissetta viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.305.918,78 restando accantonata la somma di € 2.273.965,19 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1 - foglio 11 in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Caltanissetta nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.305.918,78;

Vista la nota n. 30315 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009";

Considerato che il progetto per i "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 16", per un importo totale di € 650.000,00 ha priorità 26 del piano provinciale (n. 3 del piano annuale) ed è individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 420 del 16 settembre 2008, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha nominato l'ing. Leonardo Golia responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Caltanissetta con nota n. 26248 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 16", per un importo totale di € 650.000,00, di cui € 465.000,00 per lavori a base d'asta, € 170.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 465.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 15.000,00	
<b>Sommano ...</b>	<b>€ 480.000,00</b>	<b>€ 480.000,00</b>

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 96.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€ 9.600,00	
— Competenze tecniche coord. sicurezza .....	€ 12.000,00	
— Imprevisti (compreso IVA) .....	€ 24.800,00	
— Competenze tecniche per collaudo .....	€ 4.425,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. ....	€ 12.000,00	
— Accertamenti di laboratorio .....	€ 9.000,00	
— Contributo vigilanza autorità LL.PP. ....	€ 400,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) .....	€ 1.320,00	
— Polizze assicurative incarichi professionali .	€ 455,00	
<b>Sommano ...</b>	<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 170.000,00</b>
<b>Totale ...</b>	<b>€ 650.000,00</b>	

Visto il verbale di validazione dell'8 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 21 dell'8 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 524 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Caltanissetta ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 16", per un importo totale di € 650.000,00, di cui € 465.000,00 per lavori a base d'asta, € 170.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP 187H08000590001;

Visto il nulla osta ai fini idrogeologici e forestali n. 5232 del 5 ottobre 2009 rilasciato, con prescrizioni, dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caltanissetta;

Vista la certificazione n. 3140 del 5 ottobre 2009 rilasciata dalla Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Caltanissetta;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia regionale di Caltanissetta di cui al decreto sopradetto n. 2658/2009, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della SP n. 16", CUP 187H08000590001, per un importo totale di € 650.000,00, di cui € 465.000,00 per lavori a base d'asta, € 170.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€	465.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€	15.000,00	
<i>Sommano ...</i>	€	480.000,00	€ 480.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	96.000,00	
— Incentivo e spese di progettazione .....	€	9.600,00	
— Competenze tecniche coord. sicurezza .....	€	12.000,00	
— Imprevisti (compreso IVA) .....	€	24.800,00	
— Competenze tecniche per collaudo .....	€	4.425,00	
— Spese per pubbl. bando di gara e vig. LL.PP. ....	€	12.000,00	
— Accertamenti di laboratorio .....	€	9.000,00	
— Contributo vigilanza autorità LL.PP. ....	€	400,00	
— Anticipazioni dell'impresa (art. 48 C.S.A.) .....	€	1.320,00	
— Polizze assicurative incarichi professionali .	€	455,00	
<i>Sommano ...</i>	€	170.000,00	€ 170.000,00
<i>Totale ...</i>	€		€ 650.000,00

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 650.000,00 è a

valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Caltanissetta che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Caltanissetta.

Art. 5

La Provincia regionale di Caltanissetta dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Caltanissetta nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2658/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Caltanissetta, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finan-



ziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 26 maggio 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 42.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è stata prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006

recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4 "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuino le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzino i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23)", la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009";

Considerato che il progetto per i "Lavori di completamento, sistemazione ed ammodernamento della strada di collegamento della strada intercomunale Cerami – Nicosia ex R.T. n. 197 con la ex SB n. 17 che si diparte dalla ex R.T. n. 197 congiungendosi con la ex SB n. 17", per un importo totale di € 150.000,00 ha priorità 68 del piano provinciale (n. 8 del piano annuale) ed è individuato al n. 8 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 613 dell'8 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Salvatore Ragonese responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di completamento, sistemazione ed ammodernamento della strada di collegamento della strada intercomunale Cerami – Nicosia ex R.T. n. 197 con la ex SB n. 17 che si diparte dalla ex R.T. n. 197 congiungendosi con la ex SB n. 17", per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.675,23 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 2.324,77 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	.....	€ 117.675,23	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	.....	€ 2.324,77	
<b>Sommano</b>	...	€ 120.000,00	€ 120.000,00

## B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	24.000,00	
— Diritti tecnici .....	€	2.400,00	
— Imprevisti .....	€	3.600,00	
		<u>Somma</u> ...	€ 30.000,00
		<u>Totale</u> ...	€ 150.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 30 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 168 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di completamento, sistemazione ed ammodernamento della strada di collegamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197 con la ex SB n. 17 che si diparte dalla ex R.T. n. 197 congiungendosi con la ex SB n. 17", per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.675,23 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 2.324,77 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G67H09000810002;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

## Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 8 della graduatoria della Provincia regionale di Enna, di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai "Lavori di completamento, sistemazione ed ammodernamento della strada di collegamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197 con la ex SB n. 17 che si diparte dalla ex R.T. n. 197 congiungendosi con la ex SB n. 17", per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.675,23 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 2.324,77 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€	117.675,23	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€	2.324,77	
		<u>Somma</u> ...	€ 120.000,00
			€ 120.000,00

## B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	24.000,00
— Diritti tecnici .....	€	2.400,00

— Imprevisti .....	€	3.600,00
		<u>Somma</u> ...
	€	30.000,00
		<u>Totale</u> ...
	€	150.000,00

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto, pari ad € 150.000,00, è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

## Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimeranno la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 49.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è stata prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di svi-

luppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009 con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuino le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzino i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di Governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10 in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 137 ex SB n. 22", per un importo totale di € 250.000,00 ha priorità 67 del piano provinciale (n. 7 del piano annuale) ed è individuato al n. 7 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 620 del 9 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Mario Scinardi responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 137 ex SB n. 22", per un importo totale di € 250.000,00 di cui € 198.333,00 per lavori a base d'asta, € 41.667,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	.....	€ 198.333,00
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	.....	€ 10.000,00

Somma ... € 208.333,00 € 208.333,00

## B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	41.667,00	
<i>Sommano ...</i>	€	41.667,00	€ 41.667,00
<i>Totale ...</i>			€ 250.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 23 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 176 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 137 ex SB n. 22", per un importo totale di € 250.000,00 di cui € 198.333,00 per lavori a base d'asta, € 41.667,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G17H09000850002;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

## Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

## Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 7 della graduatoria della Provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 137 ex SB n. 22", per un importo totale di € 250.000,00 di cui € 198.333,00 per lavori a base d'asta, € 41.667,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

## A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€	198.333,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€	10.000,00	
<i>Sommano ...</i>	€	208.333,00	€ 208.333,00

## B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€	41.667,00	
<i>Sommano ...</i>	€	41.667,00	€ 41.667,00
<i>Totale ...</i>			€ 250.000,00

## Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto, pari ad € 250.000,00, è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo

operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

## Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

## Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

## Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimeranno la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

## Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

## Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

## Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

## Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente, alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 48.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti

regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG, concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato, in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la

somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009 reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1, con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 6 Giucchitto, per un importo totale di € 150.000,00 ha priorità 62 del piano provinciale (n. 2 del piano annuale) ed è individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 620 del 9 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Mario Scinardi responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 6 Giucchitto, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta		
soggetti a ribasso	.....	€ 120.000,00
— Oneri di sicurezza		
non soggetti		
a ribasso d'asta	.....	€ 5.000,00
Sommano ...		€ 125.000,00
		€ 125.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20%	.....	€ 25.000,00
Sommano ...		€ 25.000,00
		€ 25.000,00
Totale ...		€ 150.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi



dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 21 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 174 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 6 Giucchitto, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G97H09002450002;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

#### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 2 della graduatoria della Provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 6 Giucchitto, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 120.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 5.000,00	
<i>Somma</i> ...	€ 125.000,00	€ 125.000,00

#### B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 25.000,00	
<i>Somma</i> ...	€ 25.000,00	€ 25.000,00
<i>Totale</i> ...	€ 150.000,00	

#### Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 150.000,00 è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

#### Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e

dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 44.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali.

Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG, concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adegua la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1, con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 30 Cannarelle - Albarello, per un importo totale di € 150.000,00 ha priorità 63 del piano provinciale (n. 3 del piano annuale) ed è individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 613 dell'8 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Salvatore Ragonese responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 30 Cannarelle - Albarello, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 118.172,07 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 1.827,93 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 118.172,07	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 1.827,93	
<b>Somma</b> ...	€ 120.000,00	€ 120.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 24.000,00	
— Diritti tecnici .....	€ 2.400,00	
— Imprevisti .....	€ 3.600,00	
<b>Somma</b> ...	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<b>Totale</b> ...		€ 150.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 32 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge

n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 165 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 30 Cannarelle - Albarello, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 118.172,07 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 1.827,93 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G77H09000740002;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

#### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

#### Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 30 Cannarelle - Albarello, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 118.172,07 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 1.827,93 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 118.172,07	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 1.827,93	
<i>Sommano ...</i>	€ 120.000,00	€ 120.000,00

#### B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 24.000,00	
— Diritti tecnici .....	€ 2.400,00	
— Imprevisti .....	€ 3.600,00	
<i>Sommano ...</i>	€ 30.000,00	€ 30.000,00
<i>Totale ...</i>		€ 150.000,00

#### Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 150.000,00 è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

#### Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale

n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

## Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 45.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ  
E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento

regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007

n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 – Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze – dipartimento bilancio e tesoro – con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finan-

ziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1, con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i "lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 121 ex SB n. 6", per un importo totale di € 150.000,00 ha priorità 64 del piano provinciale (n. 4 del piano annuale) ed è individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 620 del 9 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Mario Scinardi responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 121 ex SB n. 6, per un importo totale di € 150.000,00, di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta		
soggetti a ribasso	.....	€ 120.000,00
— Oneri di sicurezza		
non soggetti		
a ribasso d'asta	.....	€ 5.000,00
Sommano ...		€ 125.000,00
		€ 125.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20%	.....	€ 25.000,00
Sommano ...		€ 25.000,00
Totale ...		€ 150.000,00

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 22 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 175 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di siste-

mazione ed ammodernamento della S.P. n. 121 ex SB n. 6, per un importo totale di € 150.000,00 di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G77H09000750002;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n. 121 ex SB n. 6, per un importo totale di € 150.000,00 di cui € 120.000,00 per lavori a base d'asta, € 25.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 120.000,00	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 5.000,00	
<i>Sommano ...</i>	€ 125.000,00	€ 125.000,00

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 25.000,00	
<i>Sommano ...</i>	€ 25.000,00	€ 25.000,00
<i>Totale ...</i>		€ 150.000,00

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 150.000,00 è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie

di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno

no essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 46.*

**(2010.36.2476)133**

DECRETO 7 giugno 2010.

**Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 3/SD del 20 gennaio 2010, concernente il nuovo assetto organizzativo del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Visto il decreto n. 4/SD del 20 gennaio 2010, con il quale sono state individuate le strutture dipartimentali di cui avvalersi durante la fase transitoria di attuazione della riorganizzazione dipartimentale di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Visto il decreto presidenziale n. 214 del 26 aprile 2010, con il quale è prorogata la scadenza della fase transitoria per il trasferimento delle funzioni e delle attribuzioni alle nuove strutture intermedie dipartimentali regionali al 31 maggio 2010 ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 12/2009;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG, concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009, con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'inca-



rico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del P.O. FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed, in particolare, l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento);

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06, art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Enna viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 5.073.702,50 restando accantonata la somma di € 2.174.443,93 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del P.O. FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F.

2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti, reg. 1, foglio 10, in data 8 marzo 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Enna nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 5.073.702,50;

Vista la nota n. 30296 del 6 aprile 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1, con decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009;

Considerato che il progetto per i lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197, per un importo totale di € 150.000,00 ha priorità 66 del piano provinciale (n. 6 del piano annuale) ed è individuato al n. 6 della graduatoria della Provincia di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 613 dell'8 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha nominato il geom. Salvatore Ragonese responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Enna, con nota n. 23380 del 14 ottobre 2009, dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197, per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.886,11 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 2.113,89 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 117.886,11	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 2.113,89	
<b>Somma</b> ...	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 24.000,00	
— Diritti tecnici .....	€ 2.400,00	
— Imprevisti .....	€ 3.600,00	
<b>Somma</b> ...	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
<b>Totale</b> ...	<b>€ 150.000,00</b>	

Visto il verbale di validazione del 12 ottobre 2009, redatto dal responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 31 del 12 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 166 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Enna ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197, per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.886,11 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione

ed € 2.113,89 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP G67H09000820002;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4 - linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 6 della graduatoria della Provincia regionale di Enna di cui al decreto sopradetto n. 2657/2009, relativo ai lavori di sistemazione ed ammodernamento della strada intercomunale Cerami - Nicosia ex R.T. n. 197, per un importo totale di € 150.000, di cui € 117.886,11 per lavori a base d'asta, € 30.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione ed € 2.113,89 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) Importo dei lavori:

— Lavori a base d'asta soggetti a ribasso .....	€ 117.886,11	
— Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta .....	€ 2.113,89	
<b>Sommano ...</b>	<b>€ 120.000,00</b>	<b>€ 120.000,00</b>

B) Somme a disposizione:

— IVA al 20% .....	€ 24.000,00	
— Diritti tecnici .....	€ 2.400,00	
— Imprevisti .....	€ 3.600,00	
<b>Sommano ...</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 30.000,00</b>
<b>Totale ...</b>	<b>€ 150.000,00</b>	

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 150.000,00 è a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio 2010 - Rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del P.O. FESR 2007/2013".

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Enna che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Enna.

Art. 5

La Provincia regionale di Enna dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Enna nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 2657/S6 del 29 dicembre 2009 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Enna, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

Art. 10

L'amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'ufficio speciale autorità di audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

## Art. 12

Tutta la documentazione relativa al P.O. FESR Sicilia 2007/2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

## Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it). e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 7 giugno 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 23 luglio 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 47.*

(2010.36.2476)133

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 29 luglio 2010.

**Impegno di somma per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 1 e 2 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, art. 4;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto 14 maggio 2010 dell'Assessore per l'economia, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base di cui alla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 sono ripartite in capitoli di spesa;

Considerato che, per il capitolo di spesa 413704 del bilancio della Regione siciliana, rubrica salute - esercizio 2010 - è stata stanziata la somma di € 197.000,00;

Visto il decreto n. 3450 del 23 dicembre 2008, con il quale è stata rinnovata, per il biennio 2008-2010, la composizione della commissione regionale per la talassemia, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 20/90;

Visti i decreti n. 2291/09 e n. 954/10, con i quali è stata modificata la composizione della suddetta commissione regionale per la talassemia;

Visto il decreto presidenziale 16 dicembre 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 23 gennaio 2009, parte 1<sup>a</sup>, n. 4, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione, rendicontazione ed erogazione di contributi in favore di associazioni per il raggiungimento degli scopi statutari;

Viste le istanze, agli atti di questo servizio, presentate dai legali rappresentanti delle associazioni di volontariato di talassemici e/o di genitori o parenti di talassemici, aventi sede ed operanti nel territorio della Regione siciliana, con le quali si chiede la concessione dei contributi previsti dagli artt. 1 e 2 della legge regionale n. 20/90;

Visto il verbale n. 2 del 24 giugno 2010 dal quale si evincono i pareri espressi dalla commissione regionale per la talassemia, relativi alla concessione del contributo, per l'anno 2010, alle associazioni di talassemici e/o di genitori o parenti di talassemici aventi diritto, in virtù della menzionata legge regionale n. 20/90, nonché i criteri adottati dalla stessa commissione per la ripartizione della somma stanziata;

Ritenuto, pertanto, di dovere impegnare sul capitolo 413704 del bilancio della Regione siciliana, rubrica salute - esercizio finanziario 2010 - la somma di € 196.990,99 affinché si possa procedere al pagamento dei contributi, di cui alla legge regionale n. 20/90, in favore delle n. 19 associazioni di seguito elencate, per le quali la commissione regionale per la talassemia si è espressa favorevolmente:

1) THA Associazione Talassemici Villa Sofia (PA)	€ 8.557,59
2) Ass.ne Talassemici Emoglobinopatici Siciliani, Onlus (PA)	€ 11.117,46
3) Associazione Talassemici Osp. dei Bambini, Onlus (PA)	€ 16.037,85
4) Associazione Pro Talassemici (RG)	€ 12.413,22
5) Associazione per gli Emopatici "L. Sturzo" (Caltagirone)	€ 10.225,54
6) ATEF Ass.ne Talassemici Ematologia Ferrarotto, Onlus (CT)	€ 8.725,00
7) Associazione Pro Emopatico Sciacca (Castelvetrano)	€ 10.543,49
8) Associazione Microcitemici ed Emopatici Siracusa (Floridia)	€ 9.971,18
9) Associazione Fanciulli Microcitemici (ME)	€ 7.060,63
10) Associazione Talassemia Osp. Garibaldi, Onlus (CT)	€ 17.667,23
11) Associazione Bambino Emopatico, Onlus (CT)	€ 14.845,91
12) Libera associazione contro la talassemia (CT)	€ 5.210,11
13) Associazione Bambino Emopatico, Onlus (CL)	€ 13.923,21
14) Ass.ne Talassemici - Associazione di volontariato (AG)	€ 9.884,23
15) Associazione microcitemie ed emopatie (Carlentini)	€ 8.025,51
16) Gruppo Ricerca e Studio Emoglobinop., Onlus (CT)	€ 10.521,79
17) A.T.E.G. Ass.ne Talassemici Emopatici Gelesi, Onlus (Gela)	€ 10.712,56
18) Associazione Talassemici Prov. di Trapani (TP)	€ 5.265,52
19) L.A.T.E. - Libera Ass.ne Talas. Emop. "M. Nicosia", Onlus (Gela)	€ 6.282,96
	€ 196.990,99

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, per le finalità previste dagli artt. 1 e 2 e nei limiti stabiliti dall'art. 3 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, è impegnata la somma di € 196.990,99 sul capitolo 413704 del bilancio della Regione siciliana - rubrica salute - esercizio finanziario 2010.

Art. 2

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale salute per il visto e la registrazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 29 luglio 2010.

AIELLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 4 agosto 2010.

**(2010.36.2473)102**

DECRETO 29 luglio 2010.

**Impegno di somma per il pagamento dei gettoni di presenza in favore dei componenti della commissione regionale per la talassemia.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, art. 4;  
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12;  
Visto il decreto 14 maggio 2010 dell'Assessore per l'economia, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base di cui alla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, sono ripartite in capitoli di spesa;  
Visto il decreto n. 954 del 2 aprile 2010 dell'Assessore per la salute, con il quale è stata modificata la commissione regionale per la talassemia, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 20/90;  
Vista la legge regionale 11 maggio 1993, n. 15, comma 4 dell'art. 1;  
Visto il decreto presidenziale regionale 24 marzo 1995, n. 82 e l'allegata tabella A nella quale è determinato l'im-

porto lordo del gettone di presenza, da corrispondere ad ogni componente la commissione regionale per la talassemia, pari ad € 51,64;

Considerato che, nella seduta del 24 giugno 2010, la commissione regionale per la talassemia ha attribuito i contributi alle associazioni di volontariato di talassemici, per l'anno 2010;

Visto il foglio di firma delle presenze dei componenti la commissione regionale per la talassemia che hanno partecipato alla seduta del 24 giugno 2010;

Ritenuto, pertanto, di dovere impegnare sul capitolo 412504 del bilancio della Regione siciliana, rubrica salute - es. fin. 2010 - la somma di € 258,20 onnicomprensiva lorda, affinché si possa procedere al pagamento dei gettoni di presenza in favore dei sottoelencati componenti:

	Importo lordo
- Dott. Fidone Carmelo	€ 51,64
- Dott. Gallerano Pasquale	€ 51,64
- Dott. Maggio Aurelio	€ 51,64
- D.ssa Passafiume Angela Rita	€ 51,64
- D.ssa Scarlata Ketry	€ 51,64
<b>Totale</b>	<b>€ 258,20</b>

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, si impegna la somma di € 258,20 onnicomprensiva lorda, sul cap. 412504 del bilancio della Regione siciliana - rubrica salute - es. fin. 2010, per il pagamento dei gettoni di presenza in favore dei componenti la commissione regionale per la talassemia dottori: Fidone Carmelo, Gallerano Pasquale, Maggio Aurelio, Passafiume Angela Rita, Scarlata Ketry, che hanno partecipato alla seduta del 24 giugno 2010.

Art. 2

Si dispone la liquidazione ed il pagamento della somma di € 206,55 a valere sul capitolo 412504 del bilancio della Regione - esercizio finanziario 2010 e della somma di € 51,65 con imputazione al capitolo 1023 - Capo 6 - conto entrata del bilancio della Regione - esercizio finanziario 2010, per il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF operate sul compenso lordo spettante ai componenti la commissione regionale per la talassemia, così come di seguito calcolato:

	Importo lordo	Ritenuta acc.20%	Importo netto
- Dott. Fidone Carmelo	€ 51,64	€ 10,33	€ 41,31
- Dott. Gallerano Pasquale	€ 51,64	€ 10,33	€ 41,31
- Dott. Maggio Aurelio	€ 51,64	€ 10,33	€ 41,31
- D.ssa Passafiume Angela Rita	€ 51,64	€ 10,33	€ 41,31
- D.ssa Scarlata Ketry	€ 51,64	€ 10,33	€ 41,31
- Totale	€ 258,20	€ 51,65	€ 206,55

Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale salute per il visto e la registrazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 29 luglio 2010.

AIELLO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 11 agosto 2010.

**(2010.36.2473)102**

DECRETO 25 agosto 2010.

**Graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, valida per l'anno 2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato-Regioni in data 29 luglio 2009;

Visto il decreto n. 1684/10 del 28 giugno 2010 di presa d'atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta valida per l'anno 2010, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1206 del 14 maggio 2010;

Vista la nota prot. n. 1589 del 6 luglio 2010, con cui l'ASP di Caltanissetta ha chiesto a questo Assessorato di non procedere alla pubblicazione della predetta graduatoria stante i diversi refusi di stampa riscontrati nell'elenco allegato alla stessa;

Vista la delibera n. 1645 del 16 luglio 2010, con cui l'ASP di Caltanissetta ha approvato la graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali valida per l'anno 2010, che annulla e sostituisce integralmente quella allegata all'atto deliberativo n. 1206 del 14 maggio 2010;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di dover provvedere alla sostituzione del decreto n. 1684/10 del 28 giugno 2010 con apposito provvedimento assessoriale di presa d'atto della succitata graduatoria per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto della graduatoria provinciale dei medici specialisti aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, valida per l'anno 2010, predisposta dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvata dal direttore generale della stessa con delibera n. 1645 del 16 luglio 2010.

#### Art. 2

La graduatoria potrà essere utilizzata per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

La graduatoria sopra citata sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 agosto 2010.

DI STEFANO

#### Allegato

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA  
SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI  
GRADUATORIA PROVINCIALE VALIDA PER L'ANNO 2010

#### Allergologia

1) Contrafatto Maria Rita, nata a Gela l'11 ottobre 1975, residente via Agatocle n. 31 - 93012 Gela: punti 15,8225;

2) Scarantino Giovanna, nata a Serradifalco (CL) il 16 agosto 1965, residente via Delle Calcare 8/B - Caltanissetta: punti 14,1900;  
3) Panarello Maria Grazia nata a Catania il 19 luglio 1977, residente piazza M. Buonarroti n. 22 - 95126 Catania: punti 4,4400.

#### Angiologia

1) Cordova Rosa Maria nata a Caltanissetta il 13 marzo 1961, residente via G. Roccella n. 265/I - 90128 Palermo: punti 34,4400;  
2) Digrandi Daniele nato a Ragusa il 20 maggio 1963, residente via Zama 8 - Ragusa: punti 26,1240;  
3) D'amico Giacomo nato a Firenze il 16 giugno 1970, residente via Serafino Lo Piano n. 6 - 93012 Gela (CL): punti 20,6000;  
4) Basile Pompeo nato ad Agrigento il 17 luglio 1964, residente via Esseneto n. 84 - 92100 Agrigento: punti 19,0540;  
5) Zappulla Carmelo nato a Gela il 6 agosto 1967, residente via Caltanissetta - 93011 Butera: punti 10,4000.

#### Audiologia

1) Casuccio Luigi Maria Alfredo nato a Caltanissetta il 26 agosto 1953, residente viale Trieste n. 93 - 93100 Caltanissetta: punti 21,1000;  
2) Collura Sheila nata a Gela (CL) il 22 luglio 1975, residente via Mario Vaccaro n. 19 - 95125 Catania: punti 7,8680;  
3) Mannella Valentina Katia nata a Caltanissetta il 14 febbraio 1980, residente via Borremans n. 179 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000.

#### Cardiochirurgia

1) Sorge Salvatore Eugenio Maria nato a Catania il 5 giugno 1968, residente via Etnea n. 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 11,8000.

#### Cardiologia

1) Maira Raimondo nato a San Cataldo (CL) il 28 novembre 1948, residente via Filippo Paladini n. 266/B - 93100 Caltanissetta: punti 40,9000;  
2) Longo Gennaro Rosario nato a Gela il 3 agosto 1951, residente via Candioto n. 26/A - 93012 Gela: punti 40,5000;  
3) Rugiano Maria Antonia nata a Canicatti (AG) il 23 gennaio 1953, residente in contrada Muleri - 93018 Santa Caterina Villarmosa (CL): punti 38,1000;  
4) Scarnato Luigi nato a La Hestre (B) il 10 maggio 1959, residente via C. Cabrielli n. 7 - 93100 Caltanissetta: punti 28,4000;  
5) Bruno Grazia nata a Catania il 29 giugno 1977, residente via Ruggero Settimo n. 58 - 90141 Palermo: punti 8,1000;  
6) Carlino Gabriella nata a Catania il 31 maggio 1977, via E. Tricomi n. 5 - 93100 Caltanissetta: punti 7,2930.

#### Chirurgia generale

1) Ippati Silvio nato a Tricase (LE) il 15 settembre 1946, residente via Cesare Terranova n. 34 - 90131 Palermo: punti 39,1000;  
2) Pallikunnel Mathew Emmanuel nato a Eazhumutton (EE) il 12 marzo 1951, residente corso Europa n. 55 - 93017 San Cataldo (CL): punti 35,6000;  
3) Sperlinga Stefano nato a Canicatti (AG) il 14 dicembre 1956, residente via Monte Rosa n. 6 - 11027 Saint Vincent (AO): punti 31,9580;  
4) Cherici Antonio nato a Catania il 14 gennaio 1959, residente via A. Prestinzenza n. 4 - 95126 Catania: punti 25,4000;  
5) Micchichè Maria Grazia nata a Serradifalco (CL) il 23 aprile 1960, residente via Arco Calafato n. 1 - 93100 Caltanissetta: punti 9,9000.

#### Esclusi

1) Giaramita Caterina nata Santa Ninfa (TP) il 22 novembre 1964, escluso non in possesso specializzazione in branca principale.

### Chirurgia toracica

- 1) Damiani Ettore nato a Palermo il 29 gennaio 1955, residente via Libertà n. 62 - 90144 Palermo: punti 33,2000;
- 2) Madonia Salvatore nato a Palermo l'1 agosto 1955, residente via Fondo Petix n. 3/A - 90145 Palermo: punti 25,8000.

### Chirurgia vascolare

- 1) Giofrè Rosario nato a Taurianova (RC) il 14 luglio 1973, residente via Raffaello Sanzio n. 10 - 89022 Cittanova (RC): punti 8,2000.

### Dermatologia

- 1) Lo Re Stellina Cristina nata a Dusseldorf (D) il 6 febbraio 1967, residente via G. Paratore n. 8 - 90124 Palermo: punti 30,1795;
- 2) Pravatà Gabriella nata a Palermo il 22 febbraio 1957, residente via Giuseppe Despuches n. 10 - 90141 Palermo: punti 29,5360;
- 3) Tirri Daniela nata a Siracusa il 2 novembre 1961, residente via Sciacca n. 1 - Siracusa: punti 27,8175;
- 4) Dall'Oglio Federica nata a Piacenza (PC) il 3 febbraio 1961, residente via G. Matteotti n. 133 - 98057 Milazzo (ME): punti 27,1005;
- 5) Nocita Concetta nata a Lentini (SR) il 16 dicembre 1961, residente via Fratelli Cervi n. 7 - 96016 Lentini (SR): punti 21,9530;
- 6) Strano Letizia nata a Catania il 23 settembre 1974, residente via Monti Iblei 1 - Tremestieri Etneo (CT): punti 21,4575;
- 7) Di Mauro Maria Angela nata a New York (U.S.A.) il 2 luglio 1962, residente via Nuova del Convento n. 16 - 95017 Piedimonte Etneo: punti 17,2100;
- 8) Gioia Maria Concetta nata a S. Michele di Ganzaria il 23 ottobre 1959, residente via Narciso n. 24 - 95128 Catania: punti 17,2000;
- 9) Sapienza Giada nata a Catania il 4 settembre 1974, residente via Redentore n. 10 - 95129 Catania: punti 15,1110;
- 10) Marano Maria Rosa nata a Catania l'1 marzo 1975, residente via Saborino n. 1 - 95024 Acireale: punti 14,6520;
- 11) Sgarito Carmelo nato ad Agrigento il 5 dicembre 1973, residente corso Umberto n. 238 - 92020 Santa Elisabetta (AG): punti 11,9700;
- 12) Bonanno Rosalba nata a Catania il 28 ottobre 1974, residente via Cave Villarà n. 18 - 95100 Catania: punti 10,3505;
- 13) Prima Maria Elisa nata a Gela (CL) il 16 maggio 1976, residente via G. A. Costanzo n. 16 - 95128 Catania: punti 9,1480.

### Diabetologia

- 1) Cigna Irene nata a Canicattì (CL) il 15 ottobre 1958, residente via Marchese di Villabianca n. 82 - 90143 Palermo: punti 24,4000;
- 2) Di Maida Calogero nato a Ravanusa (AG) il 19 agosto 1958, residente via Mazzini n. 76 - 92029 Ravanusa (AG): punti 23,9400;
- 3) Bonaccorsi Virna nata a Catania il 19 giugno 1969, residente via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 19,5512;
- 4) Cercabene Giuseppe nato a Riesi il 14 settembre 1960, residente via Acì n. 14 - 95022 Acicatena: punti 19,4000;
- 5) Collura Daniela nata a Palermo il 6 gennaio 1963, residente via Paratore n. 61/H - 95125 Catania: punti 17,6000;
- 6) Giunta Arianna Claudia nata a Caltanissetta il 10 settembre 1972, residente via C. Pisacane n. 59 - 93100 Caltanissetta: punti 16,2500;
- 7) Vella Veronica nata a Gela il 10 agosto 1971, via B. Croce n. 14/B - 95123 Catania: punti 15,6160;
- 8) Pirrone Vincenza nata a Calatafimi (TP) il 12 maggio 1971, residente via P. Adamo n. 8 - 91013 Calatafimi (TP): punti 14,8400;
- 9) Pisciotta Maria nata a Castelvetrano (TP) il 4 luglio 1973, residente via R. Da Lentini n. 18 - 90145 Palermo: punti 14,2735;
- 10) Franchina Giulia nata a Cantù (CO) il 16 gennaio 1975, residente via Domenico Costantino n. 11 - 90141 Palermo: punti 13,7695;
- 11) Russo Leonardo nato ad Agrigento il 29 aprile 1974, residente via Delle Mura n. 35 - 92100 Agrigento: punti 11,9940;
- 12) Malatò Monica nata a Palermo il 3 febbraio 1977, residente via Cavallacci n. 73 - 90046 Monreale (PA): punti 10,6925;

13) Polizzotti Nunziella nata a Ragusa il 2 novembre 1974, residente via Santa Croce n. 71 - 97013 Comiso (RG): punti 9,7560;

14) Cammilleri Caterina nata a Gela il 4 agosto 1973, residente via Spagliarisi n. 3 - 93013 Mazzarino: punti 9,1100;

15) Condorelli Anna Francesca Concettina nata a Catania il 28 ottobre 1978, residente piazza della Concordia n. 30 - 95047 Paternò (CT): punti 7,7200;

16) Verga Giovanni nato a Catania il 7 aprile 1979, residente via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 7,0000 prec. anzianità di laurea;

17) Incorvaia Laura nata a Gela il 7 dicembre 1978, residente via Polluce, pal. 4, scala H - 93012 Gela (CL): punti 7,0000;

18) Puglisi Concetta Laura nata a Catania il 25 maggio 1976, residente via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 5,8000.

### Ematologia

- 1) Cigna Valeria nata a Caltanissetta il 15 aprile 1978, residente via Veneto n. 17 - 93100 Caltanissetta: punti 8,1000.

### Endocrinologia

- 1) Raiti Francesca nata a Lentini (SR) il 18 agosto 1964, residente via Caronda n. 270 - 95128 Catania: punti 23,8400;
- 2) Schembri Angela nata a Palermo il 23 febbraio 1965, residente via Rocco Jemma n. 51 - 90127 Palermo: punti 20,9460;
- 3) Cercabene Giuseppe nato a Riesi il 14 settembre 1960, residente via Acì n. 14 - 95022 Acicatena (CT): punti 19,4000;
- 4) Collura Daniela nata a Palermo il 6 gennaio 1963, residente via Paratore n. 61/H - 95125 Catania: punti 17,6000;
- 5) Giunta Arianna Claudia nata a Caltanissetta il 10 settembre 1972, residente via C. Pisacane n. 59 - 93100 Caltanissetta: punti 16,3020;
- 6) Bonaccorsi Virna nata a Catania il 19 giugno 1969, residente via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 16,0044;
- 7) Vella Veronica nata a Gela (CL) il 10 agosto 1971, residente via B. Croce n. 14/B - 95123 Catania: punti 15,8355;
- 8) Pisciotta Maria nata a Castelvetrano (TP) il 4 luglio 1973, residente via R. Da Lentini n. 18 - 90145 Palermo: punti 15,6505;
- 9) Pirrone Vincenza nata a Calatafimi (TP) il 12 maggio 1971, residente via P. Adamo n. 8 - 91013 Calatafimi (TP): punti 15,0900;
- 10) Russo Leonardo nato ad Agrigento il 29 aprile 1974, residente via Delle Mura n. 35 - 92100 Agrigento: punti 13,3080;
- 11) Malatò Monica nata a Palermo il 3 febbraio 1977, residente via Cavallacci n. 73 - 90046 Monreale (PA): punti 12,1660;
- 12) Franchina Giulia nata a Cantù (CO) il 16 gennaio 1975, residente via Domenico Costantino n. 11 - 90141 Palermo: punti 11,6810;
- 13) Cammilleri Caterina nata a Gela (CL) il 4 agosto 1973, residente via Spagliarisi n. 3 - 93013 Mazzarino (CL): punti 10,2705;
- 14) Polizzotti Nunziella nata a Ragusa il 2 novembre 1974, residente via Santa Croce n. 71 - 97013 Comiso (RG): punti 10,1520;
- 15) Verga Giovanni nato a Catania il 7 aprile 1979, residente via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 8,2000;
- 16) Condorelli Anna Francesca Concettina nata a Catania il 28 ottobre 1978, residente piazza della Concordia n. 30 - 95047 Paternò (CT): punti 8,0000;
- 17) Incorvaia Laura nata a Gela (CL) il 7 dicembre 1978, residente via Polluce, pal. 4, scala H - 93012 Gela (CL): punti 7,0000;
- 18) Mantione Lucilla nata a Caltanissetta il 13 novembre 1977, residente via Borremans n. 76 - 93100 Caltanissetta: punti 6,9500;
- 19) Puglisi Concetta Laura nata a Catania il 25 maggio 1976, residente via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 5,8000.

### Fisiokinesiterapia

- 1) Fornasari Massimino Francesco nato a Ruda (UD) il 18 giugno 1957, residente via C. A. Dalla Chiesa n. 2 - 93017 San Cataldo (CL): punti 25,5000;
- 2) Chiantia Giuseppe Vincenzo nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1957, residente Largo Malerba n. 10 - 93015 Niscemi (CL): punti 23,5000;

3) Cammarata Maria Chiara nata a Naro (AG) il 20 giugno 1965, residente via Mineo n. 1 - 95125 Catania: punti 23,0000;

4) Lamia Massimo nato a Mazara del Vallo (TP) il 15 febbraio 1968, residente via Africa n. 43/A - 91026 Mazara del Vallo (TP): punti 10,3300;

5) Virone Luigi nato a Catania il 16 maggio 1971, residente via Samperi n. 309 - 93015 Niscemi (CL): punti 7,6000.

### Geriatrics

1) Caruso Roberta nata a Palermo il 6 febbraio 1967, residente via G. Sciuti n. 6 - 90144 Palermo: punti 35,2323;

2) Giacalone Domenico nato a Palermo l'1 marzo 1959, residente via Piave n. 117 - 90128 Palermo: punti 24,4800;

3) Corrao Giovanna nata a Modica (RG) il 15 marzo 1961, residente via J. F. Kennedy n. 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 19,5000;

4) Ferlito Laura nata a Catania il 19 agosto 1969, residente via G. Gentile n. 28 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 15,4400;

5) Franzese Alessia Maria nata a Caltanissetta il 15 gennaio 1968, residente via A. De Gasperi - 93100 Caltanissetta: punti 14,9000;

6) Lombardo Rosaria nata a Gela (CL) il 28 ottobre 1966, residente via Novaluce n. 69 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 11,2300;

7) Pilato Alida nata a Palermo il 12 dicembre 1979, residente piazza Regione n. 5 - 93017 San Cataldo (CL): punti 7,0000.

### Esclusi

Di Benardo Daniele nato ad Erice (TP) l'11 febbraio 1975, escluso non in possesso specializzazione in branca principale.

### Igiene e medicina preventiva

1) Di Piazza Giuseppe nata a Cammarata (AG) il 27 novembre 1961, residente via Maria SS. Cacciapensieri n. 83 - 92022 Cammarata (AG): punti 12,7000;

2) Cirignotta Consolata Maria nata a Catania il 22 giugno 1972, residente via G. Cascino n. 148 - 93012 Gela (CL): punti 5,3000.

### Malattie infettive

1) Cannata Giacomo nato a Mazzarino (CL) il 16 dicembre 1948, residente via Borremans n. 179 - 93100 Caltanissetta: punti 43,2000.

### Medicina interna

1) Piangiamore Michele C. nato a Calascibetta (EN) l'8 dicembre 1947, residente viale Sicilia n. 112-126 - 93100 Caltanissetta: punti 30,8000;

2) Amico Giuseppe nato a Santa Caterina (CL) l'1 novembre 1967, residente via Costanzo Ciano n. 16 - 93018 Santa Caterina (CL): punti 17,6000;

3) Di Benardo Daniele nato ad Erice (TP) l'11 febbraio 1975, residente via P. Nenni n. 47 - 92100 Agrigento: punti 7,0400;

4) Corsale Sveva nata a Palermo il 28 gennaio 1978, residente via Palmerino n. 42 - 90129 Palermo: punti 6,9000.

### Medicina del lavoro

1) Genova Angela nata a Delia (CL) il 19 aprile 1954, residente via E. Fermi n. 8 - 90145 Palermo: punti 20,7000;

2) Terrasi Massimiliano nato a Palermo il 14 agosto 1974, residente viale Marchese di Villabianca n. 124 - 90143 Palermo: punti 14,4900;

3) Trapani Elisa nata a Caltanissetta il 5 febbraio 1976, residente via Garibaldi 34 - 43100 Parma: punti 9,3000;

4) Vasta Nunziatina Morven nata a Gela (CL) il 30 maggio 1977, residente via Mare n. 176 - 93012 Gela (CL): punti 7,0000.

### Medicina legale e delle assicurazioni

1) Caruso Giuseppe nato a Catania il 25 maggio 1961, residente via M. R. Embriani n. 49 - 95128 Catania: punti 26,9000;

2) Indorato Matteo nato a Caltanissetta il 4 aprile 1956, residente viale Della Regione n. 45 - 93100 Caltanissetta: punti 21,6000;

3) Bennici Nicola Fabio Massimo nato a Gela (CL) il 5 ottobre 1964, residente via Oreste Lo Valvo n. 36 - 90146 Palermo: punti 13,9440;

4) Piazza Vincenzo nato a Caltagirone (CT) il 29 novembre 1974, residente via Giulia n. 55 - 34123 Trieste (TS): punti 13,5400;

5) Iosia Serena Carmen nata a Catania il 21 agosto 1975, residente viale Vitt. Veneto n. 59 - 95127 Catania: punti 13,0000;

6) Sole Placido Alessio nato a Caltanissetta il 5 marzo 1977, residente via F. Turati n. 146 - 93100 Caltanissetta: punti 11,2000;

7) Cali Rosario nato a Canicatti (AG) il 7 dicembre 1971, residente via S. Pertini n. 5 - 92024 Canicatti (AG): punti 10,6000;

8) Valenti Vincenzo nato a Catania il 6 marzo 1977, residente via Consolazione n. 132 - 95125 Catania: punti 8,2000, prec. anzianità di laurea;

9) Lo Bue Antonella Valeria nata a San Cataldo (CL) il 24 agosto 1975, residente piazza Umberto I n. 31/A - 93010 Serradifalco (CL): punti 8,2000;

10) Arcifa Veronica nata a Catania il 14 dicembre 1977, residente via Vulcano n. 9 - 95030 Gravina di Catania (CT): punti 7,0000.

### Medicina dello sport

1) La China Giuseppe nato a Delia (CL) il 19 aprile 1949, residente Piazza L. Sturzo n. 14 - 93100 Caltanissetta: punti 32,2000;

2) Sardo Gianpaolo nato a Catania il 22 ottobre 1959, residente via Filocomo n. 45 - 95125 Catania: punti 30,5200;

3) Giuliano Rosario nato a Caltanissetta il 7 gennaio 1962, residente via Piave n. 14/B - 93100 Palermo: punti 15,7000;

4) Palmeri Francesco nato a Palermo il 27 agosto 1968, residente corso VI Aprile n. 355 - 91011 Alcamo (TP): punti 11,3720.

### Nefrologia

1) Iannetti Elio nato a Catania il 20 agosto 1960, residente via G. Lavaggi n. 48 - 95123 Catania: punti 28,5000;

2) Cavera Salvatore G. B. nato a Caltanissetta il 30 gennaio 1962, residente via Faraona n. 8 - 90039 Villabate (PA): punti 22,5000;

3) Provenzano Rossana nato a Palermo il 14 giugno 1976, residente via Filippo Di Giovanni n. 87 - 90146 Palermo: punti 8,1000.

### Neurologia

1) Baia Nunzio nato a Leonforte (EN) il 27 luglio 1947, residente via G. Romita n. 58/A3 - 93100 Caltanissetta: punti 42,1000;

2) Ventura Alfonso nato a Caltanissetta il 9 giugno 1948, residente via F. Turati n. 247 - 93100 Caltanissetta: punti 41,7000;

3) Di Leo Matilde nata a Messina il 13 febbraio 1959, residente via Pietro Castelli n. 18 - 98122 Messina: punti 39,3970;

4) Sallemi Giovanni nato a Caltagirone (CT) il 3 febbraio 1954, residente via Normanni n. 2 - 95041 Caltagirone (CT): punti 35,1000;

5) Di Sano Antonio nato a Palermo il 14 ottobre 1967, residente viale Regione Siciliana n. 292 - 90129 Palermo: punti 32,7790;

6) Ricca Giuseppe nato a Catania il 14 settembre 1957, residente via Dello Stadio n. 13 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 30,2000;

7) Anicito Maria Barbara nata a Troina (EN) il 10 novembre 1959, residente via F. Guglielmino n. 12 - 95125 Catania: punti 28,4000;

8) Scola Giovanni nato a Palermo il 26 maggio 1962, residente via Toscanini n. 11 - 90011 Bagheria (PA): punti 26,7010;

9) Pipia Carmela nata a Ribera (AG) il 18 gennaio 1967, residente via Frà G. Pantaleo n. 28 - 90143 Palermo: punti 23,3500;

10) Marchese Salvatore nato a Paternò (CT) il 11 gennaio 1965, residente via C. Colombo n. 78 - 95030 Nicolosi (CT): punti 23,3000;

11) Rizza Maria Letizia nata a Santa Caterina (CL) l'8 giugno 1965, residente via Trento n. 10 - 93018 Santa Caterina (CL): punti 21,2000;

12) Occhipinti Clorinda nata a Siracusa il 3 agosto 1971, residente contrada S. Caterina Residence Haenna - 94100 Enna: punti 16,4000;

13) Naso Mariagrazia nata a Caltagirone (CT) il 4 agosto 1974, residente via Bellomia n. 115 - 95040 Mirabella Imbaccari (CT): punti 13,0000;

14) Scalia Simona nata a Caltanissetta il 2 gennaio 1976, residente via Dei Giardini n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 9,8820;

15) Tarantello Rosangela nata a Rosolini (SR) il 30 ottobre 1973, residente via G. Galilei n. 81 - 96019 Rosolini (SR): punti 9,7800;

16) Pulvirenti Alessandro nato a Catania il 4 ottobre 1972, residente via Olimpia n. 23 - 95014 Giarre (CT): punti 8,3900;

17) Grimaldi Roberto Ugo Maria nato ad Enna il 18 agosto 1972, residente Corso Sicilia n. 63 - 94100 Enna 8,3055;

18) Vecchio Rosario nato a Catania l'11 maggio 1974, residente piazza S. Rocco n. 9 - 95015 Linguaglossa (CT): punti 7,0000, prec. anzianità laurea;

19) Ignoto Antonella nata a Catania l'1 agosto 1978, residente via Barbagallo n. 53/A - 95024 Acireale (CT): punti 7,0000.

### Neuropsichiatria infantile

1) Giunta Maria Bianca nata a Caltanissetta il 10 agosto 1961, residente contrada Niscima - 93110 Caltanissetta: punti 24,3000;

2) Biundo Giovanna nata a Gela (CL) il 15 luglio 1962, residente via Bengasi n. 74 - 93012 Gela (CL): punti 23,2640;

3) Vallone Angela nata a Alcamo (TP) il 6 giugno 1958, residente via Elia Crisafulli n. 1 - 90128 Palermo: punti 17,0000;

4) Scaccia Maria Grazia nata ad Alia (PA) il 4 febbraio 1967, residente piazza Chopin n. 6 - 90145 Palermo: punti 16,4000;

5) Smiriglia Maria Rita nata a Sant'Agata di Militello (ME) l'1 maggio 1968, residente via Industriale n. 28/B - 98070 Galati Mamertino (ME): punti 9,4510;

6) Licata Carmelo Maria nata ad Agrigento il 7 gennaio 1967, residente via Confini n. 9 - 92010 Realmonte (AG): punti 5,5000.

### Oculistica

1) Distefano Maria Concetta nata a Catania il 16 novembre 1963, residente via Santa Sofia n. 69 - 95123 Catania: punti 32,1762;

2) Faranda Francesca Palermo il 10 settembre 1957, residente via S. Vincenzi De Paoli n. 29 - 90018 Termini Imerese (PA): punti 29,6000;

3) Traina Giuseppe nato a Palermo il 23 settembre 1964, residente via De Gasperi 5 - 92100 Agrigento: punti 29,1740;

4) Giordano Gioacchino Riccardo nato a Canicattì (AG) il 18 giugno 1957, residente via Pitagora n. 41 - 93012 Gela (CL): punti 28,3050;

5) Scimonelli Elena nata a Palermo il 3 dicembre 1962, residente piazza O. Ziino n. 33 - 90145 Palermo: punti 26,1000, prec. anzianità laurea ;

6) Bellomo Cataldo Alessandro nato a San Cataldo (CL) il 3 giugno 1960, residente via Babbaurra s.n.c. - 93017 San Cataldo (CL): punti 26,1000;

7) Augello Vincenzo nato a Canicattì (AG) il 16 marzo 1971, residente via Barone Lombardo n. 105 - 92024 Canicattì (AG): punti 22,8330;

8) Lo Grasso Salvatore nato a Catania l'8 ottobre 1974, residente via Bruxelles n. 15 - 95030 Mascali (CT): punti 14,0345.

### Odontoiatria

1) Laganà Rolando nato a Palermo il 5 dicembre 1948, residente via Ruffo Di Calabria n. 37 - 90136 Palermo: punti 38,7000;

2) Alabisio Giuseppe nato a Gela (CL) il 19 marzo 1954, residente via Olanda n. 67 - 93012 Gela (CL): punti 36,1000;

3) Caronia Enrico nato a Palermo il 10 ottobre 1955, residente via Resuttana Colli n. 352 - 90146 Palermo: punti 35,2300;

4) Ippolito Santo nato a Santa Caterina Villarmosa (CL) il 15 luglio 1954, residente via C. Colombo n. 120 - 93018 S. Caterina Villarmosa (CL): punti 31,3000;

5) Piazza Michele nato a Caltanissetta il 13 agosto 1961, residente via Napoli n. 116 - 95124 Catania: punti 30,1000;

6) Termini Nicolò nato a Grammichele (CT) il 3 marzo 1959, residente via Firenze n. 109 - 95021 Acicastello (CT): punti 29,7000, prec. anzianità laurea ;

7) Tandurella Emanuele Antonio nato a Gela (CL) il 4 gennaio 1961, residente via Fontanarossa n. 3 - 93012 Gela (CL): punti 29,7000;

8) Cerami Antonietta nata a Palermo il 6 febbraio 1963, residente via Trapani n. 1/D - 90141 Palermo: punti 28,0600;

9) Taibi Maria Carmela nata a Cammarata (AG) il 29 gennaio 1961, residente piazza Della Vittoria n. 11 - 92022 Cammarata (AG): punti 27,3000;

10) Lo Piparo Massimo Maria nato a San Cataldo (CL) il 31 maggio 1961, residente piazza degli Eroi - 93017 San Cataldo (CL): punti 27,2750;

11) Tomasi Nicola nato a Comiso (RG) il 18 gennaio 1951, residente via Sen. Di Giovanni n. 74 - 96100 Siracusa: punti 27,2200;

12) Iacona Salvatore Vincenzo nato a Riesi (CL) il 27 febbraio 1961, residente contrada Mariano - 93016 Riesi (CL): punti 26,4000;

13) Zagarrì Vittoria Maria Stella nata ad Agrigento il 20 novembre 1959, residente Corso Garibaldi n. 224 - 92029 Ravanusa (AG) 26,3000;

14) Cilia Gianfranco nato a Gela (CL) il 13 ottobre 1955, residente via Donatari di sangue n. 15 - 93017 San Cataldo (CL) 26,2000;

15) Ricciardi Filippo nato a Palermo il 1 febbraio 1957, residente via A. Veneziano n. 120 - 90138 Palermo: punti 25,9000;

16) Terravecchia George Giuseppe nato a Derby Conn (USA) il 9 novembre 1956, residente via B. Croce n. 13 - 93100 Caltanissetta: punti 24,6000;

17) Ciancio Maristella nata a Piazza Armerina (EN) il 13 aprile 1966, residente via G. Lo Giudice n. 15 - 94015 Piazza Armerina (EN): punti 24,4000;

18) Guttadauro Rocco nato a Gela (CL) il 10 aprile 1965, residente via Sallustio n. 18 - 93012 Gela (CL): punti 24,1000;

19) Ventura Rocco nato a Gela (CL) il 21 giugno 1955, residente via Hans Geiger n. 3 - 93012 Gela (CL): punti 24,0300;

20) Guttilla Antonino nato a Vicari (PA) l'8 gennaio 1957, residente via Pal. Municipale n. 18 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA): punti 23,5000;

21) Milisenna Tancredi V. E. nato a Caltanissetta il 17 dicembre 1970, residente via Veneto n. 35 - 93100 Caltanissetta: punti 21,7140;

22) Pugliese Francesca Maria nata a Caltanissetta il 10 aprile 1968, residente via Nino Savarese n. 8 - 93100 Caltanissetta: punti 20,4000;

23) D'Anna Giovanni nato a Palermo l'8 dicembre 1971, residente via Sicilia n. 55/P - 93100 Caltanissetta: punti 20,1700;

24) Di Caro Sabrina M. V.za nata ad Agrigento il 25 aprile 1974, residente via Drago n. 3 - 92015 Raffadali (AG): punti 14,3000;

25) Buscemi Sebastiano nato ad Augusta (SR) il 19 maggio 1976, residente via XXV Aprile n. 13 - 96011 Siracusa: punti 13,4600;

26) Distefano Maria Luisa nata a Catania il 5 giugno 1977, residente via Parco Europa n. 19 - 95047 Paternò (CT): punti 13,2100;

27) Di Simone Giuseppa nato a Gela (CL) il 18 agosto 1958, residente via Mazzini n. 100 - 93012 Gela (CL): punti 13,0000;

28) Signorello Mario nato a Catania l'8 settembre 1971, residente via Adua n. 35 - 95124 Catania: punti 12,7890;

29) Di Mauro Alfio nato a Catania il 6 novembre 1979, residente piazza Chiesa Madre n. 8 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 11,1170;

30) Messina Giuseppe Luca nato a Chertsey (GB) il 31 agosto 1973, residente via Pietro Mignosi n. 13 - 93014 Mussomeli (CL): punti 10,7000;

31) Damante Rocco Stefano nato a Catania il 17 maggio 1977, residente via Delle Pesche s.n.c. - 93012 Gela (CL): punti 8,2260;

32) Baiamonte Gaspare nato a Palermo il 10 giugno 1977, residente via Sperone n. 7 - 90123 Palermo: punti 7,7000;

33) Damante Giuseppe nato a Gela (CL) il 5 agosto 1965, residente via Parioli n. 16 - 93012 Gela (CL): punti 7,2440;

34) Malandrino Ennio nato a Mussomeli (CL) l'11 dicembre 1980, residente via L. Sturzo n. 120 - 95041 Caltagirone (CT): punti 6,9540;

35) Leone Roberto nato a Solingen (D) il 20 agosto 1973, residente contrada Credenzeri s.n.c. - 90047 Partinico (PA): punti 6,6000;

36) Tandurella Antonino nato a San Cataldo (CL) il 14 ottobre 1978, residente via Martorana n. 20 - 93012 Gela: punti 6,1200;

37) Granvillano Elidania Maria P. nata a Gela (CL) il 13 gennaio 1984, residente via Mangiameli n. 80 - 93011 Butera (CL): punti 4,2000, prec. anzianità laurea;



38) Ingrascì Valentina nata a Caltanissetta il 4 maggio 1983, residente via Enrico Fermi n. 17 - 93010 Milena (CL): punti 4,2000, prec. anzianità laurea;

39) Contrafatto Rossella nata a Gela (CL) il 17 agosto 1982, residente via E. Romagnoli n. 36 - 93012 Gela (CL): punti 4,2000;

40) Fornaia Laura Anna Maria nata a Palermo il 17 marzo 1982, residente via E. Petrella n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 4,1000.

### Oncologia

1) Vinci Ernesto Maria nato a Enna il 10 luglio 1965, residente via Fratelli Vigna n. 85 - 94100 Enna: punti 11,8000;

2) Di Dio Laura Concetta Giuseppa nata a Catania il 16 marzo 1975, residente via Calvario n. 14 - 95030 Mascacchia (CT): punti 9,4000.

### Ortopedia

1) Brancato Gaetano Augusto nato a Caltanissetta il 25 novembre 1948, residente via Luigi Russo n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 45,7000;

2) La China Giuseppe nato a Delia (CL) il 19 aprile 1949, residente piazza L. Sturzo n. 14 - 93100 Caltanissetta: punti 38,7000;

3) Alessi Giuseppe nato a Mazzarino (CL) il 21 gennaio 1948, residente via E. Montale n. 11 - 93013 Mazzarino (CL): punti 36,7000;

4) Comunale Giuseppe nato a Caltanissetta l'11 dicembre 1950, residente via Trigona delle Floresta n. 4 - 93100 Caltanissetta: punti 35,5000;

5) Sauna Salvatore nato a Trapani il 28 settembre 1960, residente via Degli Appennini pal. B - 93012 Gela (CL): punti 21,7000;

6) Caruso Maria Antonia nata a Palermo il 20 dicembre 1964, residente via Buonfornello n. 5 - 90145 Palermo: punti 16,1950;

7) Gaglio Alfonsina nata a Camastra (AG) il 4 agosto 1964, residente via Kennedy n. 50 - 93017 San Cataldo (CL): punti 13,5000.

### Ostetricia e ginecologia

1) Lunetta Michele nato a Caltanissetta il 18 novembre 1949, residente via 25 Aprile n. 149 - 93100 Caltanissetta: punti 36,9000;

2) Giuliano Rosario nato a Caltanissetta il 7 gennaio 1962, residente via G. Mulè n. 17 - 93100 Caltanissetta: punti 30,4050;

3) Pallikunnel Mathew Emmanuel nato a Eazhumuttom (India) il 12 marzo 1951, residente corso Europa n. 55 - 93017 San Cataldo (CL): punti 30,1000;

4) Bartoli Emanuela Rosaria nata a Gela (CL) il 14 ottobre 1956, residente via Alfonsine n. 4 - 93012 Gela (CL): punti 28,9240;

5) Sorrenti Maurizio Sebastiano nato a Catania il 9 maggio 1958, residente corso Delle Provincie n. 85 - 95128 Catania: punti 28,5000;

6) Livatino Antonietta nata a Catania l'11 maggio 1964, residente via Da Bormida n. 45 - 95125 Catania: punti 26,2000;

7) Tandurella Carmela Maria nata a Gela (CL) il 6 maggio 1963, residente via Palazzi n. 198 - 93012 Gela (CL): punti 24,7000;

8) Marchese Ragona Annalisa nata a Canicattì (AG) il 5 luglio 1964, residente via S. Giuseppe n. 12 - 92024 Aci Sant'antonio (CT): punti 24,2000;

9) Torretta Paolina nata a Ribera (AG) il 23 luglio 1960, residente viale S. Candura (contrada Pian del Lago) - 93100 Caltanissetta: punti 23,5000;

10) Rocca Rosa nata a Resuttano (CL) il 10 settembre 1967, residente Vico A. Chiara n. 1 - 93010 Resuttano (CL): punti 17,7000;

11) Americo Daniela nata ad Agrigento il 7 marzo 1974, residente via Porta Agrigento n. 16 - 92015 Raffadali (AG): punti 16,5000;

12) Luca Nunzio nato a Catania il 7 marzo 1973, residente viale Vitt. Veneto n. 187 - 95126 Catania: punti 14,8600;

13) Cinquerrui Rosalia Stefania nata a Catania l'11 settembre 1976, residente via Armando Diaz n. 1 - 95123 Catania: punti 9,7000;

14) Cunsolo Valeria Maria Concetta nata a Catania l'8 dicembre 1978, residente piazza Chiesa Madre n. 24 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 7,1000;

15) Faraci Cristina nata a Mazzarino (CL) il 23 agosto 1977, residente via Don Minzoni n. 191 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000;

16) Gianninoto Angela nata a Sortino (SR) il 23 dicembre 1962, residente via R. Franchetti n. 21 - 95123 Catania: punti 6,5000;

17) Giardina Salvatore Massimiliano nato ad Alcamo (TP) il 9 marzo 1976 via Lorenzo Perosi n. 9 - 93100 Caltanissetta: punti 6,2000.

### Otorinolaringoiatria

1) Mineo Paolo nato a Leonforte (EN) il 13 luglio 1947, residente contrada Fontanelle - 94010 Nissoria (EN): punti 39,8980;

2) Chiantia Vincenzo nato a Catania il 26 marzo 1960, residente via Marconi n. 48 - 93015 Niscemi (CL): punti 32,6000;

3) Puglisi Alessandra Ursula nata a Catania il 28 agosto 1971, residente via E. Amari n. 51 - 90139 Palermo: punti 30,1295;

4) Burgio Croce nato a Naro (AG) il 12 maggio 1954, residente via Laudicina n. 19 - 92028 Naro (AG): punti 24,7000;

5) D'Angelo Caterina nata ad Alcamo (TP) il 22 aprile 1975, residente corso dei Mille n. 1315 - 90122 Palermo: punti 23,0569;

6) Zirone Alessandro Antonio nato a Caltanissetta il 24 novembre 1975, residente via Piave - 93017 San Cataldo (CL): punti 22,0890;

7) Giuliano Davide Antonio nato a Caltanissetta il 23 luglio 1971, residente via Lazio n. 19 - 93100 Caltanissetta: punti 21,0100;

8) Lo Presti Giovanni Maurizio nato a Raffadali (AG) il 15 gennaio 1956, residente viale Strasburgo n. 270 - 90146 Palermo: punti 18,9160;

9) Leone Rosario Mirko nato a Ragusa il 4 settembre 1970, residente via G. Nicastro n. 21 - 97100 Ragusa: punti 15,9630;

10) Condorelli Paolo nato a Venezia il 22 giugno 1975, residente via Gramsci n. 34 - 95045 Misterbianco (CT): punti 14,5460;

11) Calò Manuela nata a Erice (TP) il 28 giugno 1973, residente via Velletri n. 3 - 91016 Erice (TP): punti 11,8000;

12) Sciandra Daniela nata ad Agrigento il 24 agosto 1976, residente Piazza S. Giacomo n. 23 - 92100 Agrigento: punti 10,6800;

13) Laurino Salvatore nato a Caltanissetta il 30 agosto 1976, residente via Ugo La Malfa n. 29 - 93016 Riesi (CL): punti 9,5300;

14) Greco Gaetano Maria nato a Caltanissetta il 31 ottobre 1973, residente piazza Martiri d'Ungheria n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 6,9000, prec. anzianità laurea ;

15) Molè Roberta nata a Caltanissetta il 12 maggio 1978, residente via C. Pavese n. 3/A - 93100 Caltanissetta: punti 6,9000;

16) Arcaresse Claudia nata a San Cataldo (CL) il 25 giugno 1976, residente corso Europa n. 76 - 93017 San Cataldo (CL): punti 5,8000.

### Patologia clinica

1) La Bruna Salvatore nato a Regalbuto (EN) il 18 luglio 1946, residente via Landolina n. 72 - 95131 Catania: punti 46,3000;

2) Caruso Renato nato a Messina il 18 gennaio 1949, residente via Kennedy n. 8 - 93100 Caltanissetta: punti 40,3000;

3) Cavallaro Rosa Santa nata a Catania l'1 novembre 1961, residente via Teatro n. 27 - 95014 Giarre (CT): punti 8,2200.

### Pediatria

1) Mineo Paolo nato a Leonforte (EN) il 13 luglio 1947, residente contrada Fontanelle - 94010 Nissoria (EN): punti 47,0980;

2) Paternostro Silvana nata a Rende (CS) il 30 settembre 1965, residente contrada Piano Mangione 7 - 93015 Niscemi (CL): punti 16,7000, prec. anzianità laurea;

3) Provinzano Rosa Maria nata a Gela (CL) l'8 dicembre 1965, residente via Cataldi n. 34 - 93012 Gela (CL): punti 16,7000;

1) Mandrà Cinzia Giovanna nata a San Cataldo (CL) il 26 agosto 1973, residente via A. Fogazzaro n. 5 - 93017 San Cataldo (CL): punti 10,5000;

4) Cavallaro Concetta nata a Catania l'8 luglio 1975, residente via L. Capuana n. 40/A1 - 95039 Trecastagni (CT): punti 8,2000;

5) Migliore Ignazia Valentina nata a Caltanissetta il 22 aprile 1978, residente via della Regione Siciliana - 93010 Serradifalco (CL): punti 6,9000.

### Pneumologia

1) Bricconcello Natale Giuseppe nato a Gela (CL) il 16 febbraio 1967, residente via Cimabue n. 34 - 93012 Gela (CL): punti 22,5040.

**Psichiatria**

- 1) Casabona Marilena nata a Gela (CL) il 14 ottobre 1974, residente via Mercato n. 16 - 93013 Mazzarino (CL): punti 23,6949.  
 2) Giammarresi Giuseppina nata a Catania il 22 giugno 1974, residente via C. Salanitro n. 1/B - 95125 Catania: punti 10,7000.

**Psicoterapia**

- 1) Alabiso Giuseppe nato a Gela (CL) il 19 marzo 1954, residente via Olanda n. 67 - 93012 Gela (CL): punti 9,6000.

**Radiologia**

- 1) Collorà Giuseppe nato a Gela (CL) il 19 agosto 1962, residente via Formia n. 2 - 93012 Gela (CL): punti 20,4690;  
 2) Bonomo Ernesto nato a Palermo il 20 novembre 1962, residente via Portello n. 16 - 90135 Palermo: punti 14,0300;  
 3) Torrisi Gianluca nato a Catania il 23 giugno 1973, residente via Roma 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 13,9330;  
 4) Aiello Alessandro nato a Conegliano (TV) il 26 novembre 1975, residente via Adamello n. 11 - 92010 Caltabellotta (AG): punti 8,1000;  
 5) Di Benedetto Salvatore nato a Petralia Sottana (PA) l'11 settembre 1974, residente piazza Duomo n. 1 - 90027 Petralia Sottana (PA): punti 7,3000.

**Reumatologia**

- 1) Di Prima Pasquale nato a Palermo il 7 luglio 1959, residente via Signora n. 10 - 92027 Licata (AG): punti 31,8820;  
 2) La China Giuseppe nato a Delia (CL) il 19 aprile 1949, residente Piazza L. Sturzo 14 - 93100 Caltanissetta: punti 24,3000;  
 3) Zucchetto Leonarda nata a Canicatti (AG) il 16 novembre 1960, residente via Giudice Saetta n. 49 - 92024 Canicatti (AG): punti 23,1000;  
 4) Scavo Giuseppe nato a Acireale (CT) il 21 luglio 1970, residente via P. dell'Ova n. 380 - 95030 Tremestieri Etneo (CT): punti 16,8230;  
 5) Guerreri Maria Donatella nata a Vittoria (RG) il 29 settembre 1965, residente via Mediterraneo n. 2 - 95047 Paternò (CT): punti 16,7900;  
 6) De Castro Giovanna nata ad Agrigento l'11 maggio 1973, residente via Greco n. 14 - 92010 Montallegro (AG): punti 9,6020;  
 7) Sferrazza Pamela nata ad Agrigento il 15 settembre 1974, residente via G. Guazzelli n. 7 - 92100 Agrigento: punti 7,0000.

**Scienza dell'alimentazione**

- 1) Riggi Gaetana Lucia nata a San Cataldo (CL) il 13 dicembre 1957, residente viale Indipendenza n. 73 - 93017 San Cataldo (CL): punti 13,4000.

**(2010.36.2453)102**

DECRETO 10 settembre 2010.

**Approvazione dell'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania.****L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;  
 Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;  
 Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e succes-

sive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1 bis dell'art. 3, ai sensi del quale l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali", nonché il decreto presidenziale regionale 11 maggio 2000 "Piano sanitario regionale 2000/2002", per quanto ancora applicabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Preso atto che in data 31 luglio 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione siciliana l'accordo attuativo del Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Rilevato che il predetto accordo, unitamente al Piano di rientro, è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 312 dell'1 agosto 2007 e reso noto con decreto 6 agosto 2007, n. 1657;

Preso atto che, a seguito della sopra citata delibera n. 312 dell'1 agosto 2007, l'Assessore regionale per la sanità è stato incaricato di dare esecuzione all'accordo ed al relativo Piano di rientro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le aziende contestualmente soppresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Visto, in particolare, l'art. 9, commi 3 e 4, della predetta legge regionale n. 5/09, ai sensi dei quali l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende del servizio sanitario regionale sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato adottato dal direttore generale, da emanarsi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la salute;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Vista la legge regionale 15 febbraio 2010, n. 1, recante istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;

Visto il decreto n. 1133/09 del 12 giugno 2009 "Approvazione degli atti deliberativi dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie e IRCSS pubblico della Regione, con l'adozione delle misure correttive, in esecuzione del Piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio di cui al decreto n. 62/09 del 16 gennaio 2009";

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunionalizzazione e

la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale”;

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010, con il quale è stato approvato l'allegato documento “Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale”;

Vista la nota assessoriale n. A.I.3/2137 del 12 marzo 2010, con la quale si è provveduto a trasmettere le predette linee guida alle aziende sanitarie della Regione siciliana e la successiva nota di chiarimenti n. A.I.3/3743 del 3 maggio 2010;

Visto il decreto n. 758/10 del 12 marzo 2010, di approvazione del piano di riordino dei posti letto dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania;

Vista la deliberazione n. 1006 del 14 maggio 2010, con la quale il direttore generale della predetta Azienda ospedaliera, previo confronto con le organizzazioni sindacali, ha trasmesso l'atto aziendale ai fini dell'approvazione da parte dell'Assessorato regionale della salute ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 5/09;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge regionale n. 5/09, l'atto aziendale è soggetto al controllo dell'Assessorato e che il controllo concerne esclusivamente la verifica della sua conformità alla programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Vista la nota n. 26320 dell'1 settembre 2010, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha rappresentato che in sede di controllo dell'atto aziendale, previsto dal citato art. 16 della legge regionale n. 5/09, sono stati chiesti alla predetta azienda ospedaliera integrazioni e chiarimenti e che il direttore generale della stessa, con nota n. 9426/2010 del 5 agosto 2010, integrata dalla successiva n. 9858/2010 del 25 agosto 2010, ha formalizzato le integrazioni ed i chiarimenti richiesti con la nota assessoriale n. 9780 del 18 giugno 2010;

Vista la nota assessoriale prot. n. 26823 del 2 settembre 2010, con la quale è stato trasmesso alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del decreto presidenziale n. 70/79, l'atto aziendale in parola nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali, unitamente alla deliberazione n. 1006/2010 e al verbale di confronto con le organizzazioni sindacali, nonché alla corrispondenza intrattenuta dall'Assessorato con l'Azienda ospedaliera;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere sull'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi parere positivo a condizione che, già in sede di definizione dell'atto aziendale, l'Azienda provveda all'accorpamento dell'unità operativa complessa di radiodiagnostica senologica, allocata presso il presidio P.O. Garibaldi - Nesima, in quanto il suo mantenimento come U.O.C. non è coerente con la programmazione ospedaliera regionale, secondo le indicazioni di cui alla citata nota dipartimentale n. 26320 dell'1 settembre 2010;

Vista la deliberazione n. 319 del 4 settembre 2010, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del decreto presidenziale regionale n. 70/79, ha espresso parere favorevole sull'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali ed alla condizione di cui alla proposta formulata con la summenzionata nota prot. n. 26823 del 2 settembre 2010;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali ed alle condizioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 319/2010;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 319 del 4 settembre 2010, l'atto aziendale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania è approvato nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate in premessa ed alla condizione di cui alla predetta delibera di Giunta.

Art. 2

È fatto obbligo all'A.R.N.A.S. di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione dell'atto aziendale di cui al precedente art. 1, in conformità alle indicazioni richiamate in premessa ed alla condizione condivisa dalla Giunta regionale.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 10 settembre 2010.

RUSSO

**(2010.37.2506)102**

DECRETO 10 settembre 2010.

**Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1 bis dell'art. 3, ai sensi del quale l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 “Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, nonché il decreto presidenziale regionale 11 maggio 2000 “Piano sanitario regionale 2000/2002”, per quanto ancora applicabili;

Visto l'art. 15 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 7, comma 7, lett. b), della legge regionale n. 30/1993, concernente l'istituzione del servizio di psicologia nelle aziende unità sanitarie locali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Preso atto che in data 31 luglio 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Presidente della Regione siciliana l'accordo attuativo del Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Rilevato che il predetto accordo, unitamente al Piano di rientro, è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 312 dell'1 agosto 2007 e reso noto con decreto 6 agosto 2007, n. 1657;

Preso atto che, a seguito della sopra citata delibera n. 312 dell'1 agosto 2007, l'Assessore regionale per la sanità è stato incaricato di dare esecuzione all'accordo ed al relativo Piano di rientro;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" che, all'art. 8, ha previsto l'istituzione delle aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) nel numero massimo di nove e delle aziende ospedaliere (A.O.) di riferimento regionale nel numero massimo di tre ivi identificate unitamente ai rispettivi ambiti territoriali di riferimento ed alla loro corrispondenza con le aziende contestualmente sopresse, congiuntamente alle aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione (A.R.N.A.S.) ed alle aziende ospedaliere universitarie;

Visto, in particolare, l'art. 9, commi 3 e 4, della predetta legge regionale n. 5/09, ai sensi dei quali l'organizzazione ed il funzionamento delle aziende del servizio sanitario regionale sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato adottato dal direttore generale, da emanarsi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la salute;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la salute per il triennio 2010/2012;

Vista la legge regionale 15 febbraio 2010, n. 1, recante istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;

Visto il decreto n. 1133/09 del 12 giugno 2009 "Approvazione degli atti deliberativi dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie e IRCSS pubblico della Regione, con l'adozione delle misure correttive, in esecuzione del Piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche di diagnostica di laboratorio di cui al decreto n. 62/09 del 16 gennaio 2009";

Visto il decreto n. 1150/09 del 15 giugno 2009 "Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale";

Visto il decreto n. 723 del 10 marzo 2010, recante "Linee guida sulla riorganizzazione dell'attività territoriale (PTA - cure primarie - gestione integrata - day service territoriale) di cui all'art. 12, comma 8, della legge regionale n. 5/09";

Visto il decreto n. 736 del 12 marzo 2010, con il quale è stato approvato l'allegato documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";

Vista la nota assessoriale n. A.I.3/2137 del 12 marzo 2010, con la quale si è provveduto a trasmettere le predette linee guida per l'adozione dell'atto aziendale alle aziende sanitarie della Regione siciliana e la successiva nota di chiarimenti n. A.I.3/3743 del 3 maggio 2010;

Visto il decreto n. 1141 del 28 aprile 2010, avente ad oggetto "Piano regionale sangue e plasma per il triennio 2010-2012 - riassetto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Vista la circolare assessoriale n. 1269 del 10 maggio 2010, con la quale sono state diramate linee guida per l'organizzazione dell'area della tutela della salute e della sicu-

rezza nei luoghi di lavoro nell'ambito del dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie provinciali;

Visto il decreto n. 1373/10 del 25 maggio 2010 di approvazione del piano di riordino dei posti letto dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna;

Vista la deliberazione n. 1470 del 14 maggio 2010, con la quale il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna, previa consultazione con le organizzazioni sindacali, ha trasmesso l'atto aziendale ai fini dell'approvazione da parte dell'Assessorato regionale della salute ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 5/09;

Considerato che, ai sensi dell'art. 16 della citata legge regionale n. 5/09, l'atto aziendale è soggetto al controllo dell'Assessorato e che il controllo concerne esclusivamente la verifica della sua conformità alla programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Vista la nota n. 26680 dell'1 settembre 2010, con la quale il dipartimento regionale per la pianificazione strategica ha rappresentato che in sede di controllo dell'atto aziendale, previsto dal citato art. 16 della legge regionale n. 5/09, sono stati chiesti alla predetta Azienda integrazioni e chiarimenti e che il direttore generale della stessa, con nota n. U-19563 del 5 luglio 2010, integrata dalle successive n. 20252 del 13 luglio 2010, n. U-22086 del 5 agosto 2010 e n. 23415 dell'1 settembre 2009 - ha formalizzato le integrazioni ed i chiarimenti con la nota assessoriale n. 9769 del 18 giugno 2010;

Vista la nota assessoriale prot. n. 26987 del 3 settembre 2010, con la quale è stato trasmesso alla Giunta regionale, ai fini dell'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 4 del decreto presidenziale regionale n. 70/79, l'atto aziendale in parola, unitamente alla deliberazione n. 1470/2010 e al verbale di consultazione con le organizzazioni sindacali, nonché alla corrispondenza intrattenuta dall'Azienda sanitaria con l'Assessorato;

Considerato che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere sull'atto aziendale dell'ASP di Enna parere positivo a condizione che, già in sede di definizione dell'atto aziendale, si proceda, relativamente alle unità operative complesse di anestesia, di patologia clinica e di radiologia dei presidi ospedalieri di Piazza Armerina e Leonforte - non in linea con la programmazione ospedaliera regionale sopra richiamata - al loro accorpamento con le corrispondenti strutture complesse degli stabilimenti di Enna e Nicosia, secondo le indicazioni di cui alla citata nota dipartimentale n. 26680 dell'1 settembre 2010;

Vista la deliberazione n. 320 del 4 settembre 2010, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del decreto presidenziale regionale n. 70/79, ha espresso parere favorevole sull'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali ed alla condizione di cui alla proposta formulata con la summenzionata nota prot. n. 26987 del 3 settembre 2010;

Ritenuto, pertanto, di dovere approvare l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali ed alla condizione di cui alla delibera della Giunta regionale n. 320/2010;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla

Giunta regionale con la deliberazione n. 320 del 4 settembre 2010, l'atto aziendale dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna è approvato nel testo modificato a seguito delle indicazioni assessoriali richiamate in premessa ed alla condizione di cui alla predetta delibera di Giunta.

#### Art. 2

È fatto obbligo all'Azienda sanitaria provinciale di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione dell'atto aziendale di cui al precedente art. 1, in conformità alle indicazioni richiamate in premessa ed alla condizione condivisa dalla Giunta regionale.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 10 settembre 2010.

RUSSO

(2010.37.2506)102

DECRETO 10 settembre 2010.

**Esportazione di campioni di sangue cordonale ad uso autologo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LE ATTIVITA' SANITARIE  
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;  
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;  
Vista la legge regionale 15 ottobre 2000, n. 10;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 49, contenente norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;  
Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005, recante: "Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue ed emocomponenti";

Visto il decreto del Ministro della salute 3 marzo 2005, recante: "Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue ed emocomponenti";

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto del Ministro della salute 7 settembre 2000, recante: "Disposizioni sull'importazione ed esportazione del sangue umano e dei suoi prodotti per uso terapeutico, profilattico e diagnostico";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 settembre 2000, recante "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale";

Visto l'accordo 23 settembre 2004 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee-guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto", in attuazione dell'art. 15, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91;

Visto l'accordo 5 ottobre 2006 tra Governo, regioni e province autonome in materia di ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche italiane ed estere;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, con cui è stata recepita la direttiva 2004/23/CE, sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani;

Visto l'accordo del 29 ottobre 2009 tra Governo, regioni e province autonome, recante: "Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordone ombelicale";

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 2009, recante "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale";

Visto l'accordo del 29 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previsto dall'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 26 febbraio 2009, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sull'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo;

Ritenuto che appare opportuno adottare un provvedimento che in forma vincolante sancisca la piena e univoca applicazione del medesimo accordo nel territorio regionale al fine di dare concreta applicazione a quanto convenuto in seno alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Decreta:

#### Art. 1

Per quanto espresso in premessa, si dispone l'applicabilità sul territorio regionale di quanto previsto in sede di accordo tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, di cui all'allegato accluso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concernente l'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo.

#### Art. 2

La direzione sanitaria sede del parto viene individuata quale struttura deputata al rilascio dell'autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue cordonale ad uso personale (autologo) per la conservazione presso banche operanti all'estero.

#### Art. 3

Al fine di monitorare le attività di esportazione, la direzione sanitaria sede del parto trasmette di volta in volta apposita scheda al fine di rilevare i dati relativi al numero di richieste pervenute, al numero di autorizzazioni rilasciate, al numero di raccolte effettuate, al numero di raccolte inviate, al numero di richieste autorizzate ma non effettuate, specificandone la causa e indica la Banca estera in cui è stata effettuata l'esportazione.

La comunicazione suddetta dovrà essere notificata al Centro regionale trapianti, piazzale Nicola Leotta, n. 4 - 90127 Palermo, tel. 091/6663828, fax 091/6663829, e-mail: segreteria@crtsicilia.it.

Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 10 settembre 2010.

GUIZZARDI

**Allegato A**

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, previsto dall'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 26 febbraio 2009 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sull'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo.

Rep. atti n. 62/CSR del 29 aprile 2010

**LA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 29 aprile 2010:

Visti gli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

Vista l'ordinanza del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 26 febbraio 2009 recante: "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale" che, all'articolo 3, comma 1, prevede che un apposito accordo Stato Regioni definisca le modalità per il rilascio, di volta in volta da parte della Regione o della Provincia autonoma di competenza, dell'autorizzazione alla esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo;

Vista la nota in data 14 dicembre 2009, con la quale il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha trasmesso la proposta di accordo in oggetto, che, in attuazione della predetta disposizione, è volta ad assicurare omogeneità sul territorio nazionale delle modalità di rilascio dell'autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue cordonale per uso autologo;

Considerato che, in data 7 gennaio 2010, la proposta di accordo di cui trattasi è stata inoltrata alle Regioni ed alle Province autonome;

Vista la nota in data 15 gennaio 2010, con la quale il Ministero della salute, a seguito di ulteriori approfondimenti, ha proposto una modifica da apportare al testo dello schema di accordo in precedenza inviato;

Vista la nota in data 18 gennaio 2010 con la quale la predetta proposta è stata inoltrata alle Regioni ed alle Province autonome;

Rilevato che, nel corso dell'incontro tecnico svoltosi il 15 febbraio 2010, i rappresentanti delle Amministrazioni centrali interessate e quelli delle Regioni e Province autonome hanno concordato alcune modifiche allo schema di accordo di cui trattasi;

Vista la nota del 19 febbraio 2010, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la definitiva versione della proposta di accordo in oggetto, che recepisce le modifiche concordate nel corso della predetta riunione tecnica;

Vista la lettera in data 23 febbraio 2010 con la quale la predetta definitiva versione della proposta di accordo di cui trattasi è stata diramata alle Regioni e alle Province autonome;

Acquisito nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome sulla predetta definitiva versione della proposta di accordo inviata dal Ministero della salute in data 19 febbraio 2010;

**Sancisce accordo**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

Considerati:

— il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 4, comma 12;

— la legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

— il decreto ministeriale 3 marzo 2005, recante «Caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emocomponenti» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 2005, n. 85;

— il decreto ministeriale 3 marzo 2005, recante «Protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 2005, n. 85 e sue successive modificazioni;

— il decreto ministeriale 7 settembre 2000, recante «Disposizioni sull'importazione ed esportazione del sangue umano e dei suoi prodotti per uso terapeutico, profilattico e diagnostico», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre 2000, n. 248;

— il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 settembre 2000, recante «Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'eser-

izio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 novembre 2000, n. 274;

— l'accordo 10 luglio 2003 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee guida in tema di raccolta, manipolazione e impiego clinico delle cellule staminali emopoietiche (CSE)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre 2003, n. 227, ed in particolare le linee-guida riportate nell'allegato al suddetto accordo, di cui costituisce parte integrante, che descrivono gli standard qualitativi ed operativi, coerenti con gli standard internazionali, relativi alle strutture che effettuano procedure di prelievo, conservazione, processazione e trapianto di cellule staminali emopoietiche provenienti da donatore autologo od allogenico o dalla donazione di cordone ombelicale;

— l'accordo 23 settembre 2004 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: «Linee guida sulle modalità di disciplina delle attività di reperimento, trattamento, conservazione e distribuzione di cellule e tessuti umani a scopo di trapianto», in attuazione dell'art. 15, comma 1 della legge 1 aprile 1999, n. 91;

— l'accordo 5 ottobre 2006, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le regioni e le province autonome in materia di ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche italiane ed estere;

— il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, con cui è stata recepita la direttiva 2004/23/CE, sulla definizione delle norme di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani;

— l'accordo del 29 ottobre 2009, tra Governo, Regioni e Province autonome recante: "Requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici minimi per l'esercizio delle attività sanitarie delle banche di sangue da cordone ombelicale";

— il decreto ministeriale 18 novembre 2009, recante "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 2009;

— il decreto 18 novembre 2009 recante "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale per uso autologo-dedicato" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 2009;

— l'ordinanza del Ministro della salute dell'11 gennaio 2002, «Misure urgenti in materia di cellule staminali da cordone ombelicale», *Gazzetta Ufficiale* 6 febbraio 2002, n. 31, a cui sono seguite le successive del 30 dicembre 2002, *Gazzetta Ufficiale* 3 febbraio 2003, n. 27, del 25 febbraio 2004, *Gazzetta Ufficiale* 18 marzo 2004, n. 65, del 7 aprile 2005, *Gazzetta Ufficiale* 10 maggio 2005, n. 107, del 13 aprile 2006, *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 2006, n. 106;

— l'ordinanza del Ministro della salute 4 maggio 2007, *Gazzetta Ufficiale* 14 maggio 2007, n. 110, prorogata con successive ordinanze del 29 aprile 2008, *Gazzetta Ufficiale* 20 maggio 2008, n. 117, del 19 giugno 2008, *Gazzetta Ufficiale* 30 giugno 2008, n. 151;

Considerato che:

— nelle citate ordinanze, fermo restando il rilascio da parte del Ministero della salute dell'autorizzazione all'importazione ed esportazione di cellule staminali da sangue cordonale ai fini di trapianto per uso sia autologo che allogenico secondo la normativa vigente, era stata consentita l'esportazione, ai fini di conservazione, di campioni di sangue cordonale autologo prevedendo le modalità per il rilascio di autorizzazione all'esportazione da parte del Ministero della salute;

Considerati:

— la legge 27 febbraio 2009, n. 14, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti", in particolare l'articolo 35, comma 14;

— l'ordinanza del 26 febbraio 2009 recante "Disposizioni in materia di conservazione di cellule staminali da sangue del cordone ombelicale", *Gazzetta Ufficiale* 10 marzo 2009, n. 57, ed in particolare l'art. 3, che, al comma 1, prevede che l'autorizzazione alla esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale è rilasciata di volta in volta dalla regione o dalla provincia autonoma di competenza, sulla base di modalità da definire con accordo Stato Regioni.

Tenuto conto degli standard nazionali ed internazionali elaborati da:

— IBMDR: Italian Bone Marrow Donor Registry, sportello unico per la ricerca e reperimento di cellule staminali emopoietiche presso registri e banche italiane ed estere;

— WMDA: World Marrow Donor Association, associazione internazionale per l'interscambio di cellule staminali per trapianto emopoietico;

— FACT -Ne1Cord: Fondazione per l'accreditamento della terapia cellulare e network internazionale delle banche di sangue cordonale;

— JACIE: Joint Accreditation Committee ISCT (International Society for Cellular Therapy) e EBMT (European Group for Blood and Marrow Transplantation);

— EFI: European Federation for Immunogenetics;

— ASHI: American Society for Histocompatibility and Immunogenetics;

Considerato che:

— la conservazione del sangue da cordone ombelicale donato per uso allogenico a fini solidaristici rappresenta un interesse primario per il Servizio sanitario nazionale ed è consentita presso le strutture pubbliche ad esso dedicate;

— è anche consentita, presso le strutture pubbliche, la conservazione di sangue del cordone ombelicale per uso "dedicato", ovvero conservato esclusivamente per quel bambino o per quella famiglia, nella quale già esiste una patologia o il rischio di avere ulteriori figli affetti da malattie geneticamente determinate, riconosciuti essere suscettibili di un utilizzo scientificamente fondato e clinicamente appropriato di cellule staminali da sangue cordonale;

— la conservazione del sangue cordonale per un possibile futuro uso personale (autologo), per la mancanza di protocolli terapeutici specifici su detto uso e di dati scientifici a sostegno di questa ipotesi in ordine, fra l'altro, alla funzionalità delle cellule dopo conservazione per molti anni o decenni, alla continuità ed affidabilità nel tempo dei programmi di conservazione, è ancora oggi gravata da rilevanti incertezze in ordine alla capacità di soddisfare eventuali esigenze terapeutiche future;

Ritenuto necessario definire modalità per il rilascio di autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale per uso autologo ai fini della conservazione presso banche operanti all'estero;

Si conviene che

1. Il presente accordo si applica esclusivamente al sangue contenuto all'interno del cordone ombelicale e non ad altra tipologia di cellule o tessuto.

2. L'esportazione di campioni di sangue cordonale ad uso personale (autologo) per la conservazione presso banche operanti all'estero è autorizzata dalla Regione o Provincia autonoma, che, secondo le proprie esigenze organizzative e operative, individuerà la struttura deputata al rilascio della autorizzazione medesima, sulla base di modalità operative omogenee, come riportato a titolo esemplificativo nell'allegato 1 - diagramma di flusso.

3. La struttura deputata al rilascio della autorizzazione medesima consegna ai diretti interessati il modulo di richiesta di cui all'allegato 2, il modulo informativo per il counselling (sulla raccolta e conservazione del sangue cordonale) di cui all'allegato 3 e il materiale informativo prodotto dal Ministero della salute sul tema "Uso appropriato del sangue del cordone ombelicale", reperibile nel sito [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it).

4. La richiesta di autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue da cordone ombelicale è presentata dai soggetti diretti interessati, compilata conformemente al modulo di cui all'allegato 2 al presente accordo, entro i 10 giorni lavorativi precedenti la data di spedizione del campione di sangue cordonale (o data presunta del parto).

A tale richiesta vengono allegati:

— i referti dei marcatori infettivologici dell'epatite B, C, e dell'HIV (HBsAg, Anti-HCV, Anti-HIV1-2), eseguiti sul siero materno nell'ultimo mese di gravidanza, presso un laboratorio accreditato nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

— il modulo informativo per il counselling (sulla raccolta, conservazione e utilizzo delle cellule staminali da sangue di cordone ombelicale) di cui all'allegato 3 al presente accordo, debitamente compilato e sottoscritto;

— i dispositivi di prelievo e le relative certificazioni di conformità;

— procedure di prelievo e di confezionamento del campione fornite dalla Banca estera presso la quale verrà conservato il campione.

5. A fini del rilascio dell'autorizzazione, la struttura all'uopo individuata dalla Regione o Provincia autonoma verifica:

— la negatività ai marcatori infettivologici eseguiti sul siero materno nell'ultimo mese di gravidanza;

— l'avvenuto counselling attraverso la somministrazione del modello informativo (allegato 3) e l'attestazione della comprensione da parte della madre/genitori delle informazioni in esso contenute;

— la rispondenza dei dispositivi e delle procedure di prelievo ai requisiti previsti dalle normative vigenti, ivi inclusi quelli in materia di sicurezza degli operatori;

— la rispondenza delle procedure di confezionamento del campione ai requisiti previsti in materia di spedizione e trasporto di materiali biologici, nel rispetto delle normative vigenti.

6. L'autorizzazione all'esportazione, di cui all'allegato 4 - parte A - al presente accordo, viene allegata al campione di sangue cordonale al momento dell'invio.

7. Il personale sanitario della sala parto è tenuto a comunicare alla struttura che ha rilasciato l'autorizzazione i dati contenuti nel modulo di cui all'allegato 4 - parte B, relativi all'effettuazione della raccolta, la conformità del confezionamento e l'avvenuta consegna del campione per l'esportazione.

8. I costi relativi alla richiesta e al rilascio dell'autorizzazione all'esportazione, alla raccolta, al trasporto e alla conservazione presso banche operanti all'estero sono a carico dei soggetti richiedenti diretti interessati.

9. Le Regioni e Province autonome stabiliscono, nella piena autonomia gestionale, in base ai costi sostenuti relativamente alle operazioni svolte per il rilascio dell'autorizzazione e la raccolta del campione di sangue da cordone ombelicale, il pagamento di una adeguata tariffa da parte dei soggetti richiedenti.

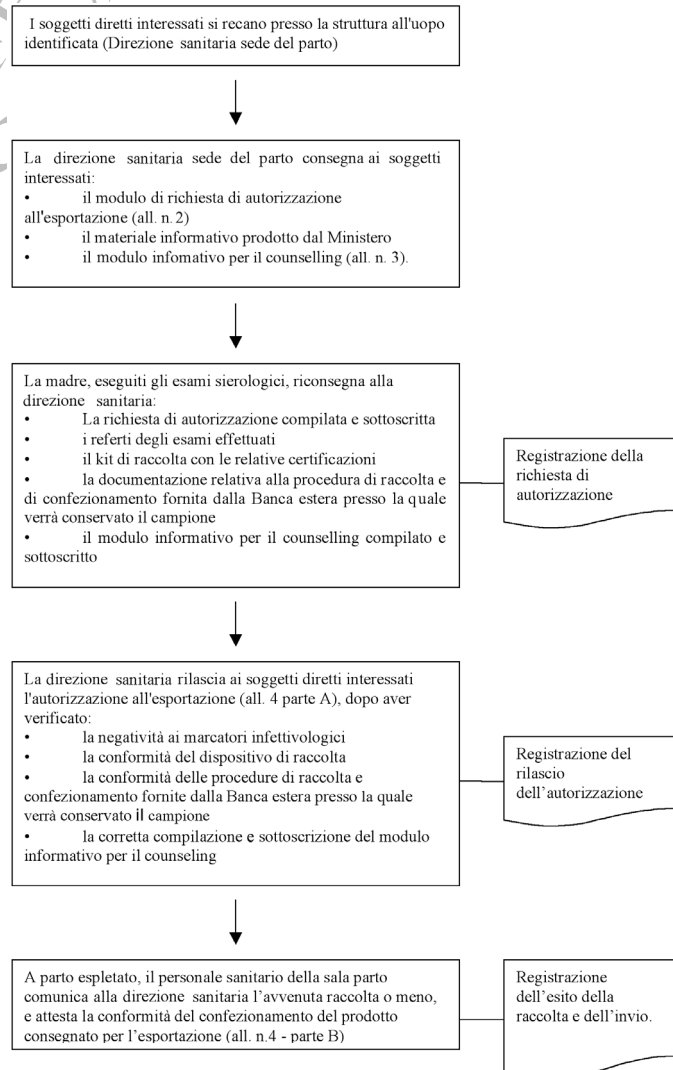
10. Al fine di monitorare le attività di esportazione dei campioni di sangue cordonale per uso personale (autologo), la Regione o Provincia autonoma raccoglie, registra, conserva ed assicura la trasmissione, con cadenza semestrale, dei dati aggregati riportati nell'allegato 5 al presente accordo, al Ministero della salute, al seguente indirizzo:

— Ministero della salute - dipartimento della comunicazione e della prevenzione - direzione generale della prevenzione sanitaria - ufficio VIII - via Giorgio Ribotta, n. 5 - 00144 Roma.

11. Le Regioni e le Province autonome avviano le necessarie iniziative finalizzate a rendere operativo il presente accordo dall'1 luglio 2010; nelle more del perfezionamento delle predette iniziative sono osservate le indicazioni operative, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'ordinanza ministeriale del 26 febbraio 2009.

## Allegato 1

### DIAGRAMMA DI FLUSSO ESEMPLIFICATIVO



**Allegato 2**

Alla direzione sanitaria .....  
dell'azienda sanitaria .....

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
ALL'ESPORTAZIONE DI CAMPIONE DI SANGUE  
DEL CORDONE OMBELICALE AD USO AUTOLOGO**

**1. Generalità e dati anagrafici dei genitori**

Cognome madre .....  
nome madre ....., luogo e data di  
nascita ..... il ...../...../.....,  
residente a ..... in via .....,  
C.A.P. ...., n. telefono ..... n. fax .....,  
Cognome padre .....  
nome padre ....., luogo e data di  
nascita ..... il ...../...../.....,  
residente a ..... in via .....,  
C.A.P. ....

**2. Data presunta del parto**

Sede del parto

**3. Informazioni sul trasporto di sangue cordonale**

Data di spedizione .....  
— valico di frontiera/aeroporto .....  
— mezzo di trasporto .....  
— Paese estero di destinazione .....  
— struttura sanitaria scelta per la conservazione .....

Al fine di ottenere l'autorizzazione all'esportazione del campione di sangue da cordone ombelicale (prelevato al momento della nascita del proprio figlio) per la conservazione ad uso autologo presso struttura estera, i sottoscritti genitori sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00 e successive modifiche,

dichiarano

— che i dati sopra indicati corrispondono al vero  
— che la presente domanda è sottoscritta al solo fine di ottenere l'autorizzazione all'esportazione del campione di sangue cordonale per la conservazione presso banche operanti all'estero.

Al fine di ottenere l'autorizzazione all'esportazione del campione di sangue da cordone ombelicale si richiede la presentazione della seguente documentazione di accompagnamento:

— i referti degli esami effettuati (HbsAg, anti - HCV, anti HIV 1 e 2);  
— le certificazioni del kit di raccolta (che devono essere visionate dalla direzione sanitaria);  
— la documentazione relativa alla procedura di raccolta e di confezionamento fornita dalla Banca presso la quale verrà conservato il campione;  
— il modulo informativo per il counselling (sulla raccolta, conservazione e utilizzo delle cellule staminali da sangue di cordone ombelicale), compilato e sottoscritto.

I sottoscritti inoltre autorizzano codesto ente, ai fini dell'espletamento della pratica, al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Luogo e data .....

Firma madre .....

Firma padre .....

**Allegato 3**

**MODULO INFORMATIVO  
SULLA RACCOLTA E CONSERVAZIONE DEL SANGUE  
DEL CORDONE OMBELICALE**

Gent. ma sig.ra/Gent. mo sig.re,

Le chiediamo di leggere con attenzione le informazioni sotto riportate e di rispondere a semplici domande, al fine di verificare la correttezza delle informazioni in Suo possesso relativamente alla raccolta e all'utilizzo delle cellule staminali di sangue cordonale.

*A cosa servono le cellule staminali del cordone ombelicale?*

Le cellule staminali emopoietiche contenute nel sangue del cordone ombelicale sono in grado di generare globuli bianchi, rossi e piastrine esattamente come quelle del midollo osseo. Se trapiantate, possono curare bambini e adulti affetti da gravi malattie come leucemie,

linfomi, aplasie midollari, talassemie e alcune gravi carenze del sistema immunitario.

*Conservazione in Italia*

• In Italia da anni è possibile raccogliere e conservare le cellule staminali del cordone ombelicale per uso allogenico ossia altruistico presso strutture pubbliche denominate "Banche di sangue di cordone ombelicale", secondo criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale tutte le Banche presenti nel mondo, istituite a tale fine, inviano informazioni relative alle cellule staminali in esse conservate ad un Registro internazionale, al quale accedono tutti i Centri trapianto di midollo osseo per la ricerca di un donatore compatibile con un paziente che necessita di trapianto.

• All'estero esistono strutture private nelle quali è possibile la conservazione per uso proprio (autologo) del sangue del cordone ombelicale, nonostante non si abbiano evidenze scientifiche sull'utilità di questo tipo di conservazione, ai fini di un futuro utilizzo terapeutico. Infatti, una persona malata sottoposta a un trapianto autologo riceve un sistema immunitario, il proprio, che in precedenza non era riuscito a combattere la malattia di base. Vi è inoltre il rischio che, insieme alle cellule staminali autologhe, al paziente siano nuovamente somministrate anche alcune cellule tumorali. Non a caso il tasso di ricomparsa della patologia di base dopo un trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche è più elevato rispetto a quello osservato dopo un trapianto da donatore estraneo.

• Grande risonanza è stata data, ultimamente, alle possibili applicazioni terapeutiche delle staminali in ambiti della medicina diversi dalla cura delle malattie sopra elencate. Tali applicazioni sono ancora del tutto sperimentali.

• La donazione delle cellule staminali di cordone ombelicale avviene su base volontaria e le cellule raccolte sono messe a disposizione di chi necessita di trapianto. Il suo medico curante l'ha informata della possibilità della donazione solidaristica delle cellule staminali di cordone ombelicale?

SI  NO  NON SO 

— È a conoscenza dell'esistenza di una rete di banche pubbliche, in Italia, alle quali afferiscono tutti i centri trapianto per i pazienti che abbiano necessità di cellule staminali emopoietiche?

SI  NO  NON SO 

— Come è stata informata della possibilità di conservare per uso autologo le cellule staminali da cordone ombelicale?

— Quali sono le motivazioni per le quali ha deciso di effettuare la conservazione autologa?

*Quando è possibile raccogliere e conservare il sangue cordonale?*

— La raccolta del sangue cordonale è una manovra semplice, che viene effettuata dopo la nascita del bambino e il taglio del cordone e quindi non comporta nessun rischio né per la madre né per il neonato.

— La raccolta può essere effettuata sia in caso di parto naturale che di taglio cesareo.

— La comunità scientifica sconsiglia il prelievo del sangue di cordone ombelicale nei parti prematuri prima della 37<sup>a</sup> settimana di gravidanza per tutelare la salute del neonato (maggior rischio di anemia e riduzione delle riserve di ferro).

— Vi sono situazioni che escludono e controindicano la possibilità di raccogliere il sangue di cordone ombelicale quali l'essere affetti da malattie trasmissibili con il sangue o da altre gravi malattie.

— La raccolta si effettua solo se in sala parto possono essere assicurati i massimi livelli assistenziali per la mamma e per il neonato.

— La conservazione presso banche pubbliche avviene solo se il campione risponde a specifiche caratteristiche qualitative e quantitative. Pertanto non tutte le raccolte di sangue cordonale sono idonee alla conservazione.

*Cosa dice la legge?*

• La raccolta e la conservazione del sangue da cordone ombelicale si basa sul principio della donazione allogenica solidaristica. È consentita tuttavia "la conservazione per uso dedicato al neonato con patologia in atto al momento della nascita o evidenziata in epoca prenatale o per uso dedicato a consanguineo con patologia in atto al



momento della raccolta, per la quale risultati scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale previa presentazione di motivata documentazione clinico-sanitaria" (D.M. 18 novembre 2009).

- "E, altresì, consentita la conservazione di sangue da cordone ombelicale per uso dedicato nel caso di famiglie a rischio di avere figli affetti da malattie geneticamente determinate per le quali risultati scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale, previa presentazione di motivata documentazione clinico-sanitaria rilasciata da parte di un medico specialista nel relativo ambito clinico" (D.M. 18 novembre 2009).

- È inoltre consentita la conservazione del sangue da cordone ombelicale ad uso autologo/dedicato in casi di patologie per le quali sussistano comprovate evidenze scientifiche di un possibile impiego di cellule staminali del sangue da cordone ombelicale anche nell'ambito di sperimentazioni cliniche approvate secondo norme vigenti (D.M. 18 novembre 2009).

- Nei casi indicati la conservazione viene effettuata nelle banche pubbliche a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

- La possibilità di conservare il campione ad uso autologo al di fuori delle condizioni previste è consentita attualmente presso strutture private estere previo rilascio dell'autorizzazione all'esportazione da parte delle Regioni e Province autonome.

- Non è noto se a distanza di anni (oltre 10) le cellule staminali congelate mantengano le caratteristiche biologiche e la possibilità di essere utilizzate.

— La normativa vigente nel nostro Paese consente la conservazione delle cellule staminali di cordone ombelicale per uso dedicato (al neonato o ad un consanguineo) presso le banche esistenti sul territorio nazionale qualora esistano determinate condizioni:

- patologie presenti nel neonato o in un familiare stretto al momento della raccolta e trattabili con le cellule staminali;

- famiglie a rischio di avere figli affetti da malattie geneticamente determinate per le quali risultati scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale.

È stata informata di tale opportunità?

SI  NO  NON SO

*Chi usufruirà delle staminali donate?*

— Tutti i pazienti affetti da patologie che possono essere curate con il trapianto di cellule staminali emopoietiche.

— Le statistiche dimostrano che se si dona il sangue del cordone e lo si conserva in una delle banche pubbliche italiane si ha il 97-98% di probabilità di rientrarne in possesso (per il complesso ruolo della compatibilità) qualora se ne presentasse la necessità.

— È a conoscenza della possibilità di rientrare in possesso delle proprie cellule staminali anche dopo la donazione volontaria ad una banca pubblica se si presentasse nella sua famiglia la necessità di utilizzare tali cellule?

SI  NO  NON SO

Dichiaro/dichiariamo di aver preso visione del materiale informativo e di aver ben compreso le informazioni in esso riportate.

Data .....

Firma madre/genitori

Data somministrazione materiale informativo .....

Firma di chi ha somministrato il materiale informativo

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

— Banca del sangue cordonale di Sciacca.  
Distretto ospedaliero Agrigento 2.  
A.S.P. 1 Agrigento  
Via Pompei - 92019 Sciacca  
Tel. 335/7391293 - 0925/21852  
pasqualegallerano@ospedaledisciaccia.it.

Io sottoscritto .....

Io sottoscritto .....

Siamo stati informati che il prelievo verrà effettuato da personale sanitario della sala parto, che si atterrà a procedure operative conformi agli standard internazionali definiti.

Siamo stati informati che, in considerazione della particolare tipologia di prelievo e della necessità di personale dedicato, l'Azienda NON GARANTISCE che la prestazione possa essere espletata, qualora si verificano circostanze contingenti che possano mettere a rischio la madre o il bambino che hanno la priorità nel processo assistenziale. Inoltre il prelievo potrebbe non essere effettuato anche in quei casi in cui sia a rischio la salute di madri o bambini contemporaneamente presenti in sala parto.

A questo proposito si ricorda inoltre che:

— l'Azienda garantisce la raccolta secondo procedure operative conformi agli standard internazionali e declina ogni responsabilità in merito alla qualità e quantità del campione biologico prelevato.

Il direttore sanitario

Firma della madre/genitori

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La sottoscritta ..... nata a ..... il ..... residente a ..... in via ..... C.A.P. .... località .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... in via ..... C.A.P. .... località .....

Dichiarano ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003

— di aver ricevuto esaustiva informativa in materia di trattamento dei dati personali ed in particolare di essere stato informato delle seguenti circostanze;

— il trattamento dei dati, effettuato sia in forma cartacea che elettronica, è finalizzato al rilascio dell'attestazione di avvenuto servizio di informazione sulle modalità e finalità della donazione autologa o allogenica delle cellule staminali. I dati conferiti dall'interessato potranno inoltre, previo consenso (o se resi anonimi), essere utilizzati a scopo di ricerca e analisi statistiche. I risultati saranno in forma aggregata. I dati saranno raccolti e custoditi presso l'Azienda sanitaria sede del parto e comunicati in forma anonima alle autorità competenti regionali e nazionali. Il conferimento dei dati necessari al rilascio dell'autorizzazione, ivi compresi quelli di natura sensibile, è obbligatorio al fine dell'attività informativa;

— la mancata sottoscrizione del consenso al riquadro sottostante non rende possibile l'emissione del certificato di avvenuto servizio di informazione;

— i dati personali, inoltre, potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

a) dipendenti e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al servizio offerto;

b) autorità o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

— in relazione al trattamento dei dati personali, il sottoscritto può esercitare, anche a mezzo delega o procura a persona fisica o associazione, i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, di cui il sottoscritto dichiara di essere stato informato;

— titolare del trattamento dei dati è il direttore generale dell'Azienda .....

E prestano il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 196/2003, al fine di:

— autorizzare l'Azienda sanitaria al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli di natura sensibile, necessari per lo svolgimento dell'attività informativa.

Autorizzo  data ..... Firma madre .....

Autorizzo  data ..... Firma padre .....

**Allegato 4**  
Parte A

#### MODULO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESPORTAZIONE DI CAMPIONI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE

L'Azienda sanitaria .....

Visto l'accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010;

Vista la richiesta presentata dalla sig.ra .....

..... dal sig. ....  
tesa ad ottenere l'autorizzazione ad esportare, per la conservazione

presso la Banca ....., il campione di sangue da cordone ombelicale del proprio figlio;

Preso atto della:

- negatività ai marcatori infettivologici;
- corretta compilazione del modulo informativo di counselling e dell'attestata comprensione da parte della madre/genitori delle informazioni in esso contenute;
- rispondenza dei dispositivi e delle procedure di prelievo ai requisiti previsti dalle normative vigenti ivi inclusi quelli in materia di sicurezza degli operatori;
- rispondenza delle procedure di confezionamento del campione ai requisiti previsti in materia di spedizione e trasporto di materiali biologici nel rispetto delle normative vigenti;

Autorizza

l'esportazione del campione di sangue da cordone ombelicale, come da richiesta, presso la Banca ..... di .....

Il trasporto, via corriere identificato dalla Banca stessa, avverrà a mezzo ..... con partenza da ....., presumibilmente in data .....

Luogo, .....

Data .....

La direzione sanitaria

#### Allegato 4 Parte B

Da riconsegnare all'Azienda sanitaria da parte del personale sanitario responsabile del parto

- Raccolta effettuata NO  causa .....  
SI  data prelievo ...../...../.....
- Controllo della conformità del confezionamento del prodotto

Data di consegna del corriere ...../...../.....

Firma del responsabile

#### Allegato 5

#### MODULO DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITA' DI ESPORTAZIONE DEL SANGUE CORDONALE

Regione .....

Semestre .....

N. di richieste pervenute		
N. autorizzazioni rilasciate		
N. raccolte effettuate		
N. raccolte inviate		
N. raccolte autorizzate ma non effettuate con causa della mancata raccolta		
Banche estere in cui è stata effettuata l'esportazione e n. di campioni esportati in ognuna di esse	1) ..... 2) ..... 3) ..... 4) ..... 5) ..... 6) ..... 7) .....	n. campioni ..... n. campioni ..... n. campioni ..... n. campioni ..... n. campioni ..... n. campioni ..... n. campioni .....

Data .....

Firma .....

(2010.37.2510)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 4 agosto 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Gangi.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40/95;  
Visto il decreto n. 938 30 luglio 2003, con il quale è stato approvato il P.R.G. del comune di Gangi;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il foglio n. 226 del 7 gennaio 2010, con il quale il comune di Gangi ha trasmesso a questo Assessorato per l'esame di competenza ai sensi della legge regionale n. 71/78, gli atti e gli elaborati progettuali relativi alla variante in oggetto, approvata dal consiglio comunale con delibera n. 43 del 24 settembre 2009;

Visto il foglio comunale prot. n. 2977 del 19 febbraio 2010, con il quale il comune di Gangi ha trasmesso a questo Assessorato ulteriore documentazione;

Vista la nota prot. n. 14593 del 25 febbraio 2010, con la quale questo Assessorato ha fatto richiesta di chiarimenti ed integrazioni di atti;

Visto il foglio comunale prot. n. 9226 dell'8 giugno 2010, assunto al prot. di questo ufficio n. 37556 del 9 giugno 2010 con il quale è stato dato riscontro alla suddetta istanza di integrazione;

Vista la deliberazione n. 43 del 24 settembre 2009; avente per oggetto: "Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione, prescrizioni esecutive P.P.2 residenziali - 1° stralcio del 1° lotto" (non riportante l'attestazione del segretario comunale "divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 18, comma 6, della legge regionale n. 44/91");

Visto il parere Ausl 6 di Palermo prot. n. 1551 del 31 agosto 2009;

Visto il parere della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo, prot. n. 1987/TUP del 12 novembre 2008;

Visto il parere in linea tecnica del resp. del procedimento ing. N. Genduso del 31 agosto 2009;

Vista l'attestazione di conformità del progetto delle opere di urbanizzazione alle previsioni contenute nel PP2, approvato con delibera del C.C. n. 61 del 12 settembre 2002, a firma del resp. del settore tecnico datata 18 febbraio 2010 (completa in allegato di tutti gli atti deliberativi inerenti il programma costruttivo coincidente con il PP2 e la variante allo stesso programma costruttivo);

Vista la copia del parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo prot. n. 9972 del 16 aprile 1994, relativo al PP delle aree soggette a prescrizioni esecutive del P.R.G.;

Vista la delibera consiliare n. 57 del 17 dicembre 2009, di presa d'atto assenza di osservazioni e opposizioni;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione del segretario comunale datata 15 dicembre 2009 di avvenuta pubblicazione;

Vista l'ulteriore certificazione del segretario comunale datata 8 giugno 2010, relativa alla regolare pubblicazione ed alla mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni;

Vista la certificazione del responsabile del settore tecnico di avvenuta regolare comunicazione alle ditte proprietarie delle particelle interessate da esproprio datata 8 giugno 2010;

Vista l'attestazione del responsabile del settore tecnico datata 8 giugno 2010 che le opere di urbanizzazione non ricadono all'interno di aree SIC/ZPS e non sono prossime alle stesse e che non interessano aree agricole ove sono presenti colture specializzate o irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola;

Vista l'attestazione del segretario che gli elaborati sono stati regolarmente sottoscritti con allegate fotocopie delle testatine riportanti le firme ed i visti dei pareri acquisiti;

Visto il parere n. 7 del 19 luglio 2010 espresso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40/95, dall'U.O.2.2/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Considerato che:

- il progetto riguarda i lavori necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione in esecuzione alle prescrizioni del piano particolareggiato "PP2 residenziali" 1° stralcio del 1° lotto;
- l'area interessata è ubicata in prossimità del carcere a valle della SS 120 e l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di strada di piano (continuazione di via Falcone e Borsellino), la pavimentazione della strada di accesso ai fabbricati di edilizia pubblica (continuazione di via Liguria) e la realizzazione del marciapiede, la sistemazione di porzioni di aree a verde, la realizzazione dei parcheggi, l'illuminazione pubblica ed un percorso pedonale che collega la via Falcone e Borsellino con la strada da realizzarsi per l'accesso alla limitrofa lottizzazione, la raccolta delle acque meteoriche e tutte le opere in progetto secondo le prescrizioni esecutive del PP2;
- l'opera risulta essere inserita nel piano triennale delle OO.PP. 2009-2011 con delibera n. 16 del 27 marzo 2009, con priorità nel settore "opere stradali" n. 6 e priorità generale n. 16;
- l'intervento interessa l'area indicata nel PP2 dell'attuale P.R.G. vigente, approvato con decreto n. 938 del 30 luglio 2003 e per gli effetti della variante adottata con delibera CC.C. n. 61 del 19 febbraio 2002, approvata con decreto n. 938/DRU del 31 luglio 2003;
- l'area dell'intervento è in parte di proprietà comunale ed in parte soggetta ad espropri;
- dalla relazione tecnica del resp. del procedimento si evince che in osservanza all'art. 16, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, è stato dato avviso con raccomandata A/R dell'avvio del procedimento alle n. 32 ditte proprietarie di aree soggette ad esproprio;
- dalla certificazione del responsabile del settore tecnico datata 8 giugno 2010 (e dagli atti ed elaborati prodotti) si evince l'avvenuta regolare comunicazione alle ditte proprietarie delle particelle interessate da esproprio e la mancanza di osservazioni ed opposizioni;

- sul progetto è stato acquisito il parere favorevole della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo, prot. n. 1987/TUP del 12 novembre 2008;
- è stato acquisito il parere della Ausl n. 6 di Palermo, dist. di Petralia Sottana n. prot. n. 1151 del 31 agosto 2009;
- l'attestazione di conformità del progetto delle opere di urbanizzazione alle previsioni contenute nel PP2, approvato con delibera del C.C. n. 61 del 12 settembre 2002, a firma del resp. del settore tecnico datata 18 febbraio 2010 documentata con gli atti deliberativi inerenti il programma costruttivo coincidente con il PP2 e la variante allo stesso programma costruttivo;
- l'attestazione di conformità urbanistica rilasciato dal resp. del settore urbanistica del comune di Gangi datata 18 febbraio 2010;
- l'attestazione del responsabile del settore tecnico datata 8 giugno 2010 che le opere di urbanizzazione non ricadono all'interno di aree SIC/ZPS e non sono prossime alle stesse e che non interessano aree agricole ove sono presenti colture specializzate o irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola;
- la variante è finalizzata a scopi di pubblica utilità;
- il parere favorevole, ex art. 13 della legge n. 64/74, prot. n. 9972 del 16 aprile 1994, reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo relativamente al piano regolatore generale nella parte riguardante le prescrizioni esecutive della zona residenziale evidenzia l'obbligo di provvedere preliminarmente ad opere di bonifica e risanamento idraulico ed i lavori di somma urgenza contenuti nella nota n. 88449 dell'11 giugno 1994 del comune di Gangi e richiesti dal Genio civile con nota n. 15982 del 10 giugno 1994 a tutela della pubblica incolumità e delle infrastrutture pubbliche e private esistenti con sagomatura del pendio in frana per la realizzazione di terrazzamenti marginati da gabbionate ed eventuali piantumazioni di essenze arboree; regimentazione del torrente a mezzo di opere di indirizzamento delle acque ecc.;

per tutto quanto sopra in premessa, visto e considerato, questa U.O. n. 22 è del parere, adottata con delibera di C.C. n. 43 del 24 settembre 2009, che sia meritevole di approvazione a condizione che preliminarmente alle opere di urbanizzazione di cui al progetto di che trattasi vengano effettuate tutte le opere descritte dall'ufficio del Genio civile nel proprio parere prot. n. 9972 del 16 aprile 1994 e in parte sopra richiamate nei considerati.>>;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 7 del 19 luglio 2010, reso dall'U.O.2.2/DRU di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità al citato parere n. 7 del 19 luglio 2010, espresso dall'U.O.2.2/DRU, è approvata la variante allo strumento urbanistico del comune di Gangi, adottata con la delibera consiliare n. 43 del 24 settembre 2009, riguar-

dante opere di urbanizzazione, prescrizioni esecutive P.P.2 residenziali 1° stralcio del 1° lotto in variante al piano regolatore generale.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 7 del 19 luglio 2010 dell'U.O.2.2/DRU;
2. delibera consiliare n. 43 del 24 settembre 2009;
3. tav. A.1.1 - relazione tecnica;
4. tav. A.1.2 - relazione impatto ambientale;
5. tav. A.2.1 - corografia e planimetria catastale;
6. tav. A.2.2 - stralci P.R.G.;
7. tav. A.3.1 - planimetria generale rilievo piano quotato;
8. tav. A.3.2 - planimetria generale di progetto;
9. tav. A.3.3 - planimetria verde pubblico;
10. tav. A.4.1 - planimetria strada di piano;
11. tav. A.4.2 - quaderno delle sezioni strada di piano;
12. tav. A.4.3 - profilo longitudinale strada di piano;
13. tav. A.4.4 - computo dei volumi strada di piano;
14. tav. A.4.5 - planimetria impianto elettrico;
15. tav. A.4.6 - planimetria e particolari caditoie;
16. tav. A.5.1 - planimetria e sezioni (continuazione via Liguria - parcheggio - piazzetta);
17. tav. A.5.2 - planimetria arredo urbano parcheggio e piazzetta - particolare sezione piazzetta;
18. tav. A.5.3 - planimetria impianto elettrico;
19. tav. A.5.4 - planimetria e particolari caditoie;
20. tav. A.5.5 - profilo longitudinale continuazione via Liguria e corsia accesso parcheggio;
21. tav. A.7.1 - relazione con allegati (esproprio);
22. tav. A.7.2 - planimetrie (espropri);
23. tav. A.7.3 - piano particellare di esproprio;
24. tav. A.10 - relazione geologica a firma del geol. G. Barbieri.

#### Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 4

Il comune di Gangi resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 agosto 2010.

*Il dirigente generale ad interim: GELARDI*

**(2010.37.2490)112**

DECRETO 27 agosto 2010.

**Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Maletto.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, la legge regionale 29 dicembre 1978, n. 71;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Vista la nota n. 4054 del 7 aprile 2010 e relativi allegati, con la quale il comune di Maletto ha richiesto l'approvazione della variante al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 4/2010, relativa al cambio di destinazione, da zona A a zona F1, di alcuni fabbricati fatiscenti in via Marconi ed in via S. Pellico;

Vista la nota n. 8460 del 29 luglio 2010, con la quale sono stati trasmessi atti integrativi della pratica;

Visto il P.R.G. di Maletto approvato con decreto n. 471/DRU/2004;

Vista la documentazione complessivamente pervenuta, in duplice copia, di seguito elencata:

- delibera consiliare di adozione n. 4 dell'11 marzo 2010;

- pareri favorevoli dell'ufficio del Genio civile di Catania n. 5929 del 24 febbraio 2010 (area via Marconi) e n. 25738 del 29 giugno 2010 (area via S. Pellico);

- nulla osta della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania n. 1472/08 del 9 settembre 2008 (area via Marconi) e n. 1977/08 del 6 agosto 2008 (area via S. Pellico);

- elaborati tecnici, relativamente all'area di via Marconi, costituiti da:

- relazione tecnica;

- stralcio P.R.G.;

- inquadramento territoriale;

- grafici architettonici;

- perizia geologica regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile di Catania;

- elaborati tecnici, relativamente all'area di via S. Pellico, costituiti da:

- relazione tecnica;

- stralcio P.R.G.;

- inquadramento territoriale;

- grafici architettonici;

- perizia geologica regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile di Catania;

- atti di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

- manifesto murale;

- stralcio quotidiano "Cronache Siciliane" del 30 aprile 2010;

- stralcio *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19, parte II, del 14 maggio 2010;

- attestazione del segretario comunale del 26 luglio 2010 relativa alla mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni alla variante;

Visto il parere n. 2 del 20 agosto 2010, espresso ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 40/95, dall'unità operativa 4.2/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Considerato che:

- il comune di Maletto è in atto dotato di un P.R.G. approvato da quest'Assessorato con decreto n. 471/2004;

- sulla variante proposta sono stati favorevolmente acquisiti i prescritti pareri dell'ufficio del Genio civile e della Soprintendenza per i BB.CC.AA. competenti per territorio;

- dagli atti pervenuti non risultano ulteriori vincoli ambientali condizionanti la realizzazione degli interventi proposti;

– le procedure amministrative previste dalla vigente normativa inerenti l'adozione della variante al P.R.G., nonché il deposito e pubblicazione dei relativi atti, appaiono correttamente seguite;

– non risultano presentate osservazioni e/o opposizioni alla variante urbanistica adottata.

Ritenuto che l'intervento in oggetto riveste evidenti finalità di pubblico interesse e che lo stesso è stato assentito dalla competente Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania in quanto "risulta in linea con i criteri di salvaguardia dei caratteri e dei valori tipologici e costruttivi dei centri storici, che devono essere adottati nelle Z.T.O.

Per tutto quanto sopra si è del parere che la variante al P.R.G., adottata dal comune di Maletto con deliberazione n. 4/2010, relativa al cambio di destinazione, da zona A a zona F1, di alcuni fabbricati fatiscenti di via Marconi e via S. Pellico, sia meritevole di approvazione»;

Ritenuto di poter condividere il superiore parere;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla legge;

Decreta:

#### Art. 1

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71/78, in conformità al parere n. 2 del 20 agosto 2010 reso dall'unità operativa 4.2/DRU di questo Assessorato, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Maletto relativa al cambio di destinazione da zona A a zona F1 di alcuni fabbricati di via Marconi e via S. Pellico, adottata con delibera consiliare n. 4/2010.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. parere n. 2 del 20 agosto 2010 reso dall'unità operativa 4.2/DRU;

2. delibera del consiglio comunale di Maletto n. 4 dell'11 marzo 2010;

3. pareri dell'ufficio del Genio civile di Catania n. 5929 del 24 febbraio 2010 (area via Marconi) e n. 25738 del 29 giugno 2010 (area via S. Pellico);

4. nulla osta della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania n. 1472/08 del 9 settembre 2008 (area via Marconi) e n. 1977/08 del 6 agosto 2008 (area via S. Pellico);

5. elaborati tecnici, relativamente all'area di via Marconi, costituiti da:

- relazione tecnica;
- stralcio P.R.G.;
- inquadramento territoriale;
- grafici architettonici;
- perizia geologica regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile di Catania.

6. elaborati tecnici, relativamente all'area di via S. Pellico, costituiti da:

- relazione tecnica;
- stralcio P.R.G.;
- inquadramento territoriale;
- grafici architettonici;
- perizia geologica regolarmente vistata dall'ufficio del Genio civile di Catania.

#### Art. 3

Il comune di Maletto dovrà acquisire, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione e/o nulla osta necessari per l'esecuzione delle opere.

#### Art. 4

Il comune di Maletto resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione

degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 agosto 2010.

*Il dirigente generale ad interim: GELARDI*

**(2010.36.2478)112**

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 28 agosto 2010.

**Piano settoriale per l'individuazione delle località a vocazione turistica.**

### L'ASSESSORE PER IL TURISMO, LO SPORT E LO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 settembre 2005, n.10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" che individua nel metodo della programmazione lo strumento cardine dell'azione politica in tema di turismo;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del P.O. FESR 2007/2013 valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3 Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009 e s.m.i.;

Considerato che i predetti documenti prevedono una preventiva e vincolante pianificazione ed individuazione dei territori che hanno acquisito un riconosciuto "livello di turisticità";

Vista la nota del servizio 2 prot. 531 del 26 novembre 2009 relativa alla necessità della redazione di un Piano settoriale per l'attivazione delle linee di intervento del P.O. FESR;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione di un Piano settoriale che costituisce strumento di programmazione per l'individuazione delle località a vocazione turistica riferibile a tutte le linee di intervento del P.O. FESR di competenza dell'Assessorato del turismo;

Decreta:

#### Articolo unico

È approvato l'allegato Piano settoriale che costituisce strumento di programmazione per l'individuazione delle località a vocazione turistica.

Il presente decreto, unitamente all'allegato Piano, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito della Regione siciliana [www.euroinfo-sicilia.it](http://www.euroinfo-sicilia.it) e nel sito dell'Assessorato regionale del turismo

Palermo, 28 agosto 2010.

STRANO

**Allegato****P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Asse 3  
Piano settoriale comuni a vocazione turistica***Provincia di Agrigento:*

Agrigento, Sciacca, Licata, Menfi, Lampedusa e Linosa, Siculiana, Porto Empedocle, Cattolica Eraclea, Aragona.

*Provincia di Caltanissetta:*

Caltanissetta, Gela, Mussomeli, Mazzarino, Butera.

*Provincia di Catania:*

Catania, Acireale, Caltagirone, Adrano, Paternò, Bronte, Riposto, Nicolosi, Linguaglossa, Zafferana Etnea, Castiglione di Sicilia, Randazzo, Aci Castello.

*Provincia di Enna:*

Enna, Piazza Armerina, Aidone.

*Provincia di Messina:*

Messina, Milazzo, Patti, Sant'Agata di Militello, Capo d'Orlando, Taormina, Lipari, Giardini Naxos, Santa Teresa Riva, Gioiosa Marea, Brolo, Santo Stefano di Camastra, Santa Marina Salina, Leni, Malfa, Sant'Alessio Siculo, Letojanni, Forza D'Agrò,

Piraino, Motta Camastra, Savoca, Alcara Li Fusi, Roccalumera, Torrenova, Tripi.

*Provincia di Palermo:*

Palermo, Bagheria, Monreale, Termini Imerese, Cefalù, Terrasini, Castelbuono, Balestrate, Petralia Soprana, Ustica, Piana degli Albanesi, Collesano, Castellana Sicula, Campofelice di Roccella, Cinisi, Capaci.

*Provincia di Ragusa:*

Ragusa, Ispica, Vittoria, Modica, Pozzallo, Santa Croce Camarina, Scicli.

*Provincia di Siracusa:*

Siracusa, Noto, Avola, Palazzolo Acreide, Sortino, Augusta, Solarino, Canicattini Bagni.

*Provincia di Trapani:*

Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Erice, Castellammare del Golfo, Campobello di Mazara, Calatafimi Segesta, Pantelleria, Favignana, San Vito Lo Capo, Custonaci, Salemi, Gibellina, Castelvetrano.

**(2010.X38.2588)111**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

**Nomina del vice presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Agrigento.**

Con decreto presidenziale n. 442/Serv. 1/S.G. del 28 luglio 2010, ai sensi dell'art. 7 ter, comma 9, punto b), della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. c), della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, l'ing. Piazza Federico è stato nominato vice presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Agrigento.

**(2010.37.2499)090**

**Nomina del presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Enna.**

Con decreto presidenziale n. 443/Serv. 1/S.G. del 28 luglio 2010, ai sensi dell'art. 7 ter, comma 9, punto a) della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. c) della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, il dott. Busacca Mario è stato nominato presidente della commissione provinciale dell'ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Enna.

**(2010.37.2499)090**

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

**Accreditamento del consorzio centro commerciale naturale Il Mosaico, con sede in Piazza Armerina, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale.**

Con decreto n. 2274/ex5s dell'1 settembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive è stato accreditato il consorzio centro commerciale naturale Il Mosaico, con sede legale in Piazza Armerina (EN), piazza Santa Rosalia, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

**(2010.37.2511)035**

### ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

**Aviso relativo al calendario delle prove di idoneità previste per la stabilizzazione del personale non dirigente con contratto a tempo determinato.**

Nel sito internet della Regione siciliana è stato pubblicato il calendario delle prove di idoneità previste per la stabilizzazione del personale non dirigente con contratto a tempo determinato inquadrato nelle categorie A e B della Regione siciliana, come da procedura indetta con circolare n. 8 del 12 agosto 2010 del dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica.

**(2010.39.2635)098**

### ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

**Abrogazione degli artt. 2 e 4 del decreto 6 luglio 2009, relativo alla nomina dei componenti del comitato tecnico scientifico del Museo del carretto e naturalistico di Terrasini.**

Con decreto n. 23 del 15 giugno 2010 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, si è provveduto alla abrogazione degli artt. 2 e 4 del decreto n. 6805 del 6 luglio 2009, in ordine alla nomina dei componenti del comitato tecnico scientifico del Museo del carretto e naturalistico a Terrasini oggi Museo regionale di storia naturale e mostra permanente del carretto siciliano, giusta convenzione tra l'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana e il comune di Terrasini. Il decreto è consultabile nel sito ufficiale dell'Assessorato, [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali).

**(2010.32.2294)088**

**Istituzione di un comitato di supporto all'organizzazione degli eventi culturali in occasione della visita pastorale del Santo Padre a Palermo.**

Con decreto n. 24 del 22 giugno 2010 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, si è proceduto all'istituzione di un comitato presso l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana di supporto all'organizzazione degli eventi culturali in occa-

sione della visita pastorale del Santo Padre a Palermo. Il decreto è consultabile nel sito ufficiale dell'Assessorato, [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali).

**(2010.32.2294)088**

**Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina.**

Con decreto n. 25 del 22 giugno 2010 dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana, si è proceduto alla nomina di un rappresentante della Regione nel consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina, designato dall'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, ai sensi della legge regionale n. 4 del 10 gennaio 1995. Il decreto è consultabile nel sito ufficiale dell'Assessorato, [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali).

**(2010.32.2294)088**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**Concessione di un contributo al consorzio Confidi Caltanissetta, con sede in Caltanissetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21.**

Con decreto del dirigente generale del servizio 7F del dipartimento regionale finanze e credito n. 263 del 30 luglio 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21, e secondo quanto previsto dall'avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, si è proceduto alla liquidazione della somma di € 200.000,00, a favore del consorzio Confidi Caltanissetta con sede in Caltanissetta via Poggio S. Elia n. 28, C.F. n. 80009530850 a titolo contributo "una tantum" finalizzato all'integrazione dei fondi rischi.

**(2010.37.2518)039**

**ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

**Autorizzazione alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Comiso.**

Con decreto n. 298 del 30 giugno 2010 del dirigente responsabile dell'ex servizio II, - risorse minerarie ed energetiche - registrato c/o l'agenzia delle entrate, nell'ufficio di Ragusa (RG) - il 9 luglio 2010 al n. 1717 - serie 3 - alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, via Stesicoro n. 50/a - P. IVA 01390030888 -, è stata rilasciata l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili da realizzare, della potenza pari a 998 KWp, denominato "Aereo", nel comune di Comiso (RG) - c.da "Serra Carcara" - su un lotto di terreno identificato catastalmente al N.C.T. di Comiso (RG) al foglio 60, p.lle 435, 438, 443, 444 e 447 di cui la società ne ha la disponibilità giuridica.

**(2010.38.2582)119**

**Autorizzazione alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica nel comune di Acate.**

Con decreto n. 302 del 30 giugno 2010 del dirigente responsabile dell'ex servizio II - risorse minerarie ed energetiche - registrato c/o l'Agenzia delle entrate, nell'ufficio di Ragusa (RG) - il 9 luglio 2010 al n. 1718 - serie 3 - alla ditta società Esco Roma s.r.l., con sede legale in Ragusa, via Stesicoro n. 50/a - P. IVA 01390030888

-, è stata rilasciata l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, ivi comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili da realizzare, della potenza pari a 998 KWp, denominato "Fondo Niglio", nel comune di Acate (RG) - c.da Fondo Niglio - su un lotto di terreno identificato catastalmente al N.C.T. di Acate (RG) al foglio 36, p.la 143 di cui la società ne ha la disponibilità giuridica.

**(2010.38.2583)119**

**Approvazione di un progetto per la realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili nel territorio del comune di Giarre.**

Con decreto n. 402 del 14 luglio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato approvato, in variante allo strumento urbanistico, il progetto relativo al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura, previste dalle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/2003, nonché stoccaggio e recupero dei rifiuti pericolosi e non, proposto dalla ditta Pezzino Santi Massimiliano, con sede legale ed impianto in via Strada 80, n. 9 nel comune di Giarre (CT) e ne è altresì autorizzata la realizzazione e la gestione.

**(2010.37.2500)119**

**Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi e simili alla ditta Poidomani Francesco, con sede in Ispica.**

Con decreto n. 548 del 29 luglio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, è stata rinnovata fino al 13 luglio 2020 l'ordinanza commissariale n. 704 del 13 luglio 2005, intestata alla ditta Poidomani Francesco, con sede legale ed impianto in contrada Marabino - S.P. n. 46 Ispica-Pozzallo - nel comune di Ispica (RG), di autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03.

Nel contempo, con il medesimo decreto sono stati ammessi in ingresso all'impianto i rifiuti di cui all'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 704 del 13 luglio 2005, purché provenienti dallo smantellamento di veicoli fuori uso (comprese le macchine mobili non stradali) e dalla loro manutenzione (conto terzi).

**(2010.37.2501)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 intestata alla ditta Sicilrottami s.r.l., con sede in Catania.**

Con decreto n. 549 del 29 luglio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, è stata rinnovata fino al 29 luglio 2020 l'ordinanza commissariale n. 763 del 29 luglio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Sicilrottami s.r.l., con sede legale ed impianto in Catania, zona industriale 3ª strada civ. 4, nel comune di Catania, di autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza e demolizione di cui alle lettere g) ed h) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/03, nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere, anche conto terzi.

**(2010.36.2433)119**

**Rinnovo dell'ordinanza commissariale 29 luglio 2005 ed integrazione del decreto 17 giugno 2010, intestati alla ditta F.G. Società cooperativa a r.l., con sede nel comune di Belpasso.**

Con decreto n. 580 del 4 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata rinnovata sino al 29 luglio 2020, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, l'ordinanza commissariale n. 761 del 29 luglio 2005 e ss.mm.ii., intestata alla ditta F.G. Società cooperativa a r.l., con sede legale ed impianto in località Valcorrente - Strada comunale S. Todaro n. 20, nel comune di Belpasso (CT), di autorizzazione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione e pressatura di cui alle lettere g), h) ed i) dell'art. 3 del decreto legislativo n. 209/2003, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, anche conto terzi e messa in sicurezza e recupero di beni durevoli.

Nel contempo, con il medesimo decreto, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, l'art. 2 del decreto n. 290 del 17 giugno 2010, intestato alla ditta F.G. Società cooperativa a r.l., è stato integrato dal codice CER 170603\* (altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose) nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata con ordinanza commissariale n. 53 del 31 gennaio 2008.

**(2010.36.2432)119**

**Integrazione dell'ordinanza commissariale 11 ottobre 2006 intestata alla ditta Di Bella s.r.l., con sede in Misterbianco.**

Con decreto n. 592 del 9 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, l'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 938 dell'11 ottobre 2006 e ss.mm.ii., intestata alla ditta Di Bella s.r.l., con sede legale ed operativa in Misterbianco (CT) c.da Sieli Incarrozza S.P. 12/2, è stato integrato dai codici CER 160801 (catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino, tranne 160603) - 160803 (catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti) - 160804 (catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido, tranne 160807) - 160805\* (catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico) - 160806\* (liquidi esauriti usati come catalizzatori) - 160807\* (catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose), nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con la medesima ordinanza.

**(2010.36.2421)119**

**Integrazione del decreto 29 luglio 2009, concernente autorizzazione alla ditta SEB-SAL s.r.l. per la realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non e per l'installazione di un impianto di trattamento per la riduzione di rifiuti a base acquosa, nel comune di Modica.**

Con decreto n. 594 del 9 agosto 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, l'art. 2 del decreto n. 235/SRB del 29 luglio 2009, intestato alla ditta SEB-SAL s.r.l., con sede legale in via Barbarino La Ciura, 3 nel comune di Rosolini (SR) ed impianto sito in contrada Fargione - zona A.S.I. Modica-Pozzallo - nel comune di Modica (RG), è stato integrato da nuovi codici, per le operazioni di smaltimento D9 di cui all'allegato "B" al decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., nei limiti della potenzialità massima annua autorizzata con il medesimo decreto.

**(2010.36.2422)119**

**Autorizzazione alla società SOGEIR Gestione impianti smaltimento S.p.A., con sede in Sciacca, per la gestione di un impianto di compostaggio.**

Con decreto n. 723/SRB dell'1 settembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, la società SOGEIR Gestione impianti smaltimento S.p.A. con sede legale in via

Cappuccini n. 149, Sciacca (AG), è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, alla gestione di un impianto di compostaggio per le operazioni R3 di cui all'allegato C del decreto legislativo n. 152/2006 per la produzione di compost di qualità, in contrada S. Maria zona ASI di Sciacca (Ag), ed aumentata la capacità operativa dell'impianto prevista al punto 1 dell'art. 4 del decreto n. 72/2008 fino a 14.000 t/anno.

**(2010.37.2519)119**

**Modifica del decreto 16 febbraio 2007, intestato alla società Kalat Ambiente S.p.A. ATO CT5, con sede legale in Caltagirone ed impianto nel comune di Grammichele.**

Con decreto n. 724 dell'1 settembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, è stato modificato l'art. 3, lett. c) e d) del decreto n. 24 del 16 febbraio 2007, intestato alla società Kalat Ambiente S.p.A. ATO CT5, con sede legale in via delle Balatazze n. 3 Caltagirone (CT) ed impianto nel territorio del comune di Grammichele (CT) - contrada Poggiarelli, autorizzato per la gestione delle operazioni R13 di cui all'allegato C del decreto legislativo n. 152/2006.

**(2010.37.2520)119**

**Autorizzazione alla ditta Metal Trasfer s.r.l., con sede in Catania, all'adeguamento al decreto legislativo n. 151/05 per la messa in riserva di rifiuti RAEE.**

Con decreto n. 726 dell'1 settembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/2006, l'adeguamento al decreto legislativo n. 151/05, alla ditta Metal Trasfer s.r.l. con sede legale ed impianto in Catania, via del Gelso Bianco n. 65, per la messa in riserva di rifiuti "RAEE".

**(2010.37.2521)119**

**ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**Ricostituzione del gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia.**

Con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro n. 1325 del 29 giugno 2010, si è proceduto ad una ricognizione dell'attuale disponibilità dei già designati componenti o degli eventuali sostituti del gruppo tecnico interistituzionale di coordinamento degli interventi in materia di abuso e maltrattamento minorili e pedofilia, che adesso risulta così composto:

- dott.ssa Maria Letizia Di Liberti (dirigente generale del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali);
- dr.ssa Antonina Pardo (Tribunale per i minorenni di Palermo);
- dr.ssa Maria Grazia Puliatti (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo);
- dr.ssa Grazia Genduso (Assessorato regionale della famiglia);
- dott. Giuseppe Oliva (Assessorato regionale della salute);
- dr.ssa Elvira Pezzimenti (Prefettura di Palermo);
- dott. C. Maurizio Gentile (MIUR);
- dr.ssa Cristina Valido (AUSL n. 6 di Palermo);
- dott. Vincenzo Lo Monte (ANCI Sicilia);
- dr.ssa Francesca Abate (ISTAT - ufficio regionale per la Sicilia);
- dr.ssa Maria Luisa Benincasa (CISMAI);
- dr.ssa Anna Immordino (Ass.ne "Le Onde");
- dott. Antonino Randazzo (UNICEF - comitato regionale Sicilia);
- dott. Natale Inturri (Ass.ne "Telefono Arcobaleno");
- dr.ssa Viviana Beninati (Ass.ne "Telefono Azzurro");
- dott. Domenico Arpaia (dirigente del compartimento della polizia postale di Palermo);
- dr.ssa Rosaria Maida (vice questore aggiunto della Questura di Palermo);
- Ten. colonnello t. ISSMI Giuseppe De Riggì (Regione carabinieri comando prov.le di Palermo);



- dr.ssa Alessia Sinatra (sostituto procuratore Procura della Repubblica di Palermo);  
 - dott. Emanuele Villa (dirigente dipartimento programmazione);  
 - dott. Domenico Di Somma (comandante nucleo investigativo telematico Procura della Repubblica di Siracusa);  
 - don Fortunato Di Noto (associazione onlus Meter di don Fortunato Di Noto).

Le funzioni di segretario del gruppo interistituzionale saranno espletate dalla d.ssa Patrizia Potestio del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

**(2010.37.2529)012**

#### **Ricostituzione della commissione provinciale per l'impiego di Siracusa.**

Con decreto n. 845/10/D.A./U.S. 2 del 2 settembre 2010, è stata ricostituita la commissione provinciale per l'impiego di Siracusa che risulta così composta:

##### **Componenti effettivi**

Motta Natale nato a Siracusa il 25 dicembre 1952  
 Bruno Antonio nato a Siracusa l'1 marzo 1955  
 Faranda Marco nato a Siracusa il 14 gennaio 1972  
 Ronsivillo Salvatore nato a Siracusa il 29 ottobre 1965  
 Muscoso Salvatore nato a Mistretta (ME) il 2 gennaio 1960  
 Di Mauro Concetto nato a Siracusa il 17 giugno 1950  
 Linguanti Arturo nato a Siracusa il 15 gennaio 1939  
 Bianca Giuseppe nato a Siracusa il 18 novembre 1960  
 Lentini Paolo nato a Siracusa il 25 maggio 1957  
 Miceli Giampaolo nato a Siracusa il 3 aprile 1978  
 Gianfriddo Anna nata a Siracusa il 27 novembre 1974

##### **Componenti supplenti**

Marziano Giuseppe nato a Noto il 25 marzo 1951  
 Italia Salvatore nato a Floridia il 2 agosto 1958  
 Genovese Santo nato a Siracusa il 27 gennaio 1964  
 Bongiovanni Sebastiano nato a Siracusa il 27 ottobre 1968  
 Manca Eugenio nato a Catania il 30 gennaio 1945  
 Vasques Giuseppe nato a Siracusa il 21 novembre 1951  
 Pipitone Leonardo nato a Siracusa il 18 febbraio 1948  
 Brandino Benedetto nato a Siracusa il 4 luglio 1967  
 Rio Salvatore nato a Paterson (U.S.A.) il 29 giugno 1961  
 Romeo Luca nato a Siracusa il 23 dicembre 1977.

**(2010.36.2485)091**

#### **Sostituzione di un componente del comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione siciliana.**

Con decreto n. 905 del 13 settembre 2010 dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, si è provveduto alla sottoelencata sostituzione nel comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione siciliana:

in rappresentanza dei lavoratori autonomi il sig. Costa Vincenzo, nato a Palermo il 21 agosto 1965, direttore di Confcommercio Palermo, domiciliato per la carica in Palermo, via E. Amari n. 11, viene nominato dalla Confcommercio a far parte del comitato regionale INPS in sostituzione del sig. Gaetano Mandalà.

**(2010.37.2537)015**

#### **Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010.**

Si comunica che il decreto del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative n. 765 del 14 settembre 2010, relativo a "Ammissione a finanziamento ed impegno somme per le proposte progettuali presentate a valere dell'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010 PO FSE 2007-2013 di cui alla graduatoria definitiva approvata con decreto n. 264 del 5 maggio 2010 - Art. 1" è stato registrato dalla Corte dei conti al reg. 1, fg. n. 51 il 27 settembre 2010 e che sul sito è già disponibile la documentazione per l'avvio dei progetti che dovrà avvenire l'1 ottobre p.v.

**(2010.39.2638)091**

#### **Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.**

Si comunica che il decreto del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative n. 766 del 14 settembre 2010, relativo a "Ammissione a finanziamento ed impegno somme per le proposte progettuali presentate a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 PAR FAS 2007-2013 di cui alla graduatoria definitiva approvata con decreto n. 265 del 5 maggio 2010 - Art. 1" è stato registrato dalla Corte dei conti al reg. 1, fg. n. 52 il 27 settembre 2010 e che sul sito è già disponibile la documentazione per l'avvio dei progetti che dovrà avvenire l'1 ottobre p.v.

**(2010.39.2639)091**

### **ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ**

#### **Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.**

Con decreto del capo servizio ex S6 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1197 del 23 giugno 2010, registrato in data 6 agosto 2010 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 341.550,23 dell'intervento relativo ai lavori di completamento, adeguamento e ammodernamento della strada comunale esterna Sciacca-Roveto di collegamento tra la SS. 640 Porto Empedocle e la S.P. Racalmuto-Canicattì, nel territorio del comune di Racalmuto (AG), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/552.

Con decreto del dirigente del servizio generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1073 dell'11 giugno 2010, registrato in data 23 luglio 2010, reg. 1 foglio n. 50 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori per l'allargamento della sede stradale di via Valverde nel tratto compreso fra le vie Ramondetta e Pirandello e realizzazione di una rotondella fra le vie Valverde e Pirandello nel territorio del comune di Acì Bonaccorsi (CT), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/554, dell'importo totale di € 178.040,00.

**(2010.36.2477)133**

#### **Avviso pubblico per la presentazione di "Programmi di edilizia abitativa sociale".**

L'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 prevede, utilizzando le procedure e le agevolazioni di cui all'art. 4 e all'art. 8, comma 3, la possibilità di inserimento nel Piano nazionale di edilizia abitativa di "Programmi di edilizia abitativa sociale" per i quali non sono richieste risorse a valere sul piano medesimo.

Questo Assessorato pubblica il presente avviso al fine di dare attuazione a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lettera c) "promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati", lettera d) "agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascuno socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa" e lettera e) "Programmi integrati".

##### *Finalità e contenuti dei programmi di edilizia abitativa sociale*

Finalità del programma di edilizia abitativa sociale è quella di realizzare alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche o anche per assenza di offerta adeguata, con l'obiettivo di creare un'offerta abitativa sostenibile, mediante il ricorso alla locazione a medio/lungo termine.

Il così detto "disagio abitativo" è invero causato da molteplici fattori, quali fenomeni di marginalità sociale, difficoltà o

impossibilità a sostenere i costi dell'abitare a causa dell'incremento dei prezzi di mercato e della riduzione del potere di acquisto delle famiglie che hanno aumentato il bisogno di locazione a prezzi calmierati anche da parte di soggetti solvibili ma che non riescono a sostenere i prezzi di mercato. La domanda di alloggi sociali riguarda infatti sempre di più oltre le giovani coppie e le famiglie monoreddito, anche nuove fasce sociali con diverse esigenze, come studenti fuori sede, immigrati, pendolari, persone con contratti di lavoro temporanei, anziani, soggetti sottoposti a procedure di rilascio, personale militare e soggetti con bisogni abitativi speciali in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9.

In quanto ai contenuti, il programma di edilizia abitativa sociale deve comprendere: un numero di unità immobiliari ad uso residenziale da mantenere in locazione permanente, di medio e/o breve periodo, adeguato ai fabbisogni del territorio; un insieme di servizi connessi alla residenza volti a soddisfare i bisogni primari ed eventualmente anche degli alloggi da destinare alla vendita come prima casa. Per tali programmi, non essendo previsti contributi a valere sulle risorse del piano nazionale di edilizia abitativa, possono essere realizzati e/o recuperati alloggi facendo ricorso a contributi e/o agevolazioni anche di natura fiscale, ad assegnazioni a titolo gratuito di aree da parte delle amministrazioni comunali, ai fondi immobiliari, ed agevolazioni di tipo urbanistico, etc..

#### Modalità di presentazione delle proposte

Ai fini della partecipazione al programma, le amministrazioni comunali interessate, anche in concorso con altri enti pubblici e/o con enti da essi vigilati (Istituti autonomi case popolari) e soggetti privati (imprese, cooperative e loro consorzi, fondazioni) presentano istanza al dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, corredata da un progetto preliminare delle opere che intendono realizzare, per usufruire delle agevolazioni sopra richiamate, unitamente a un piano economico/finanziario, con la quantificazione complessiva dei costi e la ripartizione degli stessi in funzione delle fonti di approvvigionamento finanziario; una relazione da cui si evinca il reale fabbisogno abitativo, con elementi e dati utili ad individuare i fattori che contribuiscono alla creazione del fabbisogno (ad esempio i soggetti colpiti da provvedimento di sfratto, la presenza di immigrati, la presenza di poli culturali tali da generare presenza di studenti fuori sede, la presenza di personale militare, etc.); la deliberazione di giunta municipale di approvazione della proposta di programma.

Sarà attribuito un punteggio premiale ai programmi con livelli di progettazione superiori rispetto al livello progettuale preliminare richiesto.

Le domande dovranno pervenire in plico chiuso - a pena esclusione - recante la dicitura "Piano nazionale di edilizia abitativa - Programma di edilizia abitativa sociale" all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - via Leonardo Da Vinci n. 161, 90145 Palermo, entro e non oltre il giorno 23 novembre 2010. A tal fine farà fede la data di spedizione apposta sul plico chiuso dall'ufficio postale, da altro vettore o la data di consegna risultante dal protocollo informatico del dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti. L'invio oltre tale data comporterà l'esclusione della proposta.

#### Procedure attuative

La documentazione che perverrà - in uno alla proposta di programma di edilizia abitativa sociale - sarà valutata dalla stessa commissione individuata per l'esame delle proposte relative al bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", che proporrà l'inserimento delle proposte che supereranno la selezione all'interno dell'accordo di programma quadro che si andrà a sottoscrivere con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 4 del DPCM sopra citato.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- qualità architettonica del progetto (max 20 punti)
- qualità delle infrastrutture e dei servizi offerti (max 15 punti)
- integrazione con il contesto urbano (max 15 punti)
- presenza di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, eco-compatibilità e risparmio energetico (max 10 punti)
- livello di progettazione superiore al preliminare dell'intervento proposto (max 10 punti)
- proposta conforme allo strumento urbanistico vigente (10 punti)
- comune ricadente nell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE del 13 novembre 2003 (10 punti)
- presenza di soluzioni innovative in materia di superamento delle barriere architettoniche al fine di una completa integrazione dei diversamente abili (max 10 punti).

Ai fini dell'inserimento delle proposte nell'accordo di programma quadro sopra richiamato, le stesse dovranno ottenere un punteggio minimo pari a 70/100.

Poiché detto avviso vuole privilegiare gli interventi per i quali non sono richieste risorse pubbliche a valere sui fondi del piano nazionale di edilizia abitativa, qualora per l'attuazione dei programmi proposti fosse necessaria la contestuale definizione o variazione di più atti di programmazione economico/finanziaria e di pianificazione territoriale di competenza di amministrazioni diverse, sarà cura del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti promuovere apposita conferenza di servizi con la partecipazione di tutti i soggetti interessati al rilascio di atti di assenso comunque denominati, richiedendo al Ministero la convocazione della conferenza di servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

#### Monitoraggio e vigilanza

L'attività di vigilanza sull'attuazione del programma è esercitata dal comune proponente che nomina il responsabile del programma inserito nel piano nazionale di edilizia abitativa. Quest'ultimo è tenuto, ogni sei mesi dalla data di inizio dei lavori relativi all'intervento attuato nel programma, ad inviare al sindaco, al dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ed alla direzione generale per le politiche abitative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una relazione sullo stato di avanzamento del programma.

(2010.38.2596)048

## ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Provvedimenti concernenti revoca dell'accreditamento di sedi operative di organismi operanti nel territorio della Regione siciliana.

Con decreto n. 2136 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3023/2008 la sede operativa di via Dolei, 18 in Adrano, identificata con il C.I.R.S. FCD003\_1 dell'organismo "BIC OMEGA srl" avente sede legale in via Zona Industriale s.n.s. in Ancarano (TE) ed annullato il predetto C.I.R.S. FCD003\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2137 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 215/2009 la sede operativa di via Zappulla, 1 in Tortorici, identificata con il C.I.R.S. FEH000\_01 dell'organismo "Istituto comprensivo Nello Lombardo 2" ed annullato il summenzionato C.I.R.S. FEH000\_01 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2138 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3037/2003 la sede operativa di via P. G. Messina 1 - 90123 Palermo, identificata con il C.I.R.S. AH1480\_1 dell'organismo "Istituto Casa Lavoro e Preghiera Padre Messina" ed annullato il summenzionato C.I.R.S. AH1480\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2878 del 18 giugno 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 18 giugno 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 1543/2008 la sede operativa di via Principe di Granatelli, 28 in Palermo, identificata con il C.I.R.S. AH0630\_1 dell'organismo "ITINERIS S.C. a.r.l." (già denominato Mathesis Soc. Coop. a.r.l.) ed annullato il summenzionato C.I.R.S. AH0630\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2879 del 18 giugno 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 18 giugno 2010, decaduta dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3037/2003 la sede operativa di via Carducci 245, in Ragusa, identificata con il C.I.R.S. AH 0977\_1 dell'organismo "Confcooperative - Unione Provinciale Ragusa" ed annullato il predetto C.I.R.S. AH 0977\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2880 del 18 giugno 2010 dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 18 giugno 2010, decaduta dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3037/2003 la sede operativa di via Arsenale 42, in Siracusa, identificata con il C.I.R.S. AH 0164\_1 dell'organismo "Consorzio Zenit" ed annullato il predetto C.I.R.S. AH 0164\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2896 del 18 giugno 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 18 giugno 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 1008/2007 la sede operativa di via Amari, 1 in Lentini, identificata con il C.I.R.S. AH0581\_1 dell'organismo "Consorzio Sistema Città Territorio" avente sede legale in via Costabella, 12 in Roma ed annullato il predetto C.I.R.S. AH0581\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

N.B.: Il testo integrale dei decreti è consultabile nel sito ufficiale della Regione siciliana.

**(2010.37.2534)091**

Con decreto n. 3579 del 7 settembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 7 settembre 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 185/2009 la sede operativa di via Alfonso Borrelli, 50 in Palermo, identificata con il C.I.R. AH0748\_1 dell'organismo "Consorzio Mesogeo" ed annullato il summenzionato C.I.R. AH0748\_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

N.B.: Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito ufficiale della Regione siciliana.

**(2010.37.2535)091**

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**PSR Sicilia 2007-2013, misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" - Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del bando 2010.**

A causa del perdurare delle difficoltà operative relative all'inserimento dei dati nel sistema SIAN AGEA, segnalate dai tecnici con note cartacee e via e-mail, si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto del bando 2010 misura 112-Pacchetto Giovani al 30 ottobre 2010, pubblicato nel S.O. alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (p. I) n. 21 del 30 aprile 2010.

**(2010.39.2628)003**

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

**Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2050/10 del 6 agosto 2010, lo stabilimento della ditta Dolcefrio di Simonte Bartolomeo è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione e deposito di prodotti a base di latte nella tipologia di prodotti di pasticceria surgelati con presenza di prodotti di origine animale.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number DIR2V e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2455)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2051/10 del 6 agosto 2010, lo stabilimento della ditta cooperativa Fattorie siciliane associate società agricola (FASA), con sede in Valledolmo (PA) nella contrada Mandrianuova, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di (i) sezionamento di carni di ungulati domestici con annesso deposito in regime di freddo delle stesse e di (ii) fabbricazione di prodotti a base di carne nella tipologia di prodotti di salumeria.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number C2Q4M e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2456)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2125/10 dell'1 settembre 2010, il mattatoio comunale di Troina (EN), sito nella contrada Schiddaci, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di macellazione degli ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number N9H5Y e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2465)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2126/10 dell'1 settembre 2010, lo stabilimento della ditta Riposto Pesca s.r.l. con sede in Riposto (CT) nella via Strada 19 contrada Rovettazzo è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number S2X1K e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2463)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2127/10 dell'1 settembre 2010, lo stabilimento della ditta f.lli Tumino Giorgio & Salvatore s.s., con sede in Ragusa nella contrada Castiglione, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero-caseari con le deroghe previste per la fabbricazione dei prodotti tradizionali.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number L1V5N e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2462)118**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2128/10 dell'1 settembre 2010, lo stabilimento della ditta Auteri Carni s.r.l., con sede in Palagonia (CT), nella contrada Ingutterra, è stato riconosciuto idoneo in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzino in regime di freddo delle carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number R1V21 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

**(2010.36.2464)118**

**Sospensione temporanea del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Salumificio del Vallone di Annaloro Rosa & C. s.a.s., con sede in Castellana Sicula.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2133/10 dell'1 settembre 2010 il riconoscimento veterinario 2027 L a suo tempo attribuito alla ditta Salumificio del Vallone di Annaloro Rosa & C. s.a.s., con sede in Castellana Sicula (PA) nella contrada Vicaretto, è stato temporaneamente sospeso.

La riattivazione dell'impianto resta subordinata alla revoca del presente decreto.

**(2010.36.2468)118**

**Variazione della ragione sociale dell'ambulatorio di cardiologia del dott. Antonello Liuzzo, con sede in Siracusa.**

Con decreto n. 2140 del 3 settembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, si prende atto dell'avvenuta variazione della ragione sociale dell'ambulatorio di cardiologia del dott. Antonello Liuzzo, precedentemente intestato a "Nuova Clinica Villa Rizzo s.r.l." e che ora continua a gestire in qualità di legale rappresentante della società denominata "Studio per le malattie cardiovascolari dott. Antonello Liuzzo & C. s.a.s." con sede in Siracusa, via Necropoli Grotticelle, n. 13, trasferendosi alla stessa il rapporto di accreditamento.

**(2010.37.2516)102**

**Istituzione del comitato consultivo regionale dei medici specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi).**

Con decreto n. 2153 del 6 settembre 2010, l'Assessore regionale per la salute ha provveduto alla istituzione del comitato consultivo

regionale dei medici specialisti ambulatoriali, dei medici veterinari e delle altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali di cui all'art. 25 dell'A.C.N. 29 luglio 2009 e s.m.i. che risulta così composto:

— presidente: dott. Noto Giuseppe - capo servizio 8° del dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute.

*Componenti in rappresentanza delle aziende sanitarie provinciali:*

— dott.ssa Lo Giudice Anna titolare e dott.ssa Sotera Silvana supplente (ASP di Catania);

— dott. Caldarera Renato titolare e dott. Falliti Giuseppe supplente (ASP di Messina);

— dott.ssa Tiralongo Concetta titolare e dott.ssa Mazzola Angela supplente (ASP di Palermo);

— dott. Brugaletta Salvatore (ASP di Ragusa);

— dott. Hernandez Cono Osvaldo titolare e dott.ssa Sardo Tiziana supplente (ASP di Trapani).

*Componenti in rappresentanza delle OO.SS. di categoria:*

— dott. De Leonardis Raffaello titolare e dott. Butera Carlo supplente (S.U.M.A.I.);

— dott. Staropoli Carmelo titolare e dott.ssa Vitale Rosa Bruna supplente (C.I.S.L. medici);

— dott. Trovato Cosimo titolare e dott. Tita Francesco supplente (Federazione medici - U.I.L.F.P.L.).

*Componenti eletti tra i medici specialisti ambulatoriali:*

— dott. Catania Nunzio Maurizio - titolare;

— dott. Montalto Domenico - titolare;

— dott. Vitellaro Giuseppe - titolare;

— dott. Magro Francesco - supplente;

— dott. Marino Vincenzo - supplente;

— dott. Perricone Luciano - supplente;

— sig. Cassone Massimo, funzionario direttivo del servizio 2 del dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute - segretario.

**(2010.37.2509)102**

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Presa d'atto dell'approvazione degli atti di collaudo e del nuovo quadro economico della 2ª perizia di variante e suppletiva per un progetto del comune di Pozzallo relativo alla misura 1.10 del P.O.R Sicilia 2000/2006.**

In attuazione del POR Sicilia 2000/2006, misura 1.10 "Tutela integrata delle aree costiere", il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente con decreto n. 310 dell'8 giugno 2010, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 2010 reg. n. 1, fg. 45, ha preso atto dell'approvazione degli atti di collaudo e del nuovo quadro economico della 2ª perizia di variante e suppletiva per il progetto del comune Pozzallo (RG): PIT n. 4 "Le Vie del Barocco" intervento n. 13. Progetto esecutivo di riqualificazione del lungomare Pietrenere. C.I. 1999.IT.16.1.PO.011/1.10/11.2.7/0038.

**(2010.37.2493)135**

**Parere favorevole al progetto di ampliamento di una cava di marmo sita nel territorio del comune di Custonaci.**

Il dirigente del servizio 1 VAS-VIA del dipartimento regionale dell'ambiente, con decreto n. 611 dell'8 settembre 2010, ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 152/2006 come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, comprensivo di valutazione d'incidenza nel sito ZPS ITA 010029 denominata "Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio", per il progetto di ampliamento di una cava di marmo sita in contrada "Noce" in territorio del comune di Custonaci (TP) - proponente: ditta F.lli Bensorte & Maranzano s.n.c., con sede in Custonaci (TP) in via La Spezia n. 45.

**(2010.37.2494)095**

## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

**Iscrizione dell'associazione turistica Pro loco S. Leone, con sede in Rometta, al relativo albo regionale.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 680/S3 del 10 settembre

2010, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco l'associazione turistica denominata "Pro loco S. Leone" con sede in Rometta (ME) in via Vittorio Emanuele III n. 1 - 98043 Rometta (ME), ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto n. 573/65 e successive modifiche.

**(2010.37.2533)111**

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 9 settembre 2010, n. 74970.

**Direttive ed adempimenti finalizzati ad evitare contestazioni e conseguenti sanzioni da parte della Commissione europea sui finanziamenti concessi nell'ambito dei programmi comunitari.**

Nel corso della Missione di audit di appalti pubblici sul programma POR Sicilia 2000/2006 svoltasi dall'8 al 12 giugno 2009, avente ad oggetto gli interventi strutturali della programmazione 2000/2006, i revisori della Commissione europea hanno rilevato una serie di irregolarità e problemi applicativi inerenti le procedure relative sia all'aggiudicazione che all'esecuzione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e servizi e/o di contratti complementari, chiedendo contestualmente alla Regione siciliana quali iniziative ha adottato o intende adottare perché le stesse non si ripetano.

Le osservazioni riguardavano sia aspetti di tipo normativo, in quanto alcune norme regionali non risultavano conformi alla normativa europea, che aspetti di tipo comportamentale per inosservanze alla normativa regionale vigente, quali ad esempio il ricorso a perizie suppletive non adeguatamente giustificate, la mancata pubblicazione nella GUCE dell'esito della gara, etc...

Poiché le irregolarità accertate comportano un sistema sanzionatorio con conseguente decurtazione dei finanziamenti, la Regione siciliana con la legge n. 16 del 3 agosto 2010, recependo le direttive europee in materia di appalti pubblici, ha modificato il criterio di aggiudicazione degli appalti sotto soglia, adeguandolo a quello previsto a livello nazionale dal decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, eliminando così il punto di maggiore criticità inerente l'aspetto normativo.

In relazione agli altri punti di criticità con la presente circolare vengono fornite direttive ed indicati adempimenti finalizzati alla eliminazione di possibili contestazioni per i finanziamenti in corso e per quelli futuri, per i quali le eventuali sanzioni per mancato rispetto delle norme non potranno che essere a carico delle amministrazioni inadempienti.

1. Richiamo alla rigorosa applicazione della normativa vigente. Le amministrazioni e, più in generale, i soggetti attuatori degli interventi finanziati con fondi comunitari sono tenuti ad una rigorosa applicazione delle norme vigenti sull'affidamento e sulla esecuzione degli appalti pubblici di lavori e di fornitura di beni e servizi; in parti-

colare dovranno porre attenzione sugli aspetti relativi alla pubblicità delle gare ed a garantire la libera concorrenza. Si sottolinea in tal senso la problematica connessa alla redazione di perizie suppletive i cui maggiori importi, qualora le motivazioni non vengano adeguatamente giustificate, saranno considerati affidati in difformità alla normativa vigente e quindi non riconosciuti.

2. Mancato inserimento nel bando di gara di tutti i criteri di valutazione negli appalti di lavori da aggiudicare con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Al fine di evitare contestazioni da parte della Commissione europea, per tale tipologia di appalti è necessario che il capitolato d'onere o il bando di gara indichino i criteri di valutazione, precisando la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi e ove necessario, per ciascuno di essi, prevedere i sub-criteri e i sub-pesi o i sub-punteggi.

3. Al fine di garantire la massima trasparenza e di rispettare l'uguaglianza di trattamento di tutti i candidati potenziali, l'amministrazione aggiudicatrice è invitata ad aprire nel proprio sito una sezione "domande - risposte" sulla quale pubblicare tutte le richieste di informazioni e le risposte fornite per quanto riguarda il bando di gara.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana, home page e sito dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

L'Assessore: GENTILE

**(2010.37.2489)090**

### ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CIRCOLARE 15 settembre 2010, n. 22.

**Cap. 373703 - Esercizio finanziario 2010. Sussidi e contributi agli istituti non statali per ciechi e sordomuti. Anno scolastico 2009/2010.**

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI  
e, p.c., AL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
DI PALERMO

Con la presente circolare si forniscono, come di consueto, le istruzioni utili per la presentazione delle richieste di sussidio gravanti sul cap. 373703 del bilancio della Regione siciliana, relativo all'anno scolastico 2009/2010, da parte di enti gestori di istituti non statali per ciechi ed istituti non statali per l'istruzione e l'educazione dei sordo-

muti, in conformità di quanto prescritto dal decreto legge 16 aprile 1994, n. 297, con particolare riferimento agli artt. 322, 323, 324.

Pertanto, al fine di consentire l'erogazione dei sussidi in questione, si dettano qui di seguito le norme ed il percorso procedimentale da seguire, che dovrà concludersi nei termini nello stesso indicati:

1. I dirigenti degli uffici scolastici provinciali, la cui collaborazione è richiesta ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, all'atto del ricevimento della presente, informeranno tempestivamente e formalmente gli istituti non statali per ciechi ed istituti non statali per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, che nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte 1<sup>a</sup> - del giorno 1 ottobre 2010 sarà pubblicata la presente circolare.

Avranno cura altresì, di affiggere copia della circolare al proprio albo dando alla stessa la massima diffusione, e ciò al fine di garantirne la conoscenza da parte di tutti gli interessati.

2. Gli uffici scolastici provinciali, inoltre:

cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che gli istituti non statali per ciechi ed istituti non statali per l'istruzione e l'educazione dei sordomuti provvederanno a trasmettere entro il giorno 30 ottobre 2010, pena esclusione della domanda, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne la completezza; sarà cura delle istituzioni scolastiche annotare sulle istanze la data della loro presentazione.

Gli uffici scolastici provinciali, infine, predisporranno la redazione degli elenchi degli aventi diritto al sussidio e trasmetteranno gli stessi in duplice copia, entro e non oltre il giorno 30 novembre 2010 allo scrivente Assessorato regionale della pubblica istruzione e della formazione professionale - dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - servizio XV Diritto allo studio - Assistenza alunni svantaggiati - via Ausonia, 122 - 90146 Palermo.

3. L'istanza deve specificare:

a) le generalità del rappresentante legale dell'ente incaricato di riscuotere;

b) il numero ed intestazione completa del c/c postale o bancario (codice IBAN).

La documentazione di spesa (sia le fatture quietanzate sia i mandati di pagamento) deve essere prodotta in duplice copia convalidata per conformità all'originale dal rappresentante dell'ente.

Gli istituti dovranno, inoltre, comunicare il numero delle classi funzionanti e degli alunni per ciascuna classe.

4. Spese ammesse a sussidio:

a) acquisto di materiale didattico per la scuola annessa;

b) manutenzione di attrezzature didattiche;

c) acquisto e manutenzione di attrezzature per laboratori scolastici per i quali occorre produrre apposita relazione, a cura dei responsabili degli istituti, che indichi tra l'altro il numero, la tipologia di tali laboratori e le attività svolte in essi;

d) spese di viaggio, di ristorazione ed eventuali spese di ingresso, per la realizzazione di programmi di attività metodologico - didattiche quali: visite a musei, biblioteche, centri industriali, gite scolastiche a scopo culturale e ricreativo, di durata giornaliera, per le quali occorre produrre apposita relazione illustrativa a cura dei responsabili degli istituti.

Si precisa inoltre che le spese di cui sopra potranno essere ammesse a sussidio solo nel caso in cui non vengano rimborsate da altri enti locali o pubbliche amministrazioni ed a seguito di apposita dichiarazione, in questo senso, resa da parte del responsabile dell'istituto. La mancanza di tale dichiarazione costituirà motivo di sospensione della domanda di sussidi.

Sono escluse:

- le spese di manutenzione e di ristrutturazione delle aule scolastiche e dei locali destinati ad attività educativo-scolastiche e le spese di mero funzionamento (luce, riscaldamento, telefono, etc.).

Alla documentazione deve essere, altresì, allegato il parere degli organi sanitari competenti per territorio, nonché il verbale individuazione alunno in situazione di handicap, come da decreto 7 febbraio 2007 del dirigente generale dell'ispettorato regionale sanitario in applicazione di quanto disposto dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185.

Si pregano le SS.LL., nel trasmettere a questo dipartimento - servizio XV Diritto allo studio - le domande corredate dalla preelencata documentazione degli enti interessati entro il termine perentorio 30 novembre 2010, di non limitarsi a esprimere un generico "parere favorevole" ma di avere cura di motivare ampiamente lo stesso parere, tenuto conto delle spese ammissibili, delle specifiche necessità dell'ente e con riguardo al numero delle classi effettivamente funzionanti e del numero degli allievi portatori di handicap frequentanti.

Si confida nella fattiva collaborazione delle SS.LL. affinché le disposizioni della presente circolare siano portate tempestivamente a conoscenza degli enti interessati, per la puntuale osservanza.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: Bonanno*

(2010.37.2525)088

COPIA TRATTA  
NON VALIDA

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantà, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Residenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CERDA - Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vittorio Emanuele, 19.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro Di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TORTORICI - Bevacqua Salvatore - Via Zappulla, 28.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



LA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.  
È VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

---

MICHELE ARCADIPANE, *direttore responsabile*  
VITTORIO MARINO, *condirettore*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

EUROGRAFICA s.r.l. - VIALE AIACE, 126 - PALERMO

---